



**BILANCIO 2016**

**e-GEOS S.p.A.**

## **INDICE**

<b>ORGANI SOCIALI E COMITATI</b>	<b>4</b>
<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2016</b>	<b>5</b>
Altri indicatori di <i>performance</i>	18
Indicatori di <i>performance</i> “non-GAAP”	19
Informativa sull’attività di direzione e coordinamento di società e operazioni con parti correlate	22
Gestione dei Rischi	25
Personale	26
ambiente	28
qualità	33
Attività di Ricerca e Sviluppo	34
Investimenti	36
Sedi della Società	36
Corporate Governance	37
Risultati economici e situazione patrimoniale delle partecipate	39
Società partecipate	39
Evoluzione prevedibile della gestione	41
eventi di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell’esercizio	43
proposte all’Assemblea	43
<b>PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016</b>	<b>44</b>
Conto economico	45
Conto economico complessivo	46
situazione patrimoniale - finanziaria	47
Rendiconto Finanziario	48
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto	49
Note esplicative al bilancio al 31 dicembre 2016	50
1. <i>Informazioni generali</i>	50
2. <i>Forma, contenuti e principi contabili applicati</i>	50
3. <i>Principi Contabili adottati</i>	51
4. <i>Aspetti di particolare significatività e stime rilevanti da parte del management</i>	64

5.	<i>Effetti di modifiche nei principi contabili adottati.</i>	66
6.	<i>Eventi di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.</i>	66
7.	<i>Informativa di settore</i>	66
8.	<i>attività immateriali</i>	67
9.	<i>attività materiali</i>	69
10.	<i>Investimenti in partecipazioni</i>	70
11.	<i>Crediti ed altre attività non correnti</i>	72
12.	<i>Lavori in corso e acconti da committenti</i>	73
13.	<i>crediti commerciali e finanziari</i>	74
14.	<i>Crediti e debiti per imposte sul reddito</i>	75
15.	<i>Altre attività correnti</i>	76
16.	<i>Disponibilità e mezzi equivalenti.</i>	77
17.	<i>Patrimonio netto</i>	78
18.	<i>Debiti finanziari.</i>	80
19.	<i>Fondo rischi e oneri e passività potenziali</i>	82
20.	<i>Obbligazioni relative ai dipendenti</i>	83
21.	<i>Altre passività correnti e non correnti</i>	85
22.	<i>Debiti commerciali</i>	86
23.	<i>Garanzie ed altri impegni</i>	86
24.	<i>Ricavi</i>	88
25.	<i>Altri ricavi e costi operativi</i>	89
26.	<i>Costi per acquisti e per il personale</i>	90
27.	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	91
28.	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	92
29.	<i>imposte suL reddito</i>	93
30.	<i>Flusso di cassa da attività operative</i>	96
31.	<i>operazioni con parti correlate</i>	97
32.	<i>Gestione dei rischi finanziari</i>	104
	<b>PROSPETTI DI DETTAGLIO</b>	<b>107</b>

Prospetto di dettaglio n. 1: PARTECIPAZIONI	108
Prospetto di dettaglio n. 2: ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI	109
Prospetto di dettaglio n. 3: CREDITI NON CORRENTI	110
Prospetto di dettaglio n. 4: ATTIVITA' DISTINTE PER SCADENZA	111
Prospetto di dettaglio n.5: ATTIVITA' IN VALUTA	112
Prospetto di dettaglio n.6: ATTIVITA' PER AREA GEOGRAFICA	113
Prospetto di dettaglio n. 7: DISPONIBILITA' E DISTRIBUIBILITA' DELLE RISERVE	114
Prospetto di dettaglio n. 8: PASSIVITA' IN VALUTA	115
Prospetto di dettaglio n. 9: PASSIVITA' PER AREA GEOGRAFICA	116
Prospetto di dettaglio n. 10: DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO APPROVATO DELLA SOCIETA' CHE ESERCITA L'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (ART. 2497-Bis Del Codice Civile)	117
Prospetto di dettaglio n.11: PROSPETTO DEGLI INCARICHI DI CUI ALL'ART. 149 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI	119

## **ORGANI SOCIALI E COMITATI**

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

*(per il periodo 2015/2017)  
nominato dall'Assemblea del 14/05/2015*

**Presidente**  
*Roberto Ibba*

**Amministratore Delegato**  
*Marcello Maranesi fino al 24/03/2016*  
*Massimo Claudio Comparini dal 24/03/2016*  
*per cooptazione del CdA e successiva nomina del*  
*CdA e Assemblea del 07/04/2016*

**Consiglieri**  
*Letizia Colucci*  
*Enrico Peruzzi*  
*Roberto Borsa*

### **COLLEGIO SINDACALE**

*(per il periodo 2016/2018)  
nominato dall'Assemblea del 17/06/2016*

**Sindaci Effettivi**  
*Giovanni Galoppi*  
*Giulia De Martino*  
*Fabio Bernardi*

**Sindaco Supplente**  
*Gianfranco Consorti*

*Fino al 17/06/2016*  
*Nominato dall'assemblea del 23/04/2013*

**Sindaci Effettivi**  
*Gaetano Tatò*  
*Giulio De Martino*  
*Francesco Mellace*

**Sindaci Supplenti**  
*Alessandro Fadel*  
*Veronica Grego*

**SOCIETA' DI REVISIONE**  
*(per il periodo 2015/2017)*

*KPMG S.p.A.*

## RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2016

### RISULTATI E SITUAZIONE FINANZIARIA

#### Key Performance Indicators (“KPI”)

<i>€mil.</i>	2016	2015	Variazione
<b>Ordini</b>	43,6	47,6	-4,0
<b>Portafoglio Ordini</b>	49,8	51,1	-1,3
<b>Ricavi</b>	44,5	42,4	2,1
<b>EBITA</b>	3,8	0,9	2,9
<b>Return on Sales (ROS)</b>	8,4%	2,1%	6,3%
<b>EBIT</b>	3,7	-0,3	4,0
<b>Risultato netto</b>	5,6	1,9	3,7
<b>Indebitamento netto</b>	-39,8	-32,0	-7,8
<b>Free Operating Cash-Flow (FOCF)</b>	6,3	0,1	6,2
<b>Funds From Operations (FFO)</b>	13,0	4,0	9,0
<b>Return on Investments (ROI)</b>	13,9%	3,1%	10,8%
<b>Return on Equity (ROE)</b>	8,9%	3,0%	5,9%
<b>Organico (n.)</b>	256	262	-6

Signori Azionisti,

L'esercizio 2016 chiude con un risultato economico positivo pari a circa 5,6 milioni di euro, positivamente influenzato dall'incremento dei ricavi, dalla redditività dei programmi e da un'attenta politica di gestione e contenimento dei costi, nonché dai dividendi percepiti dalla società controllata GAF, pari quest'anno a 3,8 milioni di euro. Tale risultato recepisce tuttavia l'effetto di accantonamenti/svalutazioni per 0.9 milioni di euro, principalmente dovuti a probabili trattenute su alcuni progetti e da crediti in sofferenza, per i quali l'incasso presenta un elevato livello di rischio. Sono altresì presenti oneri di ristrutturazione per circa 0.1 milioni di euro e la svalutazione della partecipazione nella società Lussemburghese EarthLab Luxembourg resasi necessaria a seguito delle perdite accumulate nei due esercizi di start-up della Joint Venture.

Nel 2016 la società ha realizzato ricavi per 44,5 milioni di euro e registra, rispetto all'esercizio 2015 (42,4 milioni di euro) un incremento pari a circa 2 milioni di euro, dovuto principalmente ad una crescita nella vendita dei dati COSMO-SkyMed ed ad un maggior Valore della

Produzione determinato da un'elevata richiesta di attivazioni nell'ambito del programma Emergency Copernicus.

Il 2016 ha confermato l'elevata competitività nel settore dei dati satellitari SAR, che rappresenta una componente significativa del business della società, sia in termini di introduzione di nuovi prodotti sul mercato, da parte di Airbus e MDA, sia in termini di tensione sui prezzi che confermano la tendenza alla riduzione nella fascia di alta risoluzione ( $\geq 1\text{m}$ ). A tal fine la società per fronteggiare la spinta competitiva ha messo in esercizio la nuova modalità sub-metrica per la componente civile del sistema COSMO-SkyMed.

Nel 2016 la società ha acquisito importanti ordini per vendita dati COSMO-SkyMed (settore difesa internazionale e rete di distribuzione) con una penetrazione particolarmente significativa in Giappone (cliente difesa) attraverso il partner Japan Space Imaging, in Cina con il partner Vastitude con contratto di fornitura multi annuale e in generale per i servizi applicativi di geo-informazione (agricoltura, cartografia, Emergency Mapping Copernicus, sorveglianza marittima).

Sono proseguiti i servizi operativi presso il Centro Spaziale di Matera per i clienti: ASI (ricezione, elaborazione, archiviazione e distribuzione dei dati COSMO-SkyMed più acquisizione e analisi dati di Geodesia) e ESA (per ricezione, elaborazione, archiviazione e disseminazione dei dati Sentinel-1, Sentinel-2, Landsat-8 e altre missioni).

Nel settore dell'agricoltura sono stati realizzati importanti sviluppi di piattaforme di servizio che hanno riscontrato forte apprezzamento da parte non solo del Ministero ma anche di altre Amministrazioni Centrali e Regionali. Il servizio di Emergency Mapping per l'Unione Europea è proseguito in linea con gli stringenti requisiti del contratto e con attivazioni specifiche per gli eventi sismici occorsi in centro Italia.

La società ha inoltre proseguito la politica di sviluppo di prodotti, soluzioni e servizi applicativi avendo nello sviluppo del Progetto Tecnologico 2016 (PT2016) il principale strumento per realizzare la Politica di Prodotto in linea con il Piano Strategico e Tecnologico, di Società e Gruppo.

Hanno altresì contribuito alle attività di sviluppo prodotto ed innovazione competitiva, progetti a ricavo e co-finanziati in ambito Europeo (H2020, EDA/SatCen, ESA). Nel 2016 infine si è concretizzata l'acquisizione in ambito europeo di progetti di ricerca e sviluppo e studi cofinanziati rilevanti per lo sviluppo di soluzioni innovative (progetto E2MC H2020 EO3 call H2020, Studio nuove missioni con sensori iperspettrali ESA, Studio REACT EDA). Il 2016 ha confermato la tendenza alla crescita del mercato della geo informazione meno accelerata rispetto agli studi di settore degli scorsi anni che hanno infatti apportato correttivi importanti alle loro

stime. Altresì cominciano a delinearsi opportunità di mercato derivanti dalla elaborazione dei dati e dall' erogazione di contenuti informativi ad essi associati (analytics). Proseguono infine le incertezze sul quadro economico e geo-politico globale e la tendenza a un' aumentata competitività nei settori delle applicazioni e dei dati satellitari.

I risultati della gestione 2016 confermano l' efficacia della accelerazione e focalizzazione del piano di azione svolto nell' anno con particolare riferimento al miglioramento delle prestazioni del servizio COSMO-SkyMed, al presidio e l' accresciuta operatività sui servizi Copernicus e al consolidamento del Progetto Tecnologico come strumento di sviluppo del portafoglio prodotti e di supporto al business.

### **Principali dati 2016**

**L'attività Commerciale** ha sviluppato nel corso del 2016 un volume di nuovi ordini pari a 43,6 milioni di Euro rispetto ai 47,6 milioni di Euro del 2015 con una riduzione di 4,0 milioni di Euro. Tale contrazione è da imputarsi ad un' accresciuta competitività sul mercato internazionale ed in particolare, ha riguardato la commercializzazione dei dati COSMO-SkyMed e la vendita dei terminali utenti (Commercial User Terminal – CUT).

Inoltre, così come nel 2015, anche nel 2016 si è registrato un protrarsi dei ritardi nell' emissione di gare attese da parte della Pubblica Amministrazione italiana. Si evidenzia comunque la partecipazione a due importanti gare emesse da AGEA / CONSIP nel settore agricoltura: (i) Lotto N° 1 “Servizi di Telerilevamento ed Elaborazione Cartografica”; e Lotto N°3 “Servizi Applicativi e di Gestione delle Infrastrutture Informatiche”. L' aggiudicazione dei due lotti, entrambi di tipo pluriennale, è prevista nel corso del 2017.

Nonostante il risultato globale dell' *Order intake* sia stato inferiore alle aspettative, l' attività commerciale, soprattutto nella fase di emissione delle Offerte, può ritenersi esser stata intensa e prolifica, considerando che sono state emesse oltre 100 nuove Proposte per uno sviluppo economico maggiore di 56 M€ contribuendo per circa un terzo al totale ordini dell' anno e consentendo un parziale recupero della flessione dovuta ai CUT, nella vendita dati CSK e di contenuti applicativi.

Da un punto di vista della distribuzione geografica del portafoglio ordini, si conferma anche per il 2016 una caratterizzazione internazionale del mercato della geo-informazione, considerando che solo circa un terzo delle acquisizioni sono state effettuate sul mercato italiano (35%) mentre la quota parte rimanente (65%) è stata ottenuta in ambito europeo ed extra-europeo.

Nel mercato italiano si registrano, tra gli altri, il Contratto per la fase finale della realizzazione del sistema Cosmo Second Generation (CGS), il contratto per la rete GNSS di ASI ed un ampliamento delle attività relative ai servizi per l'agricoltura.

In ambito europeo è risultato significativo un incremento dell'ordinato relativo alle componenti istituzionali (JRC, ESA) grazie anche a delle gare vinte in tali contesti fortemente competitivi.

Per quel che riguarda il mercato internazionale, si è riscontrato un notevole ampliamento della vendita di dati Cosmo nella regione asiatica (Giappone, Cina) su Clienti consolidati ma con interessanti crescite delle vendite anche in contratti a valenza pluriennale.

Infine, come per il 2015, anche nel 2016 si è evidenziata una flessione di richiesta nel settore "oil&gas" sia per servizi "maritime" che di interferometria, effetto influenzato soprattutto dal basso prezzo del petrolio.

**I ricavi** del periodo sono pari a 44,5 milioni di Euro e registrano, rispetto all'esercizio 2015 (42,4 milioni di euro), un incremento di 2,1 milioni di Euro. Tale miglioramento è dovuta principalmente ad una crescita nella vendita dei dati COSMO-SkyMed pari a circa 1,0 M€ ed ad una maggior Valore della Produzione di circa 1,0 M€ determinato da un'elevata richiesta di attivazioni nell'ambito del programma Emergency Copernicus.

**Il Risultato Operativo** 2016 è stato pari a 3,7 milioni di Euro e presenta, rispetto all'esercizio 2015, un aumento di circa 4 milioni di Euro; si evidenzia che tale incremento è dovuto a un aumento del Valore della Produzione a più alta marginalità, a un incremento di redditività nei programmi attivi è alla rilevazione di minori partite straordinarie (oneri di ristrutturazione e svalutazioni) rispetto al rilevante impatto nel corso del 2015.

### **Programmi Applicativi**

I Programmi Applicativi hanno generato circa il 41% dei ricavi complessivi 2016. Da evidenziare i risultati particolarmente significativi nel settore dell'agricoltura per i nuovi sviluppi SW e per la manutenzione correttiva ed evolutiva di quanto già fornito nell'ambito della soluzione "Domanda Grafica" oltre alla replica di dette soluzioni presso alcuni organismi regionali. Nel corso del 2016 è stato garantito tramite il consorzio TeA, di cui e-GEOS è membro, la campagna di riprese aeree e relativa produzione di ortofoto sempre per AGEA.

Nell'area "Risorse Naturali ed Ambientali", è proseguito il rapporto con il Ministero dell'Ambiente per il monitoraggio da sversamenti di petrolio per piattaforme petrolifere disposte lungo le coste italiane, e servizi analoghi svolti per importanti aziende Oil & Gas internazionali.

Egualemente è proseguito il rapporto con ENI e Stogit per il monitoraggio, tramite tecniche GNSS di precisione, sia di siti estrattivi che di stoccaggio in Italia ed all'estero.

Nell'ambito "Difesa e Sicurezza", sono state acquisite e svolte importanti attività di produzione cartografica per nuovi clienti, oltre alla produzione di cartografia digitale per il Ministero della Difesa.

Nel corso dell'anno, e-GEOS ha migliorato il suo posizionamento nell'ambito del programma COPERNICUS e si è assistito ad un netto incremento delle attivazioni ricevute per il Servizio Emergency Rapid Mapping, dimostrando ancora una volta la validità dei servizi di generazione rapida di cartografia e mappe tematiche in particolare durante gli eventi sismici che hanno caratterizzato il territorio italiano nella parte finale dell'anno.

### **Programmi Operativi**

Le attività relative ai Commercial User Terminal (CUT) ed ai dati COSMO-SkyMed, (installazione di nuovi CUT, manutenzioni e vendita dei dati) coprono il 31% dei ricavi complessivi. E' da evidenziare come la vendita dati sia ormai quasi esclusivamente concentrata sul dato Radar COSMO-SkyMed. In tale ambito si evidenzia il completamento e l'entrata in esercizio degli investimenti finalizzati, rispettivamente, a garantire una programmazione di COSMO-SkyMed nel modo routine a 12 ore in luogo delle precedenti 24 ore, al fine di migliorare i tempi di risposta, e la possibilità di fornire nuovi dati ad altissima risoluzione (dati submetrici). In particolare grazie alla nuova modalità submetrica è stato possibile a fine 2016 acquisire un importante contratto di fornitura dati per il Ministero della Difesa Giapponese.

In aggiunta a quanto sopra riportato si evidenziano due importanti attività di fornitura dati e servizi a valore aggiunto in Cina ed in Brasile per il monitoraggio dell'Amazzonia.

Le attività di Data Port coprono il 28% dei ricavi complessivi. Da segnalare il regolare svolgimento dei servizi operativi COSMO-SkyMed, con ASI come cliente finale, dei servizi di Geodesia per ASI e dei servizi Landsat 8, Sentinel 1A e 1B, quest'ultimo lanciato nel mese di Aprile 2016 e per il quale Matera ha fornito ad ESA supporto durante la fase di In Orbit Validation, e Sentinel 2A per l'Agenzia Spaziale Europea. Nel corso dell'anno sono stati acquisiti due nuovi contratti significativi anche per l'evoluzione della attività operative e scientifiche condotte da e-GEOS presso il Centro Spaziale di Matera: (i) espansione della rete nazionale fiduciale Global Navigation Satellite System (GNSS) per ASI, (ii) in ambito Space Surveillance and Tracking per l'ESA.

## ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

Al fine di fornire un'informazione completa sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria di e-GEOS S.p.A. sono stati predisposti i seguenti prospetti di riclassificazione.

Si riporta, di seguito, lo schema riclassificato relativo all'andamento economico dell'esercizio 2016 e il confronto con l'esercizio 2015:

### CONTO ECONOMICO

migliaia di Euro	Note	2016	2015	Variazione	Variazione %
<b>Ricavi</b>		<b>44.535</b>	<b>42.370</b>	2.165,0	5,1
Costi per acquisti e per il personale	(*)	35.587	36.534	(947,0)	(2,6)
Altri ricavi (costi) operativi netti	(**)	45	2.073	-2.028	(97,8)
<b>EBITDA</b>		<b>8.993</b>	<b>7.909</b>	<b>1.084,0</b>	<b>13,7</b>
Ammortamenti e svalutazioni		5.241	7.031	-1.790	(25,5)
<b>EBITA</b>		<b>3.752</b>	<b>878</b>	<b>2.874,0</b>	<b>327,3</b>
Proventi (oneri) non ricorrenti				0	
Costi di ristrutturazione amm.ti attività immateriali acquisite in sede di business combination	(***)	82	1.162	(1.080,0)	(92,9)
				0	
<b>EBIT</b>		<b>3.670,0</b>	<b>(284,0)</b>	<b>3.954,0</b>	<b>(1.392,3)</b>
Proventi (oneri) finanziari netti		3.352	2.059	1.293,0	62,8
Imposte sul reddito		(1.432)	169	(1.601,0)	(947,3)
<b>Risultato netto ordinario</b>		<b>5.590</b>	<b>1.944</b>	<b>3.646,0</b>	<b>187,6</b>
Risultato connesso a <i>discontinued operations</i>					
<b>Risultato netto</b>		<b>5.590</b>	<b>1.944</b>	<b>3.646,0</b>	<b>187,6</b>

Note di raccordo fra le voci del conto economico riclassificato ed il prospetto di conto economico:

- (\*) "Costi per acquisti e personale" al netto degli "Oneri di ristrutturazione" e dei ricavi (costi) non ricorrenti.
- (\*\*) Include gli "Altri ricavi (costi) operativi" al netto degli oneri di ristrutturazione e dei ricavi (costi) non ricorrenti.
- (\*\*\*) "Ammortamenti", al netto della quota riferibile ad attività immateriali acquisite in sede di business combination, e svalutazioni al netto di quelle considerate all'interno di ricavi (costi non ricorrenti).

L'esercizio 2016 chiude con un Risultato Netto positivo, pari a 5.590 migliaia di euro.

Sono di seguito analizzati i principali risultati reddituali.

I **Ricavi** ammontano a 44.535 migliaia di euro. Nell'esercizio precedente tale valore era pari a 42.370 migliaia di euro. L'incremento pari a 2.165 migliaia di euro è dovuto principalmente ad un aumento del volumi di vendite nel settore dei dati satellitari (COSMO-SkyMed SkyMed), 900 migliaia di euro e per la parte restante, 1.265 migliaia di euro, da un incremento delle vendite nel settore dei programmi applicativi, in particolare per quanto concerne i servizi di "rapid mapping" e gestione delle emergenze.

I **Costi per acquisti e servizi** sono pari a 18.718 migliaia di euro (19.690 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) di cui 783 migliaia di euro per acquisti e 17.935 migliaia di euro per servizi. Registrano una diminuzione di circa un milione di euro dovuta all'effetto combinato della riduzione delle spese generali di funzionamento, quali affitto sede, spese per trasferte, manutenzioni, utenze ed altri costi di struttura, ed all'aumento dei costi variabili direttamente riconducibili al volume dei ricavi.

I **Costi per il personale** registrano un decremento rispetto al 2015, passando da 17.534 migliaia di euro a 16.951 migliaia di euro. La voce include oneri straordinari per 82 migliaia di euro erogati per incentivi all'esodo/mobilità volontaria, avviata nel 2015 e conclusasi a giugno 2016. Anche il costo del personale 2015 comprendeva oneri straordinari (690 migliaia di euro), pertanto, depurando entrambe le annualità di tali oneri, rileviamo un costo del personale sostanzialmente in linea. La presenza media retribuita è diminuita di 1 unità media (259 unità nel 2015 e 258 unità nel 2016).

La voce **Altri Ricavi e Costi operativi netti** presenta un saldo positivo di 45 migliaia di euro (2.073 migliaia di euro nel 2015), le voci principali che la compongono sono le seguenti:

- contributi in conto esercizio per 460 migliaia di euro;
- assorbimento fondi per 124 migliaia di euro;
- differenze per altri proventi e ricavi per 260 migliaia di euro;
- utili su cambi derivanti da poste operative per 194 migliaia di euro;
- tasse diverse di competenza del periodo (112 migliaia di euro);
- oneri diversi (41 migliaia di euro);
- perdite su radiazioni (36 migliaia di euro);
- oneri su cambi derivanti da poste operative (184 migliaia di euro);

- accantonamento a fondi rischi (620 migliaia di euro);

**Ammortamenti e svalutazioni** (5.241 migliaia di euro). Gli ammortamenti effettuati nel periodo registrano un valore di 4.950 migliaia di euro (4.938 migliaia di euro al 31 dicembre 2015). Sono costituiti per 1.346 migliaia di euro da ammortamenti di immobilizzazioni materiali e per 3.604 migliaia di euro da immobilizzazioni immateriali.

Le svalutazioni, pari a 291 migliaia di euro, nel 2015 erano 2.093 migliaia di euro, sono relative a un accantonamento al fondo svalutazione crediti, relativo a crediti per i quali la Società ha avviato azioni di recupero il cui esito è incerto e l'incasso presenta un elevato livello di rischio.

Il saldo **Proventi e oneri finanziari**, positivo per 3.352 migliaia di euro, pari a 2.059 migliaia di euro nel 2015, recepisce gli effetti positivi derivanti dall'iscrizione di proventi per dividendi della società controllata estera GAF AG (3.850 migliaia di euro) e proventi per interessi attivi da controllante, per un finanziamento a breve termine (205 migliaia di euro). Si rileva inoltre, tra gli oneri finanziari, la registrazione *dell'interest cost* sul fondo TFR (75 migliaia di euro), interessi passivi verso una controllata per finanziamenti ricevuti pari a 64 migliaia di euro e la svalutazione della partecipazione di una società collegata, EarthLab Luxembourg, pari a 544 migliaia di euro.

Le **Imposte sul reddito del periodo** pari a 1.432 migliaia di euro, (erano -169 migliaia di euro nel 2015) sono principalmente composte da:

- imposte correnti di periodo relative all'IRAP (148 migliaia di euro);
- imposte correnti per l'IRES in consolidato fiscale pari a 880 migliaia di euro;
- effetto netto di imposte anticipate e differite pari a 407 migliaia di euro;
- recupero di imposte correnti da esercizi precedenti per 3 migliaia di euro.

Per tutti i dettagli relativi al calcolo delle imposte si rimanda alla nota 28 di questo documento.

Nel seguente prospetto è riportata l'analisi della struttura patrimoniale al 31 dicembre 2016 ed il confronto con l'esercizio 2015:

#### STATO PATRIMONIALE

migliaia di Euro	Note	31.12.2016	31.12.2015	Variazione	Variazione %
Attività non correnti		18.134	22.875	(4.741)	(20,7)
Passività non correnti		5.139	4.913	226	4,6
<b>Capitale fisso</b>	(*)	<b>12.995</b>	<b>17.962</b>	<b>(4.967)</b>	<b>(27,7)</b>
Crediti commerciali		35.573	37.393	(1.820)	(4,9)
Debiti commerciali		16.665	23.633	(6.968)	(29,5)
<b>Capitale circolante</b>		<b>18.908</b>	<b>13.760</b>	<b>5.148</b>	<b>37,4</b>
Fondi per rischi (quota corrente)	<sup>19</sup>	(1.031)	(1.034)	3	(0,3)
Altre attività (passività) nette correnti	(**)	(6.058)	(1.727)	(4.331)	250,8
<b>Capitale circolante netto</b>		<b>11.819</b>	<b>10.999</b>	<b>820</b>	<b>7,5</b>
<b>Capitale investito netto</b>		<b>24.814</b>	<b>28.961</b>	<b>(4.147)</b>	<b>(14,3)</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<sup>17</sup>	<b>64.654</b>	<b>60.882</b>	<b>3.772</b>	<b>6,2</b>
<b>Indebitamento (disponibilità) netto</b>		<b>(39.840)</b>	<b>(31.921)</b>	<b>(7.919)</b>	<b>24,8</b>
<b>(attività) passività nette detenute per la vendita</b>					

Note di raccordo fra le voci dello stato patrimoniale riclassificato ed il prospetto di stato patrimoniale:

(\*) Include tutte le attività non correnti e le passività non correnti al netto della voce "Debiti non correnti finanziari".

(\*\*) Include la voce "altre attività correnti" al netto delle voci "Altre passività correnti" e "Debiti per imposte sul reddito".

La struttura patrimoniale è caratterizzata da un **capitale investito netto** di 24.814 migliaia di euro (28.961 migliaia di euro al 31 dicembre 2015), alla cui copertura concorre il patrimonio netto per 64.654 migliaia di euro.

Vengono di seguito commentate le voci relative alla gestione patrimoniale e finanziaria del periodo.

#### **Attività non correnti**

Le **immobilizzazioni immateriali**, pari a 4.073 migliaia di euro, (6.624 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) recepiscono nuovi investimenti per 1.073 migliaia di euro e radiazioni per 20 migliaia di euro.

Gli ammortamenti di periodo sono pari a 3.604 migliaia di euro.

Le **immobilizzazioni materiali** pari a 4.433 migliaia di euro, (5.620 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) registrano nuovi investimenti per 349 migliaia di euro, ammortamenti di periodo per 1.346 migliaia di euro, cessioni di apparati e radiazioni per 190 migliaia di euro.

Gli **Investimenti in partecipazioni**, pari a 8.723 migliaia di euro, evidenziano rispetto all'esercizio precedente (9.267 migliaia di euro) una riduzione di 544 migliaia di euro, a seguito dell'accantonamento di un fondo svalutazione della partecipazione nella società EarthLab Luxembourg, resasi necessaria a seguito delle evidenze economico/finanziarie delle società partecipata oggetto della valutazione. In base alle medesime evidenze la valorizzazione delle altre partecipazioni è stata considerata congrua.

Nel corso dell'esercizio non sono intervenute cessioni e/o acquisizioni di partecipazioni.

I **Crediti delle immobilizzazioni finanziarie**, pari a 177 migliaia di euro, ridotti di circa 50 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente (226 migliaia di euro), comprendono le quote non correnti dell'ammontare residuo dei prestiti concessi al personale dipendente e depositi cauzionali.

I **Crediti per imposte anticipate (differite attive)** pari a 728 migliaia di euro, (1.138 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) diminuiscono di 410 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, per l'effetto netto degli accantonamenti per 137 migliaia di euro e dei *reversal* per 547 migliaia di euro, prevalentemente attribuibili ad accantonamenti/smobilizzi di fondi rischi e svalutazione crediti. Per la determinazione delle imposte differite accantonate nell'anno si è tenuto conto dell'effetto della diminuzione dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24% a decorrere dal 1.1.2017, così come previsto dalla legge di Stabilità per il 2016.

### ***Passività non correnti***

Il **TFR ed altri fondi del personale** sono stati rilevati secondo le modalità previste dal principio IAS 19. Per la determinazione dell'importo abbiamo fatto nostri i risultati dell'analisi effettuata dallo Studio attuariale Managers & Partners.

Il **debito per trattamento di fine rapporto**, rilevato secondo le modalità previste dal principio IAS 19, è pari a 5.023 migliaia di euro e registra un incremento di 217 migliaia di euro (4.806 migliaia di euro a fine 2015) quale somma algebrica tra il *service cost* di periodo (275 migliaia di euro), l'*interest cost* di periodo, contabilizzato secondo l'applicazione dell'*equity method* tra gli oneri finanziari (75 migliaia di euro), l'allocazione a patrimonio netto per gli utili attuariali (46 migliaia di euro) e gli utilizzi/smobilizzi e apporti da gruppo (87 migliaia di euro). Gli altri fondi per il personale classificati tra le passività non correnti ammontano a 116 migliaia di euro.

### **Capitale circolante netto**

I **crediti commerciali** pari a 35.573 migliaia di euro al netto degli anticipi non incassati (254 migliaia di euro) e del fondo svalutazione crediti (2.997 migliaia di euro) presentano, rispetto al precedente esercizio (37.393 migliaia di euro) una riduzione pari a 1.820 migliaia di euro. Nella voce sono classificati i crediti commerciali verso clienti (31.255 migliaia di euro) riferiti al fatturato dei servizi resi in base alle condizioni contrattuali stipulate con i clienti, nonché gli accertamenti di periodo. Tale voce comprende anche i crediti commerciali verso parti correlate che ammontano a 22.006 migliaia di euro. Sono altresì classificati anche i **lavori in corso su ordinazione** che ammontano a 4.318 migliaia di euro (4.968 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) al netto degli acconti ricevuti pari a 23.859 migliaia di euro, registrano un decremento pari a 650 migliaia di euro.

I **debiti commerciali** presentano un saldo pari a 16.665 migliaia di euro (23.633 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) presentano un decremento rispetto all'esercizio precedente pari a 6.968 migliaia di euro. Nella voce sono classificati i debiti commerciali verso fornitori pari a 15.050 migliaia di euro di cui 4.438 migliaia di euro verso parti correlate.

La voce crediti commerciali comprende anche gli **acconti da committenti**, pari a 1.615 migliaia di euro (2.392 migliaia di euro al 31 dicembre 2015). Secondo quanto previsto dallo IAS 11, gli acconti rappresentano sia l'eccedenza degli stessi rispetto ai lavori in corso che gli acconti registrati su servizi da erogare.

**Fondi per rischi e oneri a breve termine** pari a 1.031 migliaia di euro, è sostanzialmente invariato rispetto allo scorso esercizio (1.034 migliaia di euro) a seguito di utilizzi e nuovi accantonamenti sostanzialmente equivalenti. I fondi iscritti sono prevalentemente a copertura di rischi per contenzioso tributario, e probabili trattenute su progetti a reddito e perdite in attività consortili.

**Altre attività (passività) correnti**, evidenziano un saldo netto a debito pari a 6.058 migliaia di euro (2.047 migliaia di euro a debito, al 31 dicembre 2015). Tale incremento è dovuto in particolare all'incremento dei debiti tributari per imposte indirette (circa 630 migliaia di euro), dalla variazione netta dei crediti/debiti per imposte dirette verso la Controllante Leonardo (2.634 migliaia di euro) e dall'incremento dei debiti verso enti previdenziali per circa 200 migliaia di euro.

Le principali voci che le compongono risultano essere le seguenti:

- crediti verso il personale, pari a 268 migliaia di euro;
- anticipi a fornitori, pari a 72 migliaia di euro;

- risconti attivi, pari a 197 migliaia di euro;
- debiti tributari, pari a 1.266 migliaia di euro;
- debiti verso il personale, pari a 2.873 migliaia di euro;
- debiti verso istituti previdenziali, pari a 1.439 migliaia di euro;
- debiti per imposte correnti v/Controllante, pari a 880 migliaia di euro;
- risconti passivi, pari a 230 migliaia di euro.

### **Patrimonio netto**

Il **patrimonio netto** ammonta a 64.654 migliaia di euro e registra un incremento netto, rispetto all'esercizio 2015, di 3.772 migliaia di euro, che deriva dall'incremento del risultato di periodo (5.590 migliaia di euro), dalla variazione degli strumenti di *cash flow hedge* (-16 migliaia di euro), dalla distribuzione degli utili relativi all'esercizio 2015 (1.847 migliaia di euro) e dell'adeguamento della riserva di componenti attuariali, al netto delle imposte differite a patrimonio netto (43 migliaia di euro).

Si ricorda che l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della e-GEOS S.p.A., nella riunione del 7 aprile 2016, ha deliberato all'unanimità la ripartizione dell'utile 2015 (1.944 migliaia di euro) nel seguente modo:

- 5% a riserva legale (97 migliaia di euro)
- Utili da distribuire ai soci per la parte restante pari a 1.847 migliaia di euro.

### **Movimentazione del Patrimonio Netto**

migliaia di Euro	Capitale sociale	Utile(perdite) a nuovo	Altre riserve	riserva da rivalutazioni	Totale Patrimonio netto
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2015</b>	<b>5.000</b>	<b>7.239</b>	<b>48.870</b>	<b>(227)</b>	<b>60.882</b>
Variazione di <i>fair value</i> strumenti cash-flow hedge			(16)		(16)
Stock grant			2		2
Altre variazioni		(97)	97	(3)	(3)
Versamento soci in c/Capitale					
Dividendi		(1.847)			(1.847)
Riserve componenti attuariali				46	46
Utile (perdita) al 31 dicembre 2016		5.590			5.590
Fusioni					
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2016</b>	<b>5.000</b>	<b>10.885</b>	<b>48.953</b>	<b>(184)</b>	<b>64.654</b>

Di seguito è riportato l'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2016, la cui consistenza, per completezza d'informazione, viene confrontata con il corrispondente dato al 31 dicembre 2015.

#### SITUAZIONE FINANZIARIA

*migliaia di Euro*

	31.12.2016	di cui correnti	31.12.2015	di cui correnti
Debiti obbligazionari				
Depositi bancari				
Disponibilità e mezzi equivalenti	(872)	(872)	(112)	(112)
<b>INDEBITAMENTO BANCARIO E OBBLIGAZIONARIO NETTO</b>	<b>(872)</b>	<b>(872)</b>	<b>(112)</b>	<b>(112)</b>
Titoli				
Crediti finanziari correnti verso parti correlate	(52.578)	(52.578)	(44.031)	(44.031)
Altri crediti finanziari correnti	(187)	(187)	(187)	(187)
<b>CREDITI FINANZIARI E TITOLI</b>	<b>(52.765)</b>	<b>(52.765)</b>	<b>(44.218)</b>	<b>(44.218)</b>
Debiti finanziari correnti verso parti correlate	12.532	12.532	12.037	12.037
Altri debiti finanziari	1.265	1.265	372	372
<b>DEBITI FINANZIARI</b>	<b>13.797</b>	<b>13.797</b>	<b>12.409</b>	<b>12.409</b>
<b>INDEBITAMENTO NETTO (DISPONIBILITA')</b>	<b>(39.840)</b>	<b>(39.840)</b>	<b>(31.921)</b>	<b>(31.921)</b>

**La gestione finanziaria netta** registra un flusso monetario positivo pari a 7.919 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, generato dalle variazioni del circolante operativo e dai flussi di incasso e pagamento di dividendi, rispettivamente da società controllata e verso soci.

Di seguito vengono commentate le principali voci relative alla situazione finanziaria:

Le **disponibilità e mezzi equivalenti** ammontano a 872 migliaia di euro e sono costituiti dalla disponibilità sui conti correnti accessi presso le banche e dal denaro in essere nelle casse sociali.

I **Crediti finanziari** ammontano a 52.765 migliaia di euro sono aumentati di 8.547 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2015. Si tratta, per la quasi totalità del valore, di crediti finanziari verso la Capogruppo per disponibilità sul conto corrente di corrispondenza e depositi fruttiferi a breve termine.

I **debiti finanziari** ammontano a 13.797 migliaia di euro e derivano principalmente da rapporti finanziari verso parti correlate (12.532 migliaia di euro), in particolare nei confronti della controllata GAF AG. I debiti finanziari verso terzi (1.265 migliaia di euro) sono fondi ricevuti dalla Comunità Europea, per l'esecuzione di progetti finanziati, di competenza di società partner.

Si riporta inoltre il cash flow riclassificato al 31 dicembre 2016, confrontato con il precedente esercizio:

#### CASH FLOW

migliaia di Euro

	Note	2016	2015	Variazione	Variazione %
Flusso di cassa lordo da attività operative		9.718	7.157	2.561	35,8
Variazioni delle altre attività e passività e fondi rischi ed oneri		3.249	(3.186)	6.435	(202,0)
<b>Funds From Operations (FFO)</b>	(*)	<b>12.967</b>	<b>3.971</b>	<b>8.996</b>	<b>226,5</b>
Variazioni del capitale circolante		(5.438)	(613)	(4.825)	787,1
Flusso di cassa da attività di investimento ordinario		(1.248)	(3.211)	1.963	(61,1)
<b>Free operating cash-flow (FOCF)</b>		<b>6.281</b>	<b>147</b>	<b>6.134</b>	<b>4.172,8</b>
Operazioni strategiche					
Variazioni delle altre attività di investimento	(**)	3.485	1.108	2.377	214,5
Dividendi pagati		(1.847)	(8.308)		
Aumenti di capitale					
Variazione netta dei debiti finanziari		(7.159)	4.823		
<b>Finanziamento incremento/(decremento) netto delle disponibilità e mezzo equivalenti</b>		<b>760</b>	<b>(2.230)</b>		
<b>Disponibilità e mezzi equivalenti al 1° gennaio 2016</b>		<b>112</b>	<b>2.342</b>		
Differenze di cambio e altri movimenti					
<b>Disponibilità e mezzi equivalenti al 31 dicembre 2016</b>		<b>872</b>	<b>112</b>		

(\*) include la voce "flusso di cassa utilizzato da attività operative (al netto della "variazione del capitale circolante") e i dividendi ricevuti

(\*\*) Include le voci "Altre attività di investimento", (al netto dei dividendi ricevuti e delle operazioni classificate come "operazioni strategiche").

#### ALTRI INDICATORI DI PERFORMANCE

Altri indicatori di performance

€migliaia

	2016	2015	Variaz. %
FFO	12.967	3.971	226,5%
EBITDA	8.993	7.909	13,7%
Spese di ricerca e Sviluppo	1.063	869	22,3%

Per la definizione degli indici si rimanda al paragrafo "indicatori di performance" no GAAP

## **INDICATORI DI PERFORMANCE “NON-GAAP”**

Il management valuta le *performance* economico-finanziarie della società, sulla base di alcuni indicatori non previsti dagli IFRS. In particolare, l'EBITA è utilizzato come principale indicatore di redditività, in quanto permette di analizzare la marginalità della società, eliminando gli effetti derivanti dalla volatilità originata da elementi economici non ricorrenti o estranei alla gestione ordinaria.

Di seguito sono descritte, così come richiesto dalla Comunicazione CESR/05 - 178b, le componenti di ciascuno di tali indicatori:

- **Ordini:** è dato dalla somma dei contratti sottoscritti con la committenza nell'esercizio che abbiano le caratteristiche contrattuali per essere iscritti nel libro degli ordini.
- **Portafoglio ordini:** è dato dalla differenza tra gli ordini acquisiti ed il fatturato (economico) del periodo di riferimento, al netto della variazione dei lavori in corso su ordinazione. Tale differenza andrà aggiunta al portafoglio del periodo precedente.
- **EBITA:** è ottenuto depurando l'EBIT, così come di seguito definito, dai seguenti elementi:
  - eventuali *impairment* dell'avviamento;
  - ammortamenti ed eventuali *impairment* della porzione di prezzo di acquisto allocato ad attività immateriali nell'ambito di operazioni di *business combination*, così come previsto dall'IFRS3;
  - costi di ristrutturazione, nell'ambito di piani definiti e rilevanti. Rientrano in tale voce sia i costi del personale che tutti gli altri oneri riconducibili a dette ristrutturazioni (svalutazioni di attività, costi di chiusura siti, costi di rilocalizzazione, etc.);
  - altri oneri o proventi di natura non ordinaria, riferibile, cioè, ad eventi di particolare significatività non riconducibili all'andamento ordinario dei business di riferimento.

L'EBITA così determinato è utilizzato nel calcolo del ROS (*return on sales*) e del ROI (*return on investment*) (ottenuto come rapporto tra l'EBITA ed il valore medio del capitale investito nei due esercizi presentati a confronto).

La riconciliazione tra il risultato prima delle imposte e delle partite finanziarie, l'EBIT e l'EBITA, è di seguito presentata:

	<b>2016</b>	<b>2015</b>
<b>€migliaia</b>		
Risultato prima delle imposte e degli oneri finanziari	3.670	(284)
Risultati delle JV strategiche		
EBIT	3.670	(284)
<i>Impairment</i> avviamento	-	-
Ammortamento attività immateriali acquisite in sede di <i>business combination</i>		
Costi di ristrutturazione	82	1.162
Proventi (oneri) non ricorrenti		
<b>EBITA</b>	<b>3.752</b>	<b>878</b>

- **Return on Sales (ROS):** è calcolato come rapporto tra l'EBITA ed i ricavi.
- **EBIT:** è pari al risultato prima delle imposte e prima dei proventi e oneri finanziari, (cioè il risultato prima dei “proventi e oneri finanziari”, delle “imposte sul reddito” e dell’utile (perdita) connesso alle “Discontinued Operation”).
- **Risultato netto ordinario:** è dato dal Risultato Netto ante risultato delle Discontinued Operations ed effetti delle operazioni straordinari (acquisizioni e dismissioni).

La riconciliazione è di seguito presentata:

	<b>2016</b>	<b>2015</b>
<b>€migliaia</b>		
Risultato netto	5.590	1.944
Effetti delle operazioni straordinarie	-	-
<b>Risultato netto ordinario</b>	<b>5.590</b>	<b>1.944</b>

- **Indebitamento Netto:** lo schema per il calcolo è conforme a quello previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR/05-054b implementative del Regolamento CE 809/2004. Per il dettaglio della composizione, si rimanda alla Nota 18.
- **Free Operating Cash-Flow (FOCF):** è ottenuto come somma del *cash-flow* generato (utilizzato) dalla gestione operativa, con esclusione delle variazioni relative a poste

dell'indebitamento netto, del flusso di cassa da attività di investimento ordinario (attività materiali e immateriali) e dei dividendi.

- ***Return on Investments (ROI)***: è calcolato come rapporto tra l'EBITA ed il valore medio del capitale investito netto nei due esercizi presentati a confronto.
- ***Return on Equity (ROE)***: è calcolato come rapporto tra il risultato netto ed il valore medio del patrimonio netto nei due esercizi presentati a confronto.
- ***Organico***: è dato dal numero dei dipendenti iscritti a libro matricola all'ultimo giorno dell'esercizio.
- ***Funds From Operations (FFO)***: è dato dal *cash-flow* generato (utilizzato) dalla gestione operativa, al netto della componente rappresentata da variazioni del capitale circolante. Il FFO include, inoltre, i dividendi ricevuti.
- ***EBITDA***: è dato dall'EBITA prima degli ammortamenti e delle svalutazioni (al netto di quelle relative all'avviamento o classificate tra i “*costi non ricorrenti*”).
- ***Spesa di Ricerca e Sviluppo***: La Società qualifica come spese di Ricerca e Sviluppo tutti i costi, interni ed esterni, sostenuti nell'ambito di progetti finalizzati all'ottenimento o all'impiego di nuove tecnologie, conoscenze, materiali, prodotti e processi. La voce include:
  - i costi di ricerca, le cui attività si trovano in uno stadio che non consente di dimostrare che l'attività genererà benefici economici in futuro, o i costi di sviluppo per i quali non sussistono i requisiti contabili per la capitalizzazione, addebitati a conto economico nel periodo di sostenimento
  - i costi di ricerca e sviluppo rimborsati dal committente nell'ambito di contratti in essere (che sotto il profilo contabile rientrano nella valutazione dei “lavori in corso”

## **INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

In adempimento alle disposizioni dell'art. 2497 bis del Codice Civile, si precisa che la Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte delle controllanti congiunte Leonardo S.p.A. e Thales SA. I dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di Leonardo S.p.A. e di Thales SA sono riportati nel prospetto di dettaglio n. 10.

Nell'ambito del Gruppo Leonardo, e-GEOS S.p.A. aderisce al regime fiscale di tassazione di Gruppo (c.d. consolidato fiscale nazionale) ai fini dell'applicazione IRES dall'esercizio 2010, il cui contratto aveva validità per il triennio 2010/2012, rinnovato in data 8 gennaio 2013 per il triennio 2013/2015 e successivamente rinnovato, in data 18 dicembre 2015 per il triennio 2016/2018.

Ai soli fini dell'ulteriore informativa da fornire nella Relazione sulla Gestione ai sensi dell'art. 5 del Regolamento CONSOB adottato con delibera n.17221 del 12 marzo 2010 (operazioni con parti correlate), per la definizione delle parti correlate si farà espresso riferimento alla Procedura, applicabile a tutte le Società del Gruppo, approvata dal C.d.A di Leonardo il giorno 26 novembre 2010 e successivamente aggiornata in data 13 dicembre 2011 e pubblicata sul sito istituzionale di Leonardo, nonché alle disposizioni operative previste nella Direttiva n. 19 del 13 dicembre 2011 "Gestione delle operazioni con Parti Correlate effettuate tramite e da società controllate".

Si riepilogano di seguito i valori dei rapporti verso le parti correlate (il dettaglio, per Società, di tali rapporti è riportato nella nota 30) intercorsi nell'esercizio 2016 e nel precedente esercizio. Oltre alla Capogruppo ed alle società con le quali e-GEOS detiene rapporti di partecipazione diretta ed indiretta, le parti correlate includono tutte le parti correlate come definite dagli IAS-IFRS.

Per la definizione delle parti correlate si fa riferimento a quanto previsto dallo IAS 24 (Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate), si ricorda inoltre che sono considerate parti correlate anche le società soggette a controllo del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF).

Le attività con parti correlate riguardano principalmente prestazioni di servizi e la provvista e l'impiego di mezzi finanziari, da e verso le controllanti e le imprese

controllate e collegate e i consorzi. Le principali attività commerciali rese a parti correlate riguardano la fornitura di dati satellitari, la realizzazione di Terminali di Utente Commerciale (CUT-Commercial User Terminal), realizzazione di prodotti cartografici, sviluppi GIS e soluzioni di geo-informazione e servizi operativi per ricezione, archiviazione e distribuzione dei dati COSMO-SkyMed presso la stazione di Matera. Le principali prestazioni ricevute da parti correlate riguardano servizi di cartografia, servizi a valore aggiunto per progetti europei, distacco di personale ed il contratto di servizi con Telespazio per la gestione di attività necessarie al funzionamento della struttura aziendale.

I rapporti in essere con le parti correlate trovano riscontro nello stato patrimoniale, nei crediti e nei debiti verso controllanti, controllate e collegate e nel conto economico, nei costi/ricavi e nei proventi/oneri finanziari.

In particolare, per quanto concerne i crediti e i debiti, si evidenzia che i saldi sono relativi a rapporti di natura commerciale e finanziaria e diversa, riguardano conti ordinari che regolano partite di credito e di debito intercorrenti tra le società, finanziamenti ordinari concessi/ricevuti, addebito/accredito dei relativi interessi nonché assistenza finanziaria, tecnica e commerciale.

Le operazioni infragruppo sono riconducibili ad attività che riguardano la gestione ordinaria e sono regolate alle normali condizioni di mercato e sono concluse nell'interesse della società.

**anno 2016**  
migliaia di Euro

	Controllanti	Controllate	Collegate	Consorzi (*)	imprese controllate o sottoposte ad influenza del MEF	Altre parti correlate	Totale	Incidenza % sul totale di bilancio
<b>Crediti non correnti</b>								
- finanziari								
- altri								
<b>Crediti correnti</b>	<b>69.316</b>		<b>203</b>	<b>3.437</b>	<b>681</b>	<b>1.010</b>	<b>74.647</b>	<b>93,8%</b>
- finanziari	52.578						52.578	118,9%
- commerciali	16.675		203	3.437	681	1.010	22.006	67,9%
- altri	63						63	2,1%
<b>Debiti non correnti</b>								
- finanziari								
- altri								
<b>Debiti correnti</b>	<b>4.493</b>	<b>12.709</b>		<b>150</b>		<b>498</b>	<b>17.850</b>	<b>50,1%</b>
- finanziari		12.503		29			12.532	90,8%
- commerciali	3.613	206		121		498	4.438	29,5%
- altri	880						880	13,0%

**anno 2015**  
migliaia di Euro

	Controllanti	Controllate	Collegate	Consorzi (*)	imprese controllate o sottoposte ad influenza del MEF	Altre parti correlate	Totale	Incidenza % sul totale di bilancio
<b>Crediti non correnti</b>								
- finanziari								
- altri								
<b>Crediti correnti</b>	<b>60.042</b>		<b>43</b>	<b>7.147</b>	<b>455</b>	<b>1.139</b>	<b>68.826</b>	<b>86,5%</b>
- finanziari	44.031						44.031	99,6%
- commerciali	14.257		43	7.147	455	1.139	23.041	71,1%
- altri	1.754						1.754	59,2%
<b>Debiti non correnti</b>								
- finanziari								
- altri								
<b>Debiti correnti</b>	<b>3.631</b>	<b>12.181</b>		<b>5.390</b>	<b>94</b>	<b>125</b>	<b>21.421</b>	<b>55,6%</b>
- finanziari		12.008		29			12.037	97,0%
- commerciali	3.631	173		5.361	94	125	9.384	44,2%
- altri								

(\*): consorzi controllati, collegati, consociati e a controllo congiunto

**anno 2016**  
migliaia di Euro

	Controllanti	Controllate	Consorzi (*)	imprese controllate o sottoposte ad influenza del MEF	Altre parti correlate	Totale	Incidenza % sul totale di bilancio
Ricavi	10.105	45	1.874	1.258	1.562	14.844	33,3%
Altri ricavi operativi	34		450		63	547	52,7%
Costi	3.540	477	79	7	629	4.732	26,4%
Proventi finanziari	205	3.850				4.055	99,9%
Oneri finanziari	14	64			544	622	87,9%

(\*): consorzi controllati, collegati, consociati e a controllo congiunto

**anno 2015**  
migliaia di Euro

	Controllanti	Controllate	Consorzi (*)	imprese controllate o sottoposte ad influenza del MEF	Altre parti correlate	Totale	Incidenza % sul totale di bilancio
Ricavi	9.937	25		1.396	2.343	13.701	32,3%
Altri ricavi operativi	222		367		800	1.389	40,4%
Costi	3.604	401	137	102	446	4.690	23,8%
Proventi finanziari	231	2.000				2.231	99,9%
Oneri finanziari	6	57				63	36,0%

(\*): consorzi controllati, collegati, consociati e a controllo congiunto

## **GESTIONE DEI RISCHI**

Non sussistono al momento attuale e nell'immediato futuro rischi di natura finanziaria; in particolare la liquidità è da considerarsi buona; i crediti commerciali sono da considerarsi esigibili e quelli considerati a rischio sono coperti da un fondo svalutazione.

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni in strumenti finanziari e non ne risultano alla data di chiusura del bilancio. Per quanto concerne i rischi legati alle valute si segnala che la Società, nel caso in cui vi siano sbilanci nei flussi in valuta, adotta una politica di copertura dei rischi su cambio attraverso contratti "*forward*", tramite la controllante Leonardo S.p.A. Ulteriori dettagli sono riportati nella nota 32 delle Note Illustrative "gestione dei rischi finanziari".

Non sussistono inoltre al momento informazioni ed elementi tali da ipotizzare possibili rischi legati al business, come anche riportato nel paragrafo "evoluzione prevedibile della gestione".

## **PERSONALE**

L'**organico** complessivo aziendale al 31 dicembre 2016 è di 256 risorse (254 con contratto a tempo indeterminato e 2 con contratto a tempo determinato), di cui 7 Dirigenti, 48 Quadri e 201 Impiegati.

Nel corso dell'anno sono state effettuate 2 assunzioni a tempo indeterminato (di cui 1 da Telespazio) e si sono registrate 8 cessazioni (di cui: 5 mobilità e 3 passaggi in Telespazio).

Il 62% del personale e-GEOS (158 risorse) è laureato, mentre il 38% (98 risorse) è diplomato.

La distribuzione territoriale del personale è la seguente:

- 153 presso la sede di Roma;
- 100 presso il centro spaziale di Matera;
- 3 presso la Stazione di Scanzano.

Il **Costo del Lavoro**, pari a 16.952 migliaia di euro (17.534 migliaia di euro al 31 dicembre 2015), include oneri straordinari pari a 82 migliaia di euro (690 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) a seguito del processo di razionalizzazione/ristrutturazione intrapreso dalla società (procedura di mobilità, incentivi all'esodo, trasferimenti del personale presso altri siti).

Il costo del lavoro, al netto degli oneri straordinari, risulta essere pari a circa 16.869 migliaia di euro (16.844 migliaia di euro nel 2015). Tale variazione è dovuta principalmente al cambio mix, alla retribuzione variabile (MBO Dirigenti, Incentivi Quadri, Premio di Risultato) e alla diminuzione della presenza media retribuita (257,7 unità contro le 259,1 unità al 31 dicembre 2015).

Nel corso del 2016, sono state realizzate 5.284 ore di **Formazione**, a fronte di un costo complessivo pari a circa € 60.000. I principali progetti hanno riguardato sia la formazione tecnica che quella specialistico-manageriale. Tra le iniziative di rilievo si evidenzia il percorso "*Geomatic skills evolution*", finalizzato allo sviluppo e al rafforzamento delle competenze di geomatica, che vede coinvolte 15 persone. Il percorso, avviato a luglio 2016, proseguirà fino a maggio 2017. Nell'ambito dei progetti avviati dalla Capogruppo Leonardo, 10 Responsabili sono stati coinvolti nel percorso manageriale "*One Company One Change*", finalizzato a sostenere il cambiamento in atto nel gruppo, attraverso il rafforzamento delle soft skill dei *middle manager* in posizioni chiave. In ottemperanza agli obblighi di legge, è stata realizzata inoltre la formazione relativa alla *Safety* (D.Lgs. 81/08).

Per quanto riguarda le **Relazioni Industriali**, l'anno 2016 è stato caratterizzato dalle seguenti attività:

- in data 22 aprile u.s. è stato sottoscritto un accordo, per la Sede di Roma, sulle chiusure collettive per l'anno 2016 e sullo smaltimento delle ferie residue anni precedenti, mentre il 27 aprile u.s. è stato raggiunto un accordo, anche per la sede di Matera, in merito alla pianificazione delle ferie per l'anno 2016 e sullo smaltimento delle ferie residue anni precedenti;
- in data 22 dicembre u.s. è stato finalizzato e diffuso alle controparti il testo dell'Accordo Integrativo di secondo livello, approvato con referendum dall'82% (165 risorse) dei votanti e-GEOS (81% degli aventi diritto – 202 risorse), sottoscritto il 26 gennaio 2017 ed efficace dal 1° febbraio 2017;

## **AMBIENTE**

### ***Orientamenti strategici e approccio gestionale***

La politica ambientale viene sempre presa come riferimento per la pianificazione delle attività.

In particolare per il 2016 si segnalano i seguenti punti:

- Prosegue il continuo miglioramento del sistema di gestione aziendale, per il quale, nel mese di ottobre, si è conclusa con successo la verifica di sorveglianza relativa alla certificazione ISO 14001:2004.
- Sono stati eseguiti presso la sede di Matera i rilievi finalizzati alla valutazione dell'impatto acustico e dell'inquinamento elettromagnetico, che sono risultati entrambi non significativi.
- E' stata eseguita una simulazione di emergenza ambientale a Matera.
- Gli indicatori ambientali vengono pubblicati nel report aziendale mensile
- Sono stati effettuati audit interni sugli aspetti ambientali del Sistema Integrato, nonché audit nei confronti dei fornitori comprendenti anche gli aspetti di gestione ambientale

### ***Siti***

e-GEOS svolge le proprie attività nei seguenti siti operativi:

- Roma - Via Tiburtina, 965. In questa sede la e-GEOS è in affitto presso lo stabile di Roma DG della Telespazio S.p.A. che è responsabile quindi dell'intera gestione degli impianti e delle infrastrutture;
- Matera – Centro Spaziale di Matera - Contrada Terlecchie (anche sede legale).

Date le attività svolte dalla e-GEOS non risulta applicabile in nessuno dei due siti il D. Lgs. 334/99 e s.m.i. (Rischio Incidente Rilevante) e nemmeno risulta necessaria l'attenzione dovuta ad insediamenti che insistono su/in prossimità di un S.I.N. (Sito di Interesse Nazionale) come da legge 426/98 e s.m.i. La e-GEOS risulta invece soggetta al D. Lgs. 152/06 e s.m.i. in materia di tutela dell'Ambiente pur non essendo le proprie attività caratterizzate da aspetti ambientali con impatti significativi.

### ***Energia***

e-GEOS ha come attività primaria presso il Centro Spaziale di Matera la gestione di sistemi di acquisizione, produzione, archiviazione e disseminazione di immagini acquisite da satellite con rilevanti consumi energetici. Le attività presso la sede di Roma consistono nell'elaborazione di immagini satellitari o da riprese aeree, per diversi fini applicativi, il data center necessario per

tali elaborazioni genera importanti assorbimenti energetici rispetto ad altre aziende che utilizzano i loro sistemi prevalentemente per “office automation”.

La fornitura di energia elettrica viene garantita da un gestore privato, certificato in conformità alla UNI 11352 (Società che forniscono servizi energetici ed i consumi sono monitorati all'interno dell'Analisi Ambientale (ASS-AA-14006 “Analisi Ambientale”) che viene aggiornata ogni anno proprio per poter analizzare possibilità di riduzione dei consumi ed interventi migliorativi da poter effettuare.

### ***Gestione delle risorse idriche***

L'approvvigionamento idrico dei due siti viene garantito tramite allaccio all'acquedotto, ed in particolare nella sede di Roma tale aspetto viene seguito dalla Telespazio S.p.A., presso la quale e-GEOS è in affitto, e su Matera dall'ASI (Agenzia Spaziale Italiana) che ha il contratto di allaccio diretto con l'Acquedotto Lucano e la fornitura di acqua ad e-GEOS avviene tramite condotte che pescano in una vasca di alimentazione situata in ASI. In tale vasca si provvede ad un'ulteriore trattamento di sanificazione ed alla verifica della potabilizzazione dell'acqua a cura dell'ASI.

Lo scarico avviene su Roma tramite allaccio alla rete fognaria pubblica, con autorizzazione intestata alla Telespazio S.p.A. mentre su Matera si procede con uno scarico su suolo regolarmente autorizzato. Per questa sede la Regione ha autorizzato lo scarico su suolo a valle di un sistema di trattamento dei reflui civili con prescrizione dei limiti imposti dal D. Lgs. 152/06 di Tabella 3. La e-GEOS tuttavia, nel rispetto della sua politica di tutela dell'Ambiente, si è posta l'obiettivo restrittivo di emettere su suolo a valle del proprio sistema di depurazione in D. Lgs. 152/06 Tabella 4.

Il sistema è regolarmente mantenuto da una ditta certificata che provvede ad inviare ad un laboratorio di analisi i campioni di refluo, in modo da monitorare il rispetto delle prescrizioni legali comunali di sversamento su suolo, e di applicare le procedure di gestione dell'emergenza ambientale relative al sistema di depurazione.

### ***Produzione di rifiuti speciali***

In entrambe le sedi, aspetto ambientale rilevante, anche se non significativo, è la produzione di rifiuti speciali che sono gestiti in ottemperanza al D. Lgs. 152/06 e s.m.i. . La natura dei rifiuti prodotti è sia pericolosa che non, pertanto la e-GEOS risulta iscritta al SISTRI per entrambe le unità operative. In particolare su Matera ricadono tra i rifiuti prodotti anche i reflui del sistema di trattamento dei reflui domestici aziendali (non sono presenti attività che si configurano come produzione industriale). La procedura di cui si è dotata l'Azienda prevede tutte le fasi necessarie ad una corretta gestione dei propri rifiuti, passando per la caratterizzazione, il deposito

temporaneo, l'affidamento ad una ditta specializzata in trasporto rifiuti iscritta all'ANGR, per arrivare poi a destinazione finale con attività di recupero o smaltimento.

Tutta la fase di alienazione dei rifiuti è regolarmente tracciata dalla raccolta delle evidenze di legge (Registri di Carico/Scarico, tramite Sistema SISTRI e cartaceo, FIR e MUD) conservati in azienda.

I depositi temporanei sono realizzati tramite posizionamento di container scarrabili, di tank e big-bag, e il loro svuotamento rispetta il principio di frequenza o cubatura imposto dal Decreto.

La e-GEOS ha avviato un progetto di intensificazione della differenziazione dei rifiuti prodotti. Il dettaglio ed il quantitativo dei rifiuti prodotti nel 2016 è recuperabile nella valutazione di impatto ambientale che ogni anno viene aggiornata con i nuovi contributi (ASS-AA-16009\* "Analisi Ambientale").

### ***Gestione delle sostanze pericolose***

La e-GEOS, fa un moderato uso di sostanze pericolose. Tutte sono regolarmente censite in azienda presso EHS e regolarmente corredate di SDS. Il censimento delle sostanze pericolose è recuperabile nell'analisi ambientale che ogni anno viene aggiornata con i nuovi contributi (ASS-AA-16009\* "Analisi Ambientale"). Per il tipo di attività svolto dalla e-GEOS le sostanze utilizzate sono prodotte da altri e non vengono modificate da processi produttivi della e-GEOS pertanto resta applicabile quanto dichiarato all'interno della SDS che attualmente è rinnovata dal CLP.

### ***Emissioni di CO2***

Correlato con le emissioni di CO2 non ci sono attività di produzione se non in relazione al consumo di energia elettrica per alimentazione dei Datacenter, delle strutture ed infrastrutture di sede, e di gasolio che alimenta i gruppi elettrogeni.

Le emissioni di CO2 sono unicamente dovute all'utilizzo delle auto a nolo, dei treni ed aerei necessari per gli spostamenti verso i luoghi di lavoro. Tuttavia in questa fase tali emissioni non sono ancora tracciate.

I valori dei consumi di tutte le fonti di CO2 in atmosfera sono disponibili nell'analisi ambientale che ogni anno viene aggiornata con i nuovi contributi (ASS-AA-16009\* "Analisi Ambientale") e nella quale è riportato anche il calcolo delle TEP, che superato un valore limite richiederebbe la nomina dell'Energy Manager (non necessaria per la e-GEOS dati i suoi consumi).

### ***Sostanze lesive per l'ozono stratosferico***

Le uniche sostanze lesive per lo strato di ozono e per l'effetto serra presenti in azienda sono quelle contenute negli impianti di refrigerazione e nelle pompe di calore degli impianti di climatizzazione invernale ed estiva ed in quelli asserviti ai Datacenter.

La e-GEOS provvede alla denuncia al Registro dei Gas Clorofluorurati a maggio di ogni anno, ed inoltre, in linea con il DPR 43/2012, gli impianti sopra i 3 Kg di refrigerante sono corredati da libretti di manutenzione con annotazione delle fughe di gas, mentre quelli sotto i 3 Kg sono censiti sul registro delle apparecchiature contenente le informazioni previste dal DPR.

### ***Orientamenti strategici e approccio gestionale***

La e-GEOS progetta e implementa i processi produttivi e le attività aziendali con criteri atti a prevenire l'inquinamento, ridurre gli impatti ambientali, prevenire possibili eventi accidentali, adottando a tal fine le migliori tecnologie disponibili sul mercato e verificandone l'affidabilità nella conduzione e manutenzione degli impianti. L'impegno dell'Azienda è volto alla gestione dei propri aspetti ambientali, garantendo di base il rispetto delle prescrizioni legali loro applicabili, e il monitoraggio dei propri impatti significativi nell'obiettivo di ridurli nel tempo. Nell'intenzione della tutela dell'Ambiente e-GEOS agisce sensibilizzando tutti i soggetti con cui interagisce ed il suo personale. Inoltre provvede alla formazione ed all'opportuno addestramento a vari livelli dei propri dipendenti, perseguendo la crescita della consapevolezza e del senso di responsabilità dell'intera Azienda.

Tutte le fasi di lavoro attinenti le attività e-GEOS, comprese quelle di installazione e disinstallazione delle apparecchiature, i componenti impiegati in ogni suo sistema (hardware e software compresi), le necessarie parti di ricambio, la relativa strumentazione assemblata, le modalità ricettive e trasmissive, vengono espletate e assicurate al Committente nel seguente modo:

- utilizzando solo ed esclusivamente componenti e prodotti omologati a marchio CE;
- sotto stretta osservanza delle vigenti norme di buona tecnica costruttiva;
- utilizzando prodotti a minor impatto ambientale (produzione di rifiuti recuperabili, contenuto sostanze pericolose, etc.);
- rispettando le normative vigenti durante l'installazione degli apparati in merito alla tutela dell'ambiente, della sicurezza del luogo di lavoro e del personale operante.

Tutti i dipendenti e-GEOS sono chiamati a conformarsi ai principi sopra riportati. Il senso di responsabilità, il comportamento e gli atteggiamenti assunti nei confronti della corretta gestione delle problematiche aziendali ed ambientali, costituiscono parte integrante della missione di ciascun dipendente.

### ***Innovazione e diffusione delle buone pratiche***

Le *best practices* ambientali sono diffuse all'interno di e-GEOS attraverso attività di sensibilizzazione nei confronti del personale, in modo da perseguire la crescita della consapevolezza e del senso di responsabilità dell'intera azienda in tema ambientale.

## QUALITÀ

La Società si è dotata di un Sistema di Gestione Aziendale Integrato rispetto alle seguenti norme:

- ISO 9001:2008;
- AQAP 2110 - Certificazione conforme ai requisiti sull'assicurazione della qualità NATO per lo sviluppo, la costruzione e la produzione;
- AQAP 160 – Requisiti NATO per il ciclo di vita del software;
- ISO 14001:2004 - Sistemi di gestione ambientale;
- OHSAS 18001:2007 Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza dei Lavoratori.

Nel mese di aprile è stata superata la fase 1 della certificazione OHSAS 18001:2007, la fase 2, a seguito della quale verrà emesso il certificato, è prevista per il mese di febbraio 2017.

Nel mese di settembre 2016 è stato ottenuto il rinnovo triennale della qualifica NATO AQAP 2110 ed AQAP 160.

Nel mese di ottobre si è conclusa con successo la verifica di sorveglianza relativa alle certificazioni ISO 9001:2008 ed ISO 14001:2004.

Nel mese di novembre, inoltre, è stata ottenuta la certificazione ISO 27001:2013 relativamente a: “Progettazione, sviluppo, assistenza e manutenzione di prodotti software nell'ambito dei servizi di geoinformazione“

Per il 2017 sono previste le verifiche di sorveglianza per la norma ISO 9001 e la verifica per il rinnovo della ISO 14001.

e-GEOS per il 2017 si è posta l'obiettivo di raggiungere la certificazione anche rispetto alla norma “BS OHSAS 18001 ed. 2007 - Sistema di gestione della Sicurezza e della Salute dei Lavoratori” entro febbraio.

Per il 2017 è anche prevista la verifica di mantenimento per le normative ISO 27001:2013.

Anche nel 2016 è continuata l'attività di audit presso i fornitori secondo una pianificazione concordata con l'Ufficio Acquisti ed i Project Manager.

Grazie alla revisione degli indicatori e la reportistica interna è stato introdotto il concetto di “Performance” di processo. Per tale motivo è stata rivista la Mappa dei Processi integrandola con ulteriori KPI e con i nuovi concetti di “Performance” di processo. Per il 2017 tale revisione riguarderà KPI e “Performance” attinenti agli aspetti di Ambiente, Salute e Sicurezza.

Si evidenzia che nel corso del 2016 la periodicità dei report è stata portata da trimestrale a mensile.

## **ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO**

Nel corso del 2016, e-GEOS ha sostenuto, per attività di ricerca e sviluppo, spese pari a 1.520 migliaia di euro; a fronte di tale valore sono stati ricevuti contributi per 460 migliaia di euro, dagli enti finanziatori (MIUR, ESA, Comunità Europea). La somma residua di 1.060 migliaia di euro rappresenta l'onere sostenuto nell'esercizio per le attività di ricerca.

Hanno altresì contribuito alle attività di innovazione competitiva, progetti a ricavo (i principali: Pompei, CLOSEYE, ESA Law Enforcement, ESA Disaster Risk reduction, EDA REACT).

Le attività R&D del 2016 sono state orientate allo sviluppo prodotti, identificando nel Progetto Tecnologico (PT), speso internamente e iniziato alla fine del 2015, il principale strumento per realizzare la Politica di Prodotto secondo le indicazioni del Piano Strategico e del Piano Strategico-Tecnologico, di società e di Gruppo.

Il PT ha permesso di sviluppare soluzioni tecnologiche e prodotti (contenuti e piattaforme) necessari per lo sviluppo – nell'ambito di un piano pluriennale - del portafoglio prodotti e soluzioni della società, per il supporto di progetti a ricavo attivi in linea con le priorità del piano strategico e tecnologico e per contribuire alla finalizzazione di opportunità commerciali a budget 2017. Gli sviluppi di elementi di base costitutivi di prodotti e soluzioni – *tool* e *building blocks* - finalizzati nei diversi progetti e ambiti applicativi seguendo un approccio di ottimizzazione d'uso sono stati catalogati, classificati e adattati per renderne possibile la fruizione in modo trasversale per le diverse soluzioni applicative.

In particolare, è stato consolidato e completato lo sviluppo della prima *release* della Piattaforma Applicativa SEnSE (maritime surveillance), è stata disegnata l'architettura della piattaforma applicativa BraINT (Image Intelligence - IMINT) e realizzati il modulo MITICO (elaborazione automatica di base per Multi temporal Coherence - MTC, Change detection, etc.) ed i prototipi di analisi (Analyst) e di altri moduli di elaborazione e post-processing.

E' stata altresì realizzata la catena automatica di pre-processing di dati Satellitari Open (Landsat 8, Sentinel 1, Sentinel 2), e le catene di classificazione automatica per i Servizi LAND Copernicus.

La positiva conclusione del progetto DESTRIERO (FP7) e la prosecuzione del progetto SECTOR (FP7), attinente per tematica, hanno permesso di sviluppare e innovare elementi delle piattaforme di servizio e specifici prodotti per il settore Security, da utilizzare nelle gare operative Copernicus, di emissione prevista nel 2017, con il consolidamento di forti partenariati con attori tecnologici e industriali - nonché end-user - e di rafforzare il coordinamento tecnologico con la corporate Leonardo.

Il progetto R&D SAFEDEM, dimostratore con ESA, di cui e-GEOS è prime, sulla tematica dello sminamento umanitario, condotto a stretto contatto con la ONG Fondation Suisse de Deminage, partner del progetto, si è avviato verso la fase conclusiva, con le sperimentazioni nelle aree test (Bosnia, Tajikistan, Armenia) e la discussione dei risultati con gli utenti finali (e le agenzie, ESA e ASI) in un Workshop tenuto a Roma a luglio 2016. Il progetto concorre alla definizione di un portafoglio prodotti per il supporto allo sminamento nonché la valutazione di opportunità applicative legate al tema grazie alle relazioni strette nel progetto (FSD, GICHD, MAE).

Sempre in ambito Sicurezza e monitoraggio ambientale è proseguito il progetto DESIRE 2, in collaborazione con Telespazio, caratterizzato da un'innovazione tecnologica richiesta da ESA ed EDA, relativamente all'uso combinato di dati di Osservazione della Terra (OT - Earth Observation EO) da RPAS/UAV e da satellite.

L'interesse al monitoraggio del patrimonio culturale, avvenuto col progetto R&D ARCADIA e il progetto innovativo "Pompei", è stato consolidato con la partenza a giugno del progetto R&D HERACLES (H2020), il cui prime è il CNR – ISNM; il progetto permetterà lo sviluppo di una piattaforma basata sulle competenze tecnologiche sviluppate in ambito interferometrico e di GIS 3D per il monitoraggio di siti archeologici e monumentali (e in generale di infrastrutture criatiche).

CLOSEYE e Law Enforcement (progetti innovativi ESA ed EC a ricavo), hanno permesso di consolidare ulteriormente la nostra posizione nei servizi Maritime (Security), con sperimentazioni della nostra piattaforma di servizio, dentro il contesto operativo del Cliente (DIISM).

Di particolare rilevanza è stata l'aggiudicazione a Marzo del Progetto H2020 Copernicus Services Evolution per Emergency Mapping (E2mC) unico progetto a guida italiana dell'intera Call EO3 Spazio. Il progetto è di grande valenza strategica, in quanto consolida la posizione di e-GEOS come leader europeo nel settore Emergency Mapping con riconosciuta elevata capacità di innovazione. Il progetto, le cui attività si svolgeranno nel biennio 2017-18, integrerà i dati Social nel servizio Emergency e genererà un nuovo Servizio Copernicus erogato secondo le tecnologie dinamiche di Piattaforma di servizio "user to data", con modalità cooperative di creazione dei GEO-Contenuti.

## **INVESTIMENTI**

Nel corso dell'esercizio sono stati ultimati gli investimenti per le migliorie su COSMO-SkyMed avviati nel corso del 2014. In particolare è stato messo in esercizio l'investimento relativo alla generazione dei prodotti Spotlight in altissima risoluzione sia per la componente civile che per quella difesa. Il nuovo prodotto viene già fornito a diversi clienti ed in particolare tale nuova modalità ha permesso l'acquisizione di un importante contratto in Giappone.

Nell'ambito della infrastruttura di calcolo per la produzione è stato effettuato un assesment relativo alla rete locale, sono stati effettuati gli investimenti necessari per realizzare le configurazioni definite nel corso di tale assesment e nel luglio 2016 si sono concretizzati e misurati i miglioramenti in termini di prestazioni e stabilità della rete.

## **SEDI DELLA SOCIETÀ**

Sedi della Società

Situazione al 31 dicembre 2016:

### **Sede legale**

Contrada Terlecchie, s.n.c. 75100 Matera

### **Sedi operative (stabilimenti e uffici):**

Roma, Via Tiburtina, 965 - 00156

Piana degli Albanesi (PA) S.P. Piana degli Albanesi – Cap 90037

## **CORPORATE GOVERNANCE**

Nella presente sezione è sinteticamente illustrata la struttura di Corporate Governance della Società, basata sul modello tradizionale articolata in: Assemblea degli Azionisti, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Organismo di Vigilanza.

Di seguito si indicano i soggetti appartenenti ai seguenti Organi:

Consiglio di Amministrazione. L'Assemblea degli Azionisti della Società in data 14 maggio 2015 dopo aver determinato in 5 (cinque) il numero di Consiglieri, ha eletto il nuovo Consiglio di Amministrazione della Società per gli esercizi 2015–2017, nominando i Signori Ing. Roberto Ibba, Presidente, Ing. Marcello Maranesi, Amministratore Delegato, Dott.ssa Letizia Colucci, Consigliere, Dott. Roberto Borsa Consigliere e Dott. Enrico Peruzzi Consigliere.

In data 21 marzo 2016, con decorrenza immediata, l'Ing. Marcello Maranesi Amministratore Delegato della Società, ha rassegnato le proprie dimissioni dal Consiglio di Amministrazione di e-GEOS S.p.A..

Il Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile, nella riunione tenutasi in data 24 marzo 2016, ha quindi nominato l'Ing. Massimo Claudio Comparini quale Consigliere e Amministratore Delegato della Società fino alla successiva Assemblea della Società che si è tenuta in data 7 Aprile 2016 e che ha confermato e nominato l'Ing. Massimo Claudio Comparini Consigliere. Il Consiglio di Amministrazione tenutosi in pari data ha nominato e confermato l'Ing. Comparini Amministratore Delegato della Società.

Il Consiglio di Amministrazione alla data di chiusura del presente Bilancio è così composto:

Ing. Roberto Ibba, Presidente, Ing. Massimo Claudio Comparini, Amministratore Delegato, Dott.ssa Letizia Colucci, Consigliere, Dott. Roberto Borsa, Consigliere, Dott. Enrico Peruzzi, Consigliere.

Collegio Sindacale. Il Collegio Sindacale della Società nominato per gli esercizi 2016-2018 dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 7 Aprile 2016 ed in prosecuzione il 17 Giugno 2016, è composto dai Signori: Avvocato Giovanni Galoppi, Presidente; Dottoressa Giulia De Martino Sindaco Effettivo, Dottor Fabio Bernardi, Sindaco Effettivo, Dottor Gianfranco Consorti, Sindaco Supplente, Sara Rossi, Sindaco Supplente.

Sino al 17 Giugno 2016 il Collegio Sindacale era composto dai Signori: Dott. Gaetano Tatò, Presidente del Collegio, Dott. Francesco Mellace, Sindaco Effettivo, e Dott.ssa Giulia De Martino Sindaco Effettivo; Dott. Alessandro Fadel Sindaco supplente e la Dott.ssa Veronica Grego Sindaco Supplente.

In data 30 Giugno 2016 il Sindaco Supplente dottoressa Sara Rossi ha comunicato l'indisponibilità all'incarico per precedenti impegno professionali. Ad oggi è in fase di definizione la nomina del Sindaco Supplente in sostituzione della dottoressa Sara Rossi.

Organismo di Vigilanza. Il Consiglio di Amministrazione della Società in data 24 novembre 2015 ha nominato ai sensi di Statuto per il triennio 2015/2017 componenti l'Organismo di Vigilanza i Signori: Prof. Dott. Fabio Serini, membro esterno e Presidente, Ing. Bruno Tribioli membro esterno, Dott. Corrado Saporito, membro interno.

Il precedente Organismo di Vigilanza era composto dai Signori: Prof. Avv. Nicola Pisani, Presidente, Dott.ssa Livia Foresti, membro interno e l'Ing. Bruno Tribioli, membro esterno.

Il Consiglio di Amministrazione della Società in data 24 novembre 2015 ha altresì provveduto, nell'ambito dell'applicazione del D.lgs. 231/01 in materia di "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle Società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", all'aggiornamento dello Statuto dell'Organismo di Vigilanza approvato a suo tempo con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 giugno 2013, al fine (i) di recepire alcuni aspetti riguardanti i requisiti di nomina e composizione dell'Organismo di Vigilanza dei membri esterni, (ii) di determinare in tre (3) il numero dei componenti dell'Organismo e (iii) di aggiornare le cause di ineligibilità, di incompatibilità e revoca del mandato sulla base di quanto stabilito e previsto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/01 anche con riferimento agli Azionisti della Società nonché alle entità a cui sono attribuite le attività di direzione e coordinamento della Società.

Tale aggiornamento ha riguardato altresì l'eventuale rinnovo del mandato per i membri esterni. Sono stati aggiornati e dettagliati maggiormente: le funzioni e i poteri dell'Organismo di Vigilanza per quanto attiene in particolare la vigilanza sul funzionamento e l'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/01, con i necessari poteri d'indagine; la dotazione di autonomi poteri d'iniziativa e di controllo al fine di garantire la continuità dell'attività di vigilanza; la vigilanza sulla diffusione ed efficace attuazione del Modello, assicurando e promuovendo il costante aggiornamento dello stesso; l'obbligo di non svolgere mansioni operative che possano condizionare l'indipendenza nel giudizio di valutazione e la visione d'insieme delle attività Aziendali ad esso richieste.

L'Organismo, nel corso del 2016 ha provveduto a monitorare le attività relative al Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, ai sensi del D.Lg. 231/01 e lo stato di attuazione delle Direttive Leonardo.

Infine si segnala che la Società è venuta a conoscenza che, con riferimento al procedimento penale condotto dalla Procura di Roma a carico di un ex dirigente di Telespazio S.p.A. e di un

attuale dirigente della e-GEOS S.p.A. per i reati di cui agli artt. 61 n. 7 e 9, 110 e 640 comma 2 n.1 c.p., in relazione ad alcune forniture di licenze software effettuate da Telespazio a favore di una società a partecipazione pubblica, a seguito di richiesta di rinvio a giudizio formulata dal Pubblico Ministero, è stata fissata l'udienza preliminare per il 23 settembre 2016, successivamente rinviata al 10 marzo 2017.

Al riguardo si precisa che la società e-GEOS S.p.A. non risulta in alcun modo coinvolta nella vicenda e/o nel procedimento in parola.

## **RISULTATI ECONOMICI E SITUAZIONE PATRIMONIALE DELLE PARTECIPATE**

Si ricorda che la e-GEOS S.p.A. si avvale della facoltà, prevista dalla legge, di non redigere il bilancio consolidato, in quanto controllata indirettamente ed in modo congiunto da Leonardo S.p.A. e da Thales S.A., che predispongono un proprio bilancio di Gruppo. Tali bilanci consolidati sono resi pubblici nei termini e con le modalità previste dalla vigente normativa.

### **SOCIETÀ PARTECIPATE**

Di seguito è fornita un'informativa di sintesi sulle attività svolte dalle società partecipate nell'esercizio 2016:

#### **GAF A.G.**

Nel corso del 2016 la società, posseduta al 100% dalla e-GEOS S.p.A., chiude l'esercizio economico con un utile netto pari a 3.265 migliaia di euro, contro 4.408 migliaia di euro del 2015.

L'Ebit di periodo è pari a 5.613 migliaia di euro contro 6.288 migliaia di euro nel 2015.

L'attività commerciale ha sviluppato nel corso del 2016 un volume di nuovi ordini pari a 30.547 migliaia di euro, in crescita rispetto al precedente esercizio di circa il 3.5% e ricavi pari a 26.513 migliaia di euro, in diminuzione rispetto al precedente esercizio di circa il 13%. Il Free Operating Cash flow generato nell'esercizio è pari a 1.530 migliaia di euro, anch'esso in diminuzione rispetto al 2015, pari a 5.344 migliaia di euro.

Le principali linee di business di GAF risultano essere le seguenti:

- Progetti finanziati da enti internazionali (World Bank, EuropeAid, IRDB) per assistenza tecnica e *capacity building* ai Governi locali per lo sfruttamento ottimale delle loro risorse naturali e delle loro infrastrutture.

- Dati e servizi di monitoraggio del territorio, del mare e delle infrastrutture, e *data products* quali GAF Elevation Suite. Significativa è la sua presenza nei servizi applicativi Copernicus.
- Dati Satellitari che includono la fornitura, prevalentemente in Europa (verso ESA/UE) e Nord Africa, dei satelliti indiani operati da Antrix.

#### **EARTHLAB LUXEMBOURG S.A.**

Nel giugno 2015 è stata costituita Earthlab Luxembourg, la partecipazione di e-GEOS nel capitale sociale è pari al 17% delle quote sociali, con l'obiettivo di offrire servizi specializzati nel settore delle assicurazioni e del *site management*. Earthlab Luxembourg ha già proposto sul mercato una piattaforma di servizi dedicata alla valutazione del danno da alluvione. Nel 2016 le attività della società sono proseguite con una intensa attività di comprensione del modello di business, di maturazione delle soluzioni tecnologiche e attraverso incontri con le società, possibili utenti di tali servizi. Rispetto al piano di business originario si è riscontrata una notevole difficoltà nel maturare nel mercato di sbocco la rilevanza delle possibili soluzioni proposte. Per le suddette ragioni si è ritenuto necessario effettuare la svalutazione della partecipazione, a seguito delle perdite accumulate nei due esercizi di start-up della Joint Venture.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Nel corso del 2017 e-GEOS darà seguito alle azioni già poste in essere durante il 2016 che hanno consentito di riavvicinare l'Azienda ai valori di redditività degli anni precedenti al 2015, confinando, in tal modo, i risultati meno positivi del 2015 ad un evento eccezionale.

In particolare l'Azienda intende (i) consolidare la sua posizione di operatore dati a livello globale puntando sia su COSMO-SkyMed e la sua evoluzione dalla prima alla seconda generazione sia su accordi di collaborazione commerciale e strategica con altri operatori satellitari; (ii) migliorare il suo posizionamento come fornitore di servizi a valore aggiunto anche per supportare e stimolare la vendita dati; (iii) divenire il partner preferenziale per prodotti, servizi e tecnologie geo-spaziali e di geo-informazione in ambito Leonardo e in ambito Thales anche attraverso un rafforzamento della propria offerta nel quadro della la Space Alliance.

Per quanto riguarda COSMO-SkyMed, nel corso del 2017 e-GEOS curerà le modalità di accesso ai dati per la seconda generazione in modo da poter trasferire la clientela internazionale dalla prima alla seconda generazione che sarà disponibile tra la fine del 2018 e l'inizio del 2019. E' inoltre essenziale rendere operativo l'accesso su piattaforma *cloud* di *mirror archive* per consentire l'aggancio del sistema alla piattaforme di *data access* in rapida diffusione.

Nel settore Difesa e Sicurezza, punterà alla diffusione delle piattaforme di Image Intelligence e di Sorveglianza Marittima in prima battuta verso quei clienti che hanno già una capacità di acquisizione autonoma dei dati COSMO-SkyMed creando in tal modo anche un beneficio sulla vendita dei dati.

Con riferimento al sistema duale COSMO-SkyMed, tenuto conto della rilevanza industriale dello stesso nell'ambito delle attività sviluppate dalla Società, si ricorda che in data 9 giugno 2017 verrà a scadere la Convenzione sottoscritta il 9 giugno 2009 tra la Società e l'Agenzia Spaziale Italiana – ASI relativa alla diffusione commerciale del sistema. Nelle more delle decisioni che saranno assunte da ASI circa l'avvio di processo di selezione dell'operatore con cui procedere alla sottoscrizione della nuova Convenzione, già da tempo l'ASI e la Società hanno convenuto di procedere con specifiche singole autorizzazioni per ogni iniziativa commerciale (di cui alcune già svolte sino al 31 dicembre 2016, altre in corso di svolgimento) relativa al sistema che presenta una durata temporale che va oltre la suddetta scadenza. La Società nutre ragionevole certezza di poter validamente partecipare al suddetto processo di selezione; inoltre, le specifiche autorizzazioni commerciali già rilasciate dall'ASI (che in alcuni casi hanno dato luogo all'aggiudicazione di contratti a favore della Società, in parte già in corso), anche nella ipotesi di mancato rinnovo della Convenzione ovvero di slittamento temporale del

processo di selezione, consentiranno un adeguato riconoscimento economico a favore della Società.

In relazione a ciò, nonché degli elementi di presumibile evoluzione delle attività industriali che non prevedono l'utilizzo del sistema COSMO-SkyMed, la Società ritiene che non si evidenzino incertezze circa la propria capacità di poter continuare ad operare in normale funzionamento sino alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2017 e di far fronte alle obbligazioni ed impegni assunti e, pertanto, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Nel 2017 è ipotizzabile l'assegnazione da parte di AGEA dei Lotti relativi alle gare bandite a fine 2016. Per e-GEOS un'eventuale positiva assegnazione genererebbe una continuità rispetto agli sviluppi di soluzioni informatiche già realizzate nel corso del 2015 e del 2016 oltre ad una possibilità di replicare queste soluzioni a livello di enti pagatori regionali ed anche all'estero. Stesse considerazioni valgono per le riprese aeree e la produzione di ortofoto, ambito nel quale e-GEOS ritiene di avere risposto tramite un costituendo RTI di indubbio valore tecnico e programmatico.

Per quanto riguarda la gestione del territorio e la salvaguardia ambientale, e-GEOS intende acquisire nel corso del 2017 una più ampia presenza nel settore delle analisi interferometriche basate su tecnologia Radar e rafforzare la fornitura di servizi nel settore Oil & Gas basati su tecnologia Radar e GPS.

Per quanto riguarda le attività Data Port, nel corso del 2017 andrà a scadenza il contratto per le operazioni di Geodesia presso il Centro Spaziale di Matera per il rinnovo del quale si prevede l'emissione di un bando di gara da parte di ASI.

In ambito Copernicus, e-GEOS intende mantenere e se possibile accrescere il posizionamento raggiunto nella seconda metà del 2016 ed affermare sempre di più la sua unicità nella fornitura di servizi di *rapid mapping* su base 365 / 7 / 24 particolarmente apprezzati, tra l'altro, durante i recenti eventi sismici che purtroppo hanno interessato il territorio italiano.

La politica di prodotto e l'associato Piano Tecnologico ed il Piano degli Investimenti saranno elementi fondamentali nel raggiungimento degli obiettivi sopra descritti. Parallelamente l'accurata gestione dei progetti e l'attenzione gestionale ai costi, che già nel corso del 2016 ha portato miglioramenti significativi, e una ottimizzazione dei processi industriali dovranno assicurare i livelli di marginalità attesi e la soddisfazione dei clienti.

## **EVENTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Non vi sono eventi di particolare rilievo da segnalare intervenuti dopo il 31 dicembre 2016 e riguardanti operazioni di *business combination*, operazioni sul patrimonio netto, politiche di gestione del rischio finanziario, né operazioni di natura finanziaria aventi particolare significatività.

Alla data di predisposizione del bilancio non sono state notificate contestazioni alla società con riferimento all'anno di imposta analizzato nel presente documento.

## **PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA**

In relazione agli elementi economici e patrimoniali sopra illustrati, Il Consiglio di Amministrazione sottopone all' approvazione dell'assemblea dei soci il progetto di bilancio 2016 approvato all'unanimità dallo stesso Consiglio il 22 febbraio 2017, che registra un utile di esercizio pari ad Euro 5.590.120. Il Consiglio propone di destinare il 5% dell'utile a Riserva Legale (Euro 279.506), rimettendo agli Azionisti tutte le deliberazioni che vorranno assumere in merito alla destinazione della parte restante del citato utile.

Per il Consiglio di Amministrazione

**PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO AL 31  
DICEMBRE 2016**

## CONTO ECONOMICO

<b>unità di Euro</b>	<i>Note</i>	<b>2016</b>	<i>di cui con parti correlate</i>	<b>2015</b>	<i>di cui con parti correlate</i>
Ricavi	24	44.534.940	14.844.659	42.370.441	13.702.022
Altri ricavi operativi	25	1.037.943	547.125	3.436.832	1.389.829
Costi per acquisti e per il personale	26	(35.668.922)	(4.731.564)	(37.224.312)	(4.692.217)
Ammortamenti e svalutazioni	27	(5.240.961)		(7.031.387)	
Altri costi operativi	25	(993.074)		(1.836.073)	(162.830)
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti, in corso di lavorazione e semilavorati					
<b>Risultato prima delle imposte e degli oneri finanziari</b>		<b>3.669.926</b>		<b>(284.499)</b>	
Proventi finanziari	28	4.059.935	4.054.742	2.235.287	2.231.909
Oneri finanziari	28	(707.789)	(620.929)	(175.611)	(63.250)
<b>Utile (perdita) prima delle imposte e degli effetti delle discontinued operation</b>		<b>7.022.072</b>		<b>1.775.177</b>	
Imposte sul reddito	29	(1.431.952)		168.742	
Utile connessi a discontinued operation					
<b>Utile netto</b>		<b>5.590.120</b>		<b>1.943.919</b>	

## CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

<b>unità di Euro</b>	<i>Note</i>	<b>al 31 dicembre 2016</b>	
		<b>2016</b>	<b>2015</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>		<b>5.590.120</b>	<b>1.943.919</b>
<b>Altre componenti di conto economico complessivo:</b>			
<u>Componenti che non possono essere riclassificate nell'utile (perdita) di esercizio:</u>			
- Valutazione piani a benefici definiti: <i>rivalutazione differenza cambio</i>	17 20	45.878	17.526
- Effetto fiscale	17	(2.603)	(34.011)
		43.275	(16.485)
<u>Componenti che possono essere riclassificati nell'utile (perdita) dell'esercizio:</u>			
- Variazione cash flow hedge: <i>variazione generata nell'esercizio trasferimento nell'utile (perdita) di esercizio differenza cambio</i>	17	(15.888)	43.520
- Differenze di traduzione <i>. variazione generata nell'esercizio . trasferimento nell'utile (perdita) dell'esercizio</i>			
- Effetto fiscale		(15.888)	43.520
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo, al netto degli effetti fiscali</b>		<b>27.387</b>	<b>27.035</b>
<b>Utile (perdita) complessivo</b>		<b>5.617.507</b>	<b>1.970.954</b>

## SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

<b>unità di Euro</b>		<b>31/12/2016</b>	<i>di cui con parti correlate</i>	<b>31/12/2015</b>	<i>di cui con parti correlate</i>
<b><u>ATTIVITA'</u></b>	<i>Note</i>				
Attività immateriali	8	4.073.307		6.623.221	
Attività materiali	9	4.432.490		5.620.383	
Investimenti immobiliari					
Investimenti in partecipazioni	10	8.723.575		9.267.209	
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>					
Titoli detenuti fino a scadenza					
Crediti	11	176.819		226.057	
Attività per imposte differite	11 29	728.071		1.137.886	
Altre attività non correnti					
<b>Attività non correnti</b>		<b>18.134.262</b>		<b>22.874.756</b>	
Rimanenze					
Lavori in corso su ordinazione	12	4.317.833		4.968.082	
Crediti commerciali	13	31.255.600	22.006.264	32.425.417	23.044.017
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>					
Titoli detenuti fino a scadenza					
Crediti per imposte sul reddito		53.895		204.138	
Crediti finanziari	13	52.764.927	52.577.806	44.218.090	44.030.969
Derivati	15			11.508	
Altre attività correnti	15	635.226	63.246	2.949.821	1.753.959
Disponibilità e mezzi equivalenti	16	872.248		111.659	
<b>Attività correnti</b>		<b>89.899.729</b>		<b>84.888.715</b>	
<b>Attività possedute per la vendita</b>					
<b>Totale attività</b>		<b>108.033.991</b>		<b>107.763.471</b>	
<b><u>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</u></b>					
<b>Patrimonio Netto</b>					
Capitale sociale		5.000.000		5.000.000	
Riserve e utili		59.654.373		55.881.912	
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	17	<b>64.654.373</b>		<b>60.881.912</b>	
Debiti finanziari					
Benefici ai dipendenti	20	5.139.330		4.913.434	
Fondi per rischi ed oneri					
Passività per imposte differite					
Altre passività non correnti					
<b>Passività non correnti</b>		<b>5.139.330</b>		<b>4.913.434</b>	
Acconti da committenti	12	1.615.463		2.392.177	
Debiti commerciali	22	15.049.814	4.437.889	21.241.096	9.383.601
Debiti finanziari	18	13.797.834	12.532.373	12.408.845	12.037.040
Debiti per imposte sul reddito	14				
Fondi per rischi ed oneri	19	1.031.212		1.034.803	
Derivati	15				
Altre passività correnti	21	6.745.965	879.596	4.891.204	
<b>Passività correnti</b>		<b>38.240.288</b>		<b>41.968.125</b>	
<b>Passività direttamente correlate ad attività possedute per la vendita</b>					
<b>Totale passività</b>		<b>43.379.618</b>		<b>46.881.559</b>	
<b>Totale passività e Patrimonio Netto</b>		<b>108.033.991</b>		<b>107.763.471</b>	

## **RENDICONTO FINANZIARIO**

unità di Euro	Note	2016	di cui parti correlate	2015	di cui parti correlate
<b><u>Flusso di cassa da attività operative:</u></b>					
Flusso di cassa lordo da attività operative	30	9.716.768		7.157.990	
Variazioni del capitale circolante	30	(5.436.642)	(3.910.436)	(603.130)	(1.869.416)
Variazioni delle altre attività e passività e fondi rischi e oneri		1.434.207	2.570.309	(2.044.617)	(1.323.319)
Oneri finanziari pagati netti		118.650	77.294	139.271	63.250
Imposte sul reddito pagate		1.695.896		(1.292.329)	
<b>Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività operative</b>		<b>7.528.879</b>		<b>3.357.185</b>	
<b><u>Flusso di cassa da attività di investimento:</u></b>					
Acquisizione di società, al netto della cassa acquisita				(914.062)	
Investimenti in attività materiali ed immateriali		(1.421.631)		(3.413.812)	
Cessioni di attività materiali ed immateriali		173.729		202.200	
Altre attività di investimento		3.484.183		2.022.354	
<b>Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di investimento</b>		<b>2.236.281</b>		<b>(2.103.320)</b>	
<b><u>Flusso di cassa da attività di finanziamento:</u></b>					
Aumenti di capitale e versamenti da parte dei soci				(8.307.469)	
Dividendi pagati ad azionisti della Capogruppo		(1.846.723)			
Variazione netta debiti e crediti finanziari	13 18	(7.157.848)	(8.051.504)	4.823.094	5.782.801
<b>Flusso di cassa utilizzato da attività di finanziamento</b>		<b>(9.004.571)</b>		<b>(3.484.375)</b>	
Incremento (Decremento) netto delle disponibilità e mezzi equivalenti		760.589		(2.230.510)	
Differenze di traduzione					
Disponibilità e mezzi equivalenti al 1° gennaio		111.659		2.342.169	
<b>Disponibilità e mezzi equivalenti al 31 dicembre</b>		<b>872.248</b>		<b>111.659</b>	

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

unità di Euro	Capitale sociale	Utili a nuovo	Riserva di cash flow hedge	Riserva per piani di stock option/grant	Riserva da rivalutazione	Altre riserve	Totale Patrimonio netto
<b>1° gennaio 2015</b>	<b>5.000.000</b>	<b>15.532.555</b>	<b>(29.835)</b>		<b>(209.853)</b>	<b>46.923.340</b>	<b>67.216.207</b>
Utile (perdita) dell'esercizio		1.943.919					1.943.919
Altre componenti del conto economico complessivo			43.520	2.220	(16.485)		29.255
<b>Totale componenti del conto economico complessivo</b>		<b>1.943.919</b>	<b>43.520</b>	<b>2.220</b>	<b>(16.485)</b>		<b>1.973.174</b>
Dividendi deliberati		(8.307.469)					(8.307.469)
Aumenti di capitale							
Riacquisto azioni proprie, al netto quota ceduta							
Piani di stock option/grant							
- valore delle prestazioni fornite							
<b>Totale operazioni con soci rilevate direttamente a Patrimonio Netto</b>		<b>(8.307.469)</b>					<b>(8.307.469)</b>
Altri movimenti		(437.235)				437.235	
<b>31 dicembre 2015</b>	<b>5.000.000</b>	<b>8.731.770</b>	<b>13.685</b>	<b>2.220</b>	<b>(226.338)</b>	<b>47.360.575</b>	<b>60.881.912</b>
<b>1° gennaio 2016</b>	<b>5.000.000</b>	<b>8.731.770</b>	<b>13.685</b>	<b>2.220</b>	<b>(226.338)</b>	<b>47.360.575</b>	<b>60.881.912</b>
Utile (perdita) dell'esercizio		5.590.120					5.590.120
Altre componenti del conto economico complessivo			(15.888)		43.275		27.387
<b>Totale componenti del conto economico complessivo</b>		<b>5.590.120</b>	<b>(15.888)</b>		<b>43.275</b>		<b>5.617.507</b>
Dividendi deliberati		(1.846.723)					(1.846.723)
Aumenti di capitale							
Riacquisto azioni proprie, al netto quota ceduta							
Piani di stock option/grant				1.677			1.677
- valore delle prestazioni fornite							
<b>Totale operazioni con soci rilevate direttamente a Patrimonio Netto</b>		<b>(1.846.723)</b>		<b>1.677</b>			<b>(1.845.046)</b>
Altri movimenti		(1.590.473)				1.590.473	
<b>31 dicembre 2016</b>	<b>5.000.000</b>	<b>10.884.694</b>	<b>(2.203)</b>	<b>3.897</b>	<b>(183.063)</b>	<b>48.951.048</b>	<b>64.654.373</b>

## **NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016**

### **1. INFORMAZIONI GENERALI**

Le attività svolte dalla e-GEOS sono relative allo sviluppo, produzione e commercializzazione di servizi, prodotti ed applicazioni nel settore dell'Osservazione della Terra.

e-GEOS è una società per azioni domiciliata a Matera, Contrada Terlecchie.

### **2. FORMA, CONTENUTI E PRINCIPI CONTABILI APPLICATI**

In applicazione del Regolamento (CE) n°1606/2002 del 19 luglio 2002, il bilancio al 31 dicembre 2016 è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS (di seguito IFRS) omologati dalla Commissione Europea, integrati dalle relative interpretazioni (*Standing Interpretations Committee - SIC e International Financial Reporting Interpretations Committee - IFRIC*) emesse dall'*International Accounting Standard Board (IASB)* ed in vigore alla chiusura dell'esercizio.

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio è quello del costo storico, ad eccezione delle voci di bilancio che, secondo gli IFRS, sono obbligatoriamente rilevate al *fair value* come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci.

Il bilancio è costituito dal conto economico, dal conto economico complessivo, dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle relative note esplicative.

La Società ha scelto, tra le diverse opzioni consentite dallo IAS 1, di presentare le poste patrimoniali secondo la distinzione in corrente/non corrente ed il conto economico classificando le voci per natura. Il rendiconto finanziario è stato invece predisposto utilizzando il metodo indiretto.

Nella predisposizione del presente bilancio sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nella redazione di quello al 31 dicembre 2015, ad eccezione di quanto indicato (Nota 5).

Tutti i valori sono esposti in migliaia di Euro salvo quando diversamente indicato.

La preparazione del bilancio, predisposto sul presupposto della continuità aziendale, ha richiesto l'uso di stime da parte del management: le principali aree caratterizzate da valutazioni e

assunzioni di particolare significatività unitamente a quelle con effetti rilevanti sulle situazioni presentate sono riportate nella Nota 4.

Il Consiglio di Amministrazione del 22 febbraio 2017 ha deliberato la presentazione ai soci del progetto di bilancio al 31 dicembre 2016, e ha convocato l'Assemblea degli Azionisti in sede Ordinaria nei giorni, 29 marzo 2017 in prima convocazione, e il 5 aprile 2017 in seconda convocazione.

Pur in presenza di partecipazioni di controllo la società si è avvalsa della facoltà di non predisporre il Bilancio Consolidato, in quanto indirettamente controllata in modo congiunto da Leonardo S.p.A. e dalla Thales SA, entrambe tenute alla redazione del bilancio consolidato. Tali bilanci consolidati saranno resi pubblici nei termini e con le modalità previsti dalle vigenti norme.

Il presente bilancio è stato assoggettato a revisione contabile da parte della KPMG S.p.A. nell'ambito dell'incarico di revisione legale dei conti, affidatole ai sensi del d.lgs. 39/2010.

### **3. PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI**

#### **3.1 *Conversione delle partite.***

##### **3.1.1 Identificazione della valuta funzionale**

Il presente bilancio è redatto in *euro*, che è la valuta funzionale della e-GEOS S.p.A.

##### **3.1.2 Conversione delle poste in valuta estera**

Gli elementi espressi in valuta differente da quella funzionale, sia monetari (disponibilità liquide, attività e passività che saranno incassate o pagate con importi di denaro prefissato o determinabile, etc.) sia non monetari (anticipi a fornitori di beni e/o servizi, avviamento, attività immateriali, etc.) sono inizialmente rilevati al cambio in vigore alla data in cui viene effettuata l'operazione. Successivamente gli elementi monetari sono convertiti in valuta funzionale sulla base del cambio della data di rendicontazione e le differenze derivanti dalla conversione sono imputate al conto economico. Gli elementi non monetari sono mantenuti al cambio di conversione della operazione.

#### **3.2 *Attività immateriali***

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili ed atti a generare benefici economici futuri per l'impresa. Tali

elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili in fase di preparazione all'attività per portarla in funzionamento, al netto degli ammortamenti cumulati (ad eccezione delle immobilizzazioni a vita utile indefinita) e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui l'attività immateriale viene rilevata per la prima volta l'ammortamento è determinato tenendo conto della effettiva utilizzazione del bene.

### **3.2.1 Concessioni, licenze e marchi**

Rientrano in questa categoria: le concessioni, cioè i provvedimenti della Pubblica Amministrazione che conferiscono a soggetti privati il diritto di sfruttare in esclusiva beni pubblici, ovvero di gestire in condizioni regolamentate servizi pubblici; le licenze che attribuiscono il diritto di utilizzare per un tempo determinato o determinabile brevetti o altri beni immateriali; i marchi costituiti da segni attestanti la provenienza di prodotti o delle merci da una determinata azienda; le licenze di *know how*, di software applicativo, di proprietà di altri soggetti. I costi, comprensivi delle spese dirette e indirette sostenute per l'ottenimento dei diritti, possono essere capitalizzati tra le attività dopo il conseguimento della titolarità degli stessi e vengono sistematicamente ammortizzati prendendo a riferimento il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e quello di titolarità del diritto. La vita utile varia a seconda del business ed è compresa fra i 3 e i 5 anni.

### **3.2.2 Altre**

Sono costituite da diritti d'uso principalmente relativi a diritti d'uso su impianti e sistemi, nonché diritti esclusivi di sfruttamento commerciale dei prodotti iscritte al costo di acquisizione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore cumulati nel tempo. L'ammortamento si effettua a partire dall'esercizio in cui il diritto, per il quale ne sia stata acquisita la titolarità, è disponibile all'uso ed è determinato tenendo conto dell'effettiva utilizzazione del bene.

### **3.3 Attività materiali**

Le attività materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo oltre ad eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti per riportare il sito nelle condizioni originarie.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. La

capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività. Eventuali contributi pubblici in conto capitale relativi ad attività materiali sono registrati a diretta deduzione del bene cui si riferiscono.

Il valore di un bene è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dello stesso sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui il bene viene rilevato per la prima volta l'ammortamento viene determinato tenendo conto dell'effettiva data in cui il bene è pronto all'uso. La vita utile stimata dalla Società, per le varie classi di cespiti, è la seguente:

	<u>Anni</u>
Terreni	Vita utile indefinita
Impianti e macchinari	4
di cui antenne	7
Attrezzature industriali e commerciali	5
Altri beni	4

La stima della vita utile e del valore residuo è periodicamente rivista.

L'ammortamento termina alla data di cessione dell'attività o della riclassifica della stessa ad attività detenuta per la vendita.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'immobilizzazione, l'ammortamento viene calcolato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del *component approach*.

La voce comprende anche le attrezzature destinate a specifici programmi (*tooling*) ancorchè ammortizzate, come gli altri "oneri non ricorrenti", in funzione del metodo delle unità prodotte rispetto al totale previsto.

Gli utili e le perdite derivanti dalla vendita di attività o gruppi di attività sono determinati confrontando il prezzo di vendita con il relativo valore netto contabile.

### **3.4        *Perdite di valore di attività materiali ed immateriali (impairment delle attività)***

Le attività con vita utile indefinita non sono soggette ad ammortamento, ma vengono sottoposte, con cadenza almeno annuale, alla verifica delle recuperabilità del valore iscritto in bilancio (*impairment test*). Il test viene effettuato anche in occasione della predisposizione delle situazioni infrannuali, laddove uno o più indicatori interni e/o esterni facciano far presupporre il verificarsi di possibili perdite di valore.

Per le attività oggetto di ammortamento viene valutata l'eventuale presenza di indicatori interni ed esterni, che facciano supporre una perdita di valore: in caso positivo si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività imputando l'eventuale eccedenza a conto economico.

Il valore recuperabile è pari al maggiore tra il valore di mercato al netto degli oneri di vendita e il valore d'uso determinato sulla base di un modello di flussi di cassa attualizzati. Il tasso di attualizzazione incorpora i rischi specifici dell'attività che non sono già stati considerati nei flussi di cassa attesi.

Le attività che non generano flussi di cassa indipendenti sono testate a livello di unità generatrice dei flussi di cassa.

Qualora vengano meno i presupposti per la svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato nei limiti del valore contabile che sarebbe stato determinato se non si fosse rilevata alcuna perdita per riduzione di valore negli anni precedenti. Il ripristino di valore è registrato a conto economico. In nessun caso, invece, viene ripristinato il valore di un avviamento precedentemente svalutato.

### **3.5        *Investimenti in partecipazioni***

La Società classifica i propri investimenti in partecipazioni in:

- “imprese controllate” sulle quali l'impresa partecipante ha il potere di determinare le scelte finanziarie e gestionali ottenendone i benefici relativi;
- “imprese collegate” sulle quali l'impresa partecipante esercita una influenza notevole (che si presume quando nell'Assemblea ordinaria può essere esercitato almeno il 20% dei voti). La voce include anche la fattispecie delle imprese sottoposte a controllo congiunto (joint venture);
- “imprese controllanti” quando l'impresa partecipata possiede azioni della propria controllante;
- “altre imprese” che non rispondono a nessuno dei requisiti più sopra indicati.

Le partecipazioni destinate alla vendita, come quelle acquisite con il solo scopo di essere alienate entro i dodici mesi successivi, sono classificate separatamente nelle “attività possedute per la vendita”.

Le imprese controllate (anche congiuntamente), collegate ed altre, ad eccezione di quelle classificate come “attività possedute per la vendita”, sono valutate al costo di acquisizione o di costituzione. Detto costo permane nei bilanci successivi ad eccezione del verificarsi di una perdita di valore o dell’eventuale ripristino a seguito di una variazione della destinazione economica o per operazioni sul capitale. Le partecipazioni destinate alla vendita sono valutate al minore tra il costo ed il *fair value* al netto dei costi di vendita.

E’ riportato, in Allegato alla presente Nota, il prospetto riepilogativo delle imprese partecipate. Si precisa che, relativamente alle imprese controllate, i dati ivi contenuti sono desunti dai rispettivi progetti di bilancio al 31 dicembre 2016 approvati dai Consigli di Amministrazione; per le imprese collegate e le altre imprese, i valori di carico delle partecipazioni sono stati confrontati con i patrimoni netti delle società partecipate, così come risultanti dagli ultimi bilanci approvati disponibili.

Il “Fondo rischi su partecipazioni” accoglie l’eventuale perdita di valore eccedente il valore di carico. Nel caso in cui vengano meno i motivi delle svalutazioni apportate, il valore delle partecipazioni viene ripristinato entro i limiti del costo originario.

### **3.6        *Rimanenze***

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore fra il costo, determinato facendo riferimento al metodo del costo medio ponderato, e il valore netto di realizzo, e non includono gli oneri finanziari e le spese generali di struttura. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita nel corso della normale gestione, al netto dei costi stimati di completamento e quelli necessari per realizzare la vendita.

### **3.7        *Lavori in corso su ordinazione***

I lavori in corso sono rilevati sulla base del metodo dello stato di avanzamento (o percentuale di completamento) secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine vengono riconosciuti in base all’avanzamento dell’attività produttiva, determinato facendo riferimento al rapporto tra costi sostenuti alla data di valutazione e costi complessivi attesi sul programma o sulla base delle unità di prodotto consegnate.

La valutazione riflette la migliore stima dei programmi effettuata alla data di bilancio. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle stime. Gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono effettuati gli aggiornamenti.

Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita a livello di margine industriale, questa viene riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile, nella voce "Altri costi operativi". Viceversa il *reversal* di tali accantonamenti viene rilevato nella voce "Altri ricavi operativi" se non riferibile a costi esterni, a fronte dei quali viene utilizzato in via diretta il fondo perdita a finire.

I lavori in corso su ordinazione sono esposti al netto degli eventuali fondi svalutazione, delle perdite a finire sulle commesse, nonché degli acconti e degli anticipi relativi al contratto in corso di esecuzione.

Tale analisi viene effettuata commessa per commessa: qualora il differenziale risulti positivo (per effetto di lavori in corso superiori all'importo degli acconti) lo sbilancio è classificato tra le attività nella voce in esame; qualora invece tale differenziale risulti negativo lo sbilancio viene classificato tra le passività, alla voce "Acconti da committenti". L'importo evidenziato tra gli acconti, qualora non incassato alla data di predisposizione del bilancio e/o della situazione intermedia, trova diretta contropartita nei crediti commerciali.

I contratti con corrispettivi denominati in valuta differente da quella funzionale (euro per la Società) sono valutati convertendo la quota di corrispettivi maturata, determinata sulla base del metodo della percentuale di completamento, al cambio di chiusura del periodo. La *policy* della Società in materia di rischio di cambio prevede tuttavia che tutti i contratti che presentino significative esposizioni dei flussi di incasso e pagamento alle variazioni dei tassi di cambio vengano coperti puntualmente: in questo caso trovano applicazione la modalità di rilevazione richiamate dalla successiva Nota 32.

### **3.8        *Crediti e Attività Finanziarie***

La Società classifica le attività finanziarie nelle seguenti categorie:

- attività al *fair value* con contropartita al conto economico;
- crediti e finanziamenti;
- attività finanziarie detenute fino a scadenza;
- attività finanziarie disponibili per la vendita.

Il *management* determina la classificazione delle stesse al momento della loro prima iscrizione.

### **3.8.1 Crediti e finanziamenti**

In tale categoria sono incluse le attività non rappresentate da strumenti derivati e non quotate in un mercato attivo, dalle quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Tali attività sono inizialmente rilevate al *fair value* e, successivamente, valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di perdite di valore, il valore delle attività viene ridotto in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro, le perdite di valore determinate attraverso *impairment test* sono rilevate a conto economico. Qualora nei periodi successivi vengano meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stato effettuato l'*impairment*. Tali attività sono classificate come attività correnti, salvo che per le quote con scadenza superiore ai 12 mesi, che vengono incluse tra le attività non correnti.

### **3.9 Derivati**

Gli strumenti derivati sono sempre considerati come attività detenute a scopo di negoziazione e valutati a *fair value* con contropartita a conto economico, salvo il caso in cui gli stessi si configurino come strumenti idonei alla copertura ed efficaci nello sterilizzare il rischio di sottostanti attività o passività o impegni assunti dalla Società. In particolare la Società utilizza strumenti derivati nell'ambito di strategie di copertura finalizzate a neutralizzare il rischio di variazioni di *fair value* di attività o di passività riconosciute in bilancio o derivanti da impegni contrattualmente definiti (*fair value hedge*) o di variazioni nei flussi di cassa attesi relativamente ad operazioni contrattualmente definite o altamente probabili (*cash flow hedge*). Per le modalità seguite nella rilevazione delle coperture dal rischio di cambio su contratti a lungo termine si rimanda alla Nota 3.9.2.

L'efficacia delle operazioni di copertura viene documentata sia all'inizio della operazione che periodicamente (almeno ad ogni data di pubblicazione del bilancio o delle situazioni infrannuali) ed è misurata comparando le variazioni di *fair value* dello strumento di copertura con quelle dell'elemento coperto (*dollar offset ratio*) o, nel caso di strumenti più complessi, attraverso analisi di tipo statistico fondate sulla variazione del rischio.

#### **3.9.1 Fair Value Hedge**

Le variazioni di valore dei derivati designati come *fair value hedge* e che si qualificano come tali sono rilevate a conto economico, corrispondentemente a quanto fatto con riferimento alle variazioni di *fair value* delle attività o passività coperte attribuibili al rischio coperto attraverso l'operazione di copertura.

### **3.9.2 Cash Flow Hedge**

Le variazioni di *fair value* dei derivati designati come *cash flow hedge* e che si qualificano come tali vengono rilevate, limitatamente alla sola quota “efficace”, in una specifica riserva di patrimonio netto (“riserva da *cash flow hedge*”), che viene successivamente riversata a conto economico al momento della manifestazione economica del sottostante oggetto di copertura. La variazione di *fair value* riferibile alla porzione inefficace viene immediatamente rilevata al conto economico di periodo. Qualora il verificarsi dell’operazione sottostante non sia più considerata altamente probabile, la quota della “riserva da *cash flow hedge*” a essa relativa viene immediatamente riversata a conto economico separato. Qualora, invece, lo strumento derivato sia ceduto o non si qualifichi più come efficace copertura del rischio a fronte del quale l’operazione era stata accesa, la quota della “riserva da *cash flow hedge*” a esso relativa viene mantenuta sino a quando non si manifesta il contratto sottostante. La contabilizzazione della copertura come *cash flow hedge* è cessata prospetticamente.

### **3.9.3 Determinazione del fair value.**

Il *fair value* degli strumenti quotati in pubblici mercati è determinato facendo riferimento alle quotazioni (*bid price*) alla data di chiusura dell’esercizio. Il *fair value* di strumenti non quotati viene misurato facendo riferimento a tecniche di valutazione finanziaria: in particolare, il *fair value* degli *interest rate swap* è misurato attualizzando i flussi di cassa attesi, mentre il *fair value* dei *forward* su cambi è determinato sulla base dei tassi di cambio di mercato alla data di riferimento ed ai differenziali di tasso tra le valute interessate.

Le attività e passività finanziarie valutate al *fair value* sono classificate nei tre livelli gerarchici di seguito descritti, in base alla rilevanza delle informazioni (*input*) utilizzate nella determinazione del *fair value* stesso. In particolare:

- Livello 1: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base dei prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per attività o passività identiche;
- Livello 2: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base di input diversi da prezzi quotati di cui al Livello 1 ma osservabili direttamente o indirettamente;
- Livello 3: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base di dati di *input* non osservabili.

### **3.10 Disponibilità e mezzi equivalenti**

Comprendono denaro, depositi bancari o presso altri istituti di credito disponibili per operazioni correnti, conti correnti postali ed altri valori equivalenti nonché investimenti con scadenza entro

tre mesi dalla data di acquisto. Le disponibilità sono iscritte al *fair value*, che normalmente coincide con il valore nominale.

### **3.11 *Patrimonio Netto***

#### **3.11.1 Capitale sociale**

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato. I costi strettamente correlati alla emissione delle azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale quando si tratta di costi direttamente attribuibili alle operazioni di capitale, al netto dell'effetto fiscale differito.

#### **3.11.2 Azioni proprie**

Sono esposte a diminuzione del capitale sociale. Non sono rilevati al conto economico utili o perdite per l'acquisto, la vendita, l'emissione o la cancellazione di azioni proprie.

### **3.12 *Debiti ed altre passività finanziarie***

I debiti e le altre passività finanziarie, sono inizialmente rilevati in bilancio al *fair value* al netto dei costi di transazione: successivamente vengono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

I debiti e le altre passività sono classificati come passività correnti, salvo che la Società abbia il diritto contrattuale di estinguere le proprie obbligazioni almeno oltre i 12 mesi dalla data del bilancio o delle situazioni infrannuali.

### **3.13 *Imposte***

La Società aderisce al regime fiscale di tassazione di Gruppo (c.d. consolidato fiscale nazionale) ai fini dell'applicazione IRES.

Il carico fiscale della Società è dato dalle imposte correnti e dalle imposte differite. Qualora riferibili a componenti rilevate nei proventi e oneri riconosciuti a patrimonio netto all'interno del conto economico complessivo, dette imposte sono iscritte con contropartita nella medesima voce.

Le imposte correnti sono calcolate sulla base della normativa fiscale applicabile nel Paese in cui la Società opera, in vigore alla data di bilancio; eventuali rischi relativi a differenti interpretazioni di componenti positive o negative di reddito, così come i contenziosi in essere con le autorità fiscali, sono valutate con periodicità almeno trimestrale al fine di adeguare gli stanziamenti iscritti in bilancio.

Le imposte differite sono calcolate sulla base delle differenze temporanee che si generano tra il valore contabile in consolidato delle attività e delle passività e il loro valore ai fini fiscali. La valutazione delle attività e passività fiscali differite viene effettuata applicando l'aliquota che si prevede in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno; tale previsione viene effettuata sulla base della normativa fiscale vigente o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento. Le imposte differite attive, incluse quelle derivanti da perdite fiscali, vengono rilevate nella misura in cui, sulla base dei piani aziendali approvati dagli amministratori, si ritiene probabile l'esistenza di un reddito imponibile futuro a fronte del quale possono essere utilizzate tali attività.

### **3.14 Benefici ai dipendenti**

#### **3.14.1 Benefici successi al rapporto di lavoro**

La società utilizza diversi schemi pensionistici (o integrativi) che possono suddividersi in:

- *Piani a contribuzione definita* in cui l'impresa paga dei contributi fissi a una entità distinta (es. un fondo) e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi qualora l'entità deputata non disponga di attività sufficienti a pagare i benefici in relazione alla prestazione resa durante l'attività lavorativa nell'impresa. L'impresa rileva contabilmente i contributi al piano solo quando i dipendenti abbiano prestato la propria attività in cambio di quei contributi.
- *Piani a benefici definiti* in cui l'impresa si obbliga a concedere i benefici concordati per i dipendenti in servizio e per gli ex dipendenti assumendo i rischi attuariali e di investimento relativi al piano. Il costo di tale piano non è quindi definito in funzione dei contributi dovuti per l'esercizio, ma è rideterminato sulla base di assunzioni demografiche, statistiche e sulle dinamiche salariali. La metodologia applicata è definita "metodo della proiezione unitaria del credito." Il valore della passività iscritta in bilancio risulta, pertanto, allineato a quello risultante dalla variazione attuale della stessa, con rilevazione integrale e immediata degli utili e delle perdite attuariali, nel periodo in cui emergono nel conto economico complessivo, attraverso una specifica riserva di patrimonio netto ("riserva da rivalutazione"). Nella determinazione dell'ammontare da iscrivere nello stato patrimoniale, dal valore attuale dell'obbligazione per piani a benefici definiti è dedotto il *fair value* delle attività di servizio del piano, calcolato utilizzando il tasso di interesse adottato per l'attualizzazione dell'obbligazione.

### **3.14.2 Benefici retributivi sotto forma di partecipazione al capitale**

Nel caso in cui la società retribuisca il proprio *management* anche attraverso piani di *stock option* e *stock grant*, il beneficio teorico attribuito ai soggetti interessati è addebitato a conto economico negli esercizi presi a riferimento dal piano con contropartita a riserva di patrimonio netto. Tale beneficio viene quantificato misurando il *fair value* strumento assegnato attraverso tecniche di valutazione finanziaria, includendo nella valutazione eventuali condizioni di mercato ed adeguando ad ogni data di bilancio il numero di diritti che si ritiene verranno assegnati. Viceversa, il *fair value* inizialmente determinato non è oggetto di aggiornamento nelle rilevazioni successive.

### **3.15 *Fondi per rischi ed oneri***

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono rilevati quando, alla data di riferimento, in presenza di un'obbligazione legale o implicita nei confronti di terzi, derivante da un evento passato, è probabile che per soddisfare l'obbligazione si renderà necessario un esborso di risorse il cui ammontare sia stimabile in modo attendibile.

Tale ammontare rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico dell'esercizio in cui avviene la variazione. Per alcune controversie le informazioni richieste dallo IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali non sono riportate, al fine di non pregiudicare la posizione della Società nell'ambito di controversie e negoziazioni.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

### **3.16 *Ricavi***

I ricavi sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto tenendo conto di eventuali sconti e riduzioni legati alle quantità.

I ricavi includono inoltre anche la variazione dei lavori in corso, per i cui principi di valutazione si rimanda alla precedente Nota 3.7. La variazione dei lavori in corso rappresenta la quota realizzata per la quale ancora non si sono verificati i presupposti per il riconoscimento dei ricavi. Per una descrizione delle stime collegate al processo di valutazione dei contratti a lungo termine si rimanda alla Nota 4.1.

I ricavi relativi alla vendita di beni sono riconosciuti quando l'impresa ha trasferito all'acquirente i rischi significativi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni, che in molti casi coincide con il trasferimento della titolarità o del possesso all'acquirente, o quando il valore del ricavo può essere determinato attendibilmente.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono rilevati, quando possono essere attendibilmente stimati, sulla base del metodo della percentuale di completamento.

### **3.17 Contributi**

I contributi, in presenza di una delibera formale di attribuzione, sono rilevati per competenza in diretta correlazione con i costi sostenuti. In particolare, i contributi in c/impianti vengono accreditati al conto economico in diretta relazione al processo di ammortamento cui i beni/progetti si riferiscono e portati a diretta riduzione dell'ammortamento stesso e, patrimonialmente, del valore dell'attività capitalizzata per il valore residuo non ancora accreditato a conto economico.

### **3.18 Costi**

I costi sono registrati nel rispetto del principio di competenza economica.

### **3.19 Proventi ed oneri finanziari**

Gli interessi sono rilevati a conto economico per competenza sulla base del metodo degli interessi effettivi, utilizzando cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata ed in uscita (compresi eventuali aggi, disaggi, commissioni, etc.) che compongono una determinata operazione.

Gli oneri finanziari, correlabili all'acquisizione, costruzione o produzione di determinate attività che richiedono un significativo periodo di tempo per essere pronte per l'uso o per la vendita "qualifying asset", sono capitalizzati unitamente all'attività stessa.

### **3.20 Dividendi**

Sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi.

La distribuzione di dividendi agli azionisti di e-GEOS S.p.A viene rappresentata come movimento del patrimonio netto e registrata come passività nel periodo in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'Assemblea degli Azionisti.

### 3.21 Operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate avvengono alle normali condizioni di mercato.

### 3.22 Nuovi IFRS e interpretazioni dell'IFRIC

Alla data attuale il Legislatore Comunitario ha recepito alcuni principi e interpretazioni, non ancora obbligatori, che verranno applicati dal Gruppo nei successivi esercizi. Di seguito sono riepilogate le principali modifiche e i potenziali effetti sulla Società:

IFRS - Interpretazione IFRIC		Effetti sulla Società
IFRS 9	Strumenti finanziari	<p>Il principio emenda significativamente il trattamento degli strumenti finanziari e, nella sua versione definitiva, sostituirà lo IAS 39. Allo stato attuale lo IASB ha modificato i requisiti relativi alla classificazione e valutazione delle attività finanziarie attualmente previsti dallo IAS 39. Lo IASB ha, inoltre, pubblicato un documento relativo ai principi per la misurazione al costo ammortizzato degli strumenti finanziari e per la valutazione in merito al ricorrere di eventuali <i>impairment</i>. La nuova impostazione complessiva in tema di strumenti finanziari è tuttavia oggetto nel suo complesso di discussione tra i vari organismi competenti e la data di adozione non è al momento prevedibile.</p> <p>L'impatto dell'adozione dei tale principio sulla Società è attualmente oggetto di analisi.</p> <p>La Società applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2018.</p>
IFRS 15	Ricavi da contratti con i clienti	<p>Il principio ridefinisce le modalità di rilevazione dei ricavi, che devono essere rilevati al momento del trasferimento del controllo di beni o servizi ai clienti, e prevede informazioni aggiuntive da fornire.</p> <p>L'impatto dell'adozione dei tale principio sulla Società è attualmente oggetto di analisi.</p> <p>Il Società applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2018.</p>

Vi sono inoltre alcuni principi o modifiche di principi esistenti emessi dallo IASB o nuove interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) per i quali il progetto di revisione e approvazione è tuttora in corso. Fra questi si segnala in particolar modo il principio IFRS 16 "Leasing" che modifica in maniera significativa le modalità di contabilizzazione dei leasing nei bilanci sia dei locatori che dei locatari.

#### **4. ASPETTI DI PARTICOLARE SIGNIFICATIVITÀ E STIME RILEVANTI DA PARTE DEL MANAGEMENT**

##### **4.1 *Stima dei costi a finire dei contratti a lungo termine***

La Società opera in settori di business e con schemi contrattuali particolarmente complessi, rilevati in bilancio attraverso il metodo della percentuale di completamento. I margini riconosciuti a conto economico sono funzione dell'avanzamento della commessa rispetto ai margini che si ritiene verranno rilevati sull'intera opera al suo completamento: pertanto, la corretta rilevazione dei lavori in corso e dei margini relativi ad opere non ancora concluse presuppone la corretta stima da parte del management dei costi a finire, degli incrementi ipotizzati, nonché dei ritardi, degli extra-costi e delle penali che potrebbero comprimere il margine atteso. Per meglio supportare le stime del *management*, la Società si è dotata di schemi di gestione e di analisi dei rischi di commessa, finalizzati ad identificare, monitorare e quantificare i rischi relativi allo svolgimento di tali contratti. I valori iscritti in bilancio rappresentano la miglior stima alla data operata dal *management*, con l'ausilio di detti supporti procedurali.

##### **4.2 *Contenziosi***

L'attività della Società si rivolge a settori e mercati ove molte problematiche, sia attive sia passive, sono risolte soltanto dopo un significativo lasso di tempo, specialmente nei casi in cui la controparte è rappresentata da committenza pubblica. Nel caso in cui il management ritenga probabile che a seguito del contenzioso si renderà necessario un esborso di risorse il cui ammontare sia stimabile in modo attendibile, tale importo, attualizzato per tenere conto dell'orizzonte temporale lungo il quale tale esborso avrà luogo, viene incluso nell'ammontare dei fondi rischi. La stima delle evoluzioni di tali contenziosi risulta particolarmente complessa e richiede l'esercizio di stime significative da parte del management. I contenziosi per i quali il manifestarsi di una passività viene ritenuta soltanto possibile ma non probabile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e a fronte degli stessi non si procede ad alcun stanziamento.

##### **4.3 *Scadenza della Convenzione per la diffusione commerciale del sistema duale COSMO-SkyMed***

Con riferimento al sistema duale COSMO-SkyMed, tenuto conto della rilevanza industriale dello stesso nell'ambito delle attività sviluppate dalla Società, si ricorda che in data 9 giugno 2017 verrà a scadere la Convenzione sottoscritta il 9 giugno 2009 tra la Società e l'Agenzia

Spaziale Italiana – ASI relativa alla diffusione commerciale del sistema. Nelle more delle decisioni che saranno assunte da ASI circa l'avvio di processo di selezione dell'operatore con cui procedere alla sottoscrizione della nuova Convenzione, già da tempo l'ASI e la Società hanno convenuto di procedere con specifiche singole autorizzazioni per ogni iniziativa commerciale (di cui alcune già svolte sino al 31 dicembre 2016, altre in corso di svolgimento) relativa al sistema che presenta una durata temporale che va oltre la suddetta scadenza. La Società nutre ragionevole certezza di poter validamente partecipare al suddetto processo di selezione; inoltre, le specifiche autorizzazioni commerciali già rilasciate dall'ASI (che in alcuni casi hanno dato luogo all'aggiudicazione di contratti a favore della Società, in parte già in corso), anche nella ipotesi di mancato rinnovo della Convenzione ovvero di slittamento temporale del processo di selezione, consentiranno un adeguato riconoscimento economico a favore della Società.

In relazione a ciò, nonché degli elementi di presumibile evoluzione delle attività industriali che non prevedono l'utilizzo del sistema COSMO-SkyMed, la Società ritiene che non si evidenzino incertezze circa la propria capacità di poter continuare ad operare in normale funzionamento sino alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2017 e di far fronte alle obbligazioni ed impegni assunti e, pertanto, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

## **5. EFFETTI DI MODIFICHE NEI PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI.**

A partire dal 1° gennaio 2016, la Società ha adottato i seguenti *amendment* senza rilevare effetti significativi sulla presente Relazione Finanziaria Annuale:

- *amendment* dell'IFRS 11 "Contabilizzazione delle acquisizioni di interessenze in attività a controllo congiunto": le modifiche disciplinano la contabilizzazione delle acquisizioni di interessenze in attività a controllo congiunto, uniformandola a quella prevista per le operazioni di aggregazione aziendale;
- *amendment* dello IAS 1 "Presentazione del bilancio": le modifiche sono principalmente volte a rendere maggiormente chiara l'esposizione delle voci riconducibili alle altre componenti di conto economico complessivo, agevolando la distinzione fra le componenti di conto economico complessivo e la quota parte delle altre componenti di conto economico complessivo di pertinenza di società collegate e joint venture contabilizzate con il metodo del patrimonio netto;
- *amendment* dello IAS 16 "Immobili, impianti e macchinari" e dello IAS 38 "Attività immateriali": le modifiche chiariscono l'inappropriatezza dell'utilizzo dei metodi basati sui ricavi per calcolare l'ammortamento di un bene.

## **6. EVENTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.**

Non vi sono eventi di particolare rilievo da segnalare intervenuti dopo il 31 dicembre 2016 e riguardanti operazioni di *business combination*, operazioni sul patrimonio netto, politiche di gestione del rischio finanziario, né operazioni di natura finanziaria aventi particolare significatività.

## **7. INFORMATIVA DI SETTORE**

La società non fornisce l'informativa di settore in quanto non è tenuta ad applicare il principio IAS/IFRS 8.

## 8. ATTIVITA' IMMATERIALI

migliaia di Euro	Diritti di brevetto e simili	Altre	Immob. in corso	Totale
<b><i>1° gennaio 2015</i></b>				
Costo	5.836	28.356	113	<b>34.305</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(5.394)	(20.586)		<b>(25.980)</b>
<b>Valore in bilancio</b>	<b>442</b>	<b>7.770</b>	<b>113</b>	<b>8.325</b>
Investimenti	1.689		59	<b>1.748</b>
Vendite			(78)	<b>(78)</b>
Ammortamenti	(381)	(2.990)		<b>(3.371)</b>
Svalutazioni				
Incrementi da aggregazioni di imprese				
Riclassifiche	34		(34)	
Altri movimenti				
<b><u>31 dicembre 2015 così composto:</u></b>				
Costo	2.165	7.770	60	<b>9.995</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(381)	(2.990)		<b>(3.371)</b>
<b>Valore in bilancio</b>	<b>1.784</b>	<b>4.780</b>	<b>60</b>	<b>6.624</b>
Investimenti	915		158	<b>1.073</b>
Vendite	(20)			<b>(20)</b>
Ammortamenti	(893)	(2.711)		<b>(3.604)</b>
Svalutazioni				
Incrementi da aggregazioni di imprese				
Riclassifiche	31		(31)	
<b><u>31 dicembre 2016 così composto:</u></b>				
Costo	2.710	4.780	187	<b>7.677</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(893)	(2.711)		<b>(3.604)</b>
<b>Valore in bilancio</b>	<b>1.817</b>	<b>2.069</b>	<b>187</b>	<b>4.073</b>

Per rendere più chiara la lettura della tabella delle immobilizzazioni immateriali la società ha provveduto ad inserire le immobilizzazioni in corso e acconti, in precedenza classificata tra le "Altre", nella nuova voce "Immobilizzazioni in corso". A seguito della rettifica si è provveduto a riclassificare anche i dati del 2015, affinché i dati delle due annualità fossero comparabili.

Le variazioni dell'esercizio sono le seguenti:

- **Diritti di brevetto e simili**

La variazione della voce rispetto al 31 dicembre 2015 è imputabile, in diminuzione, alle quote di ammortamento maturate nell'anno (893 migliaia di euro) e alle radiazioni, che hanno comportato una riduzione di costo storico pari a 76 migliaia di euro e una riduzione di fondo ammortamento pari a 56 migliaia di euro, mentre in incremento (946 migliaia di euro), alle entrate in esercizio dell'investimento per le migliorie del sistema COSMO-SkyMed submetrico che si pone l'obiettivo di ridurre i tempi di risposta ed aumentare la qualità dei prodotti immagine tramite il miglioramento della risoluzione.

- **Altre**

La variazione della voce rispetto al 31 dicembre 2015 si riferisce agli ammortamenti del periodo. L'ammortamento viene effettuato sulla base della vita utile stimata del bene, pari alla durata dei sottostanti contratti che ne regolano l'utilizzo.

- **Immobilizzazioni in corso**

La voce "Immobilizzazioni in corso" rappresenta il valore dei beni immateriali non ancora entrati in esercizio. Gli investimenti effettuati, ma non ancora in esercizio, sono costituiti da software.

## 9. ATTIVITA' MATERIALI

migliaia di Euro	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre	Immob. in corso	Totale
<b>1° gennaio 2015</b>						
Costo	2.613	17.522	64	331	2.300	<b>22.830</b>
Rivalutazioni						
Ammortamenti e svalutazioni	(2.416)	(13.433)	(60)	(250)	(950)	<b>(17.109)</b>
Valore in bilancio	<b>197</b>	<b>4.089</b>	<b>4</b>	<b>81</b>	<b>1.350</b>	<b>5.721</b>
Investimenti	254	1.406	5			<b>1.665</b>
Vendite		(116)		(8)		<b>(124)</b>
Ammortamenti	(29)	(1.515)	(3)	(20)		<b>(1.567)</b>
Svalutazioni					(75)	<b>(75)</b>
Incrementi da aggregazioni di imprese						
Riclassifiche	9	1.091			(1.100)	
Altri movimenti						
<b>31 dicembre 2015, così composto:</b>						
Costo	2.876	18.707	69	287	1.200	<b>23.139</b>
Rivalutazioni						
Ammortamenti e svalutazioni	(2.445)	(13.752)	(63)	(234)	(1.025)	<b>(17.519)</b>
Valore in bilancio	<b>431</b>	<b>4.955</b>	<b>6</b>	<b>53</b>	<b>175</b>	<b>5.620</b>
Investimenti		273	3	12	61	<b>349</b>
Vendite		(15)			(175)	<b>(190)</b>
Ammortamenti	(30)	(1.297)	(3)	(16)		<b>(1.346)</b>
Svalutazione						
Incrementi da aggregazioni di imprese						
Riclassifiche						
Altri movimenti						
<b>31 dicembre 2016, così composto:</b>						
Costo	2.876	18.917	72	299	61	<b>22.225</b>
Rivalutazioni						
Ammortamenti e svalutazioni	(2.475)	(15.001)	(66)	(250)		<b>(17.792)</b>
Valore in bilancio	<b>401</b>	<b>3.916</b>	<b>6</b>	<b>49</b>	<b>61</b>	<b>4.433</b>

Al fine di rendere più chiara la lettura della tabella esplicativa delle attività materiali si è provveduto ad inserire le immobilizzazioni in corso, in precedenza classificate tra le “Altre”, nella voce “immobilizzazioni in corso”. A seguito della variazione si è provveduto a riclassificare anche i dati del 2015, affinché fossero comparabili con quelli del 2016.

Gli investimenti effettuati nel corso del 2016 riguardano principalmente materiale hardware per lo sviluppo di sistemi di supporto all’attività di vendita dei dati COSMO-SkyMed e per adeguamenti dell’infrastruttura centrale utilizzata nell’ ambito della produzione.

Nel corso del 2016 la società ha effettuato radiazioni/vendite che hanno comportato una diminuzione del costo storico di 1.264 migliaia di euro e di 1.074 migliaia di euro dei relativi fondi.

Lo stanziamento per ammortamenti, pari a 1.567 migliaia di euro, è calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione degli stessi sulla base della vita utile. La vita utile stimata per le varie classi di cespiti è riportata nella descrizione dei principi contabili adottati al punto 3.3.

## 10. INVESTIMENTI IN PARTECIPAZIONI

<b>migliaia di Euro</b>	<b>31 -dic.2016</b>		<b>31 -dic.2015</b>	
	Partecipazioni	Fondi rischi	Partecipazioni	Fondi rischi
<b>Saldo iniziale</b>	9.267		8.376	
Acquisizioni/sottoscrizioni e aumenti di capitale			914	
Svalutazioni	(544)			
Cessioni				
Altri movimenti			(22)	
<b>Saldo finale</b>	<b>8.723</b>	<b>0</b>	<b>9.267</b>	<b>0</b>

Rispetto all'esercizio precedente si rileva che a fronte della partecipazione della società EarthLab Luxembourg è stato accantonato un fondo svalutazione partecipazione a seguito delle perdite accumulate dalla partecipata stessa che hanno intaccato il suo patrimonio netto. Il fondo è stato calcolato in percentuale alla quota di possesso detenuta da e-GEOS per un importo pari a 544 migliaia di euro.

Il prospetto di dettaglio n.1 fornisce la movimentazione delle partecipazioni rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2015.

## Elenco delle partecipazioni al 31 dicembre 2016

migliaia di Euro

<i>Denominazione</i>	<i>% di possesso</i>	<i>Valore partecipazione</i>
<b><u>Controllate</u></b>		
GAF A.G.	100%	8.250
<b><u>Altre partecipazioni e consorzi</u></b>		
EarthLab Luxembourg S.A.	17%	370
Consorzio Telaer in Liquidazione	70%	31
Consorzio Telaer Aereo in Liquidazione	49,23%	38
Consorzio Tern	24,50%	5
Consorzio TeA	47,50%	29
<b>Totale partecipazioni</b>		<b>8.723</b>

Rispetto al 31.12.2015 si evidenzia che la quota di partecipazione detenuta da e-Geos nel Consorzio Telaer STA in liquidazione è aumentata passando dal 33,68% al 49,23% a seguito del recesso da parte del consorziato Selex S.p.A. avvenuto in data 24.06.2016 e ratificato dal Consiglio Direttivo del Consorzio il 30.06.2016.

Si evidenzia che il Consorzio Telaer è in liquidazione volontaria dal 15 dicembre 2015, mentre il Consorzio Telaer STA è stato posto in liquidazione volontaria il 13 luglio 2016. Nell'allegato 1 è riportato il prospetto riepilogativo delle imprese partecipate ove sono contenute le informazioni richieste dal Codice Civile. Nell'allegato 2 i valori di carico delle partecipazioni sono stati confrontati con i corrispondenti Patrimoni Netti, così come risultanti dagli ultimi bilanci disponibili. Le differenze emergenti tra il patrimonio netto delle partecipate ed il valore di carico delle stesse, così come rilevato nel prospetto di dettaglio n. 2, sono state recepite solo in parte nel bilancio al 31 dicembre 2016, laddove le perdite sono state ritenute di natura durevole anche in considerazione delle prospettive future di sviluppo.

## 11. CREDITI ED ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

<b>migliaia di Euro</b>	<b>31 dic 2016</b>	<b>31 dic 2015</b>
Finanziamenti a terzi		
Depositi cauzionali		
Crediti per cessioni in leasing finanziario		
Crediti per interventi l. 808/85 differiti		
Attività nette piani a benefici definiti		
Crediti finanziari verso parti correlate		
Altri	177	226
<b>Crediti non correnti</b>	<b>177</b>	<b>226</b>
Risconti attivi		
Oneri non correnti in attesa di interventi L.808/1985		
Altre attività non correnti	728	1.138
<b>Altre attività non correnti</b>	<b>728</b>	<b>1.138</b>
<b><u>Totale altre attività non correnti</u></b>	<b>905</b>	<b>1.364</b>

La voce “crediti non correnti” si riferisce a prestiti concessi al personale dipendente per 158 migliaia di euro e per 19 migliaia di euro a depositi cauzionali.

Le “altre attività non correnti” afferiscono ad imposte anticipate, che, rispetto al 2015, sono diminuite di 410 migliaia di euro e si riferiscono alle differenze temporanee generate dagli emolumenti degli amministratori, dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti, ai fondi rischi commentato in nota 19, e da altre differenze temporanee di minor rilevanza.

Le variazioni intervenute nell'esercizio e la composizione delle attività per scadenza, in valuta, e suddivise per area geografica è riportata nei prospetti di dettaglio n. 3, 4, 5 e 6 allegati alla presente Nota.

## 12. LAVORI IN CORSO E ACCONTI DA COMMITTENTI

<b>migliaia di Euro</b>	<b>31-dic-16</b>	<b>31-dic-15</b>	<b>variazione</b>
Lavori in corso (lordi)	28.177	32.003	(3.826)
Acconti da committenti	(23.859)	(27.035)	3.176
Perdite a finire (lic positivi)			
Lavori in corso (netti)	<b>4.318</b>	<b>4.968</b>	<b>(650)</b>
Acconti da committenti (lordi)	13.404	9.204	4.200
Lavori in corso	(11.797)	(6.823)	(4.974)
Perdite a finire (lic negativi)	8	11	(3)
Acconti da committenti (netti)	<b>1.615</b>	<b>2.392</b>	<b>(777)</b>
<b>Valore netto</b>	<b>2.703</b>	<b>2.576</b>	<b>127</b>

I “lavori in corso” vengono iscritti tra le attività al netto dei relativi acconti se, sulla base di un’analisi condotta contratto per contratto, il valore lordo dei lavori in corso risulta superiore agli acconti dai clienti, o tra le passività se gli acconti risultano superiori ai relativi lavori in corso. Tale compensazione è effettuata limitatamente ai lavori in corso e non anche alle rimanenze o ad altre attività. Qualora gli acconti risultino non incassati alla data di bilancio, il valore corrispondente è iscritto tra i crediti verso clienti.

Il saldo netto di lavori in corso e acconti da committenti si compone come di seguito indicato:

<b>migliaia di Euro</b>	<b>31-dic-16</b>	<b>31-dic-15</b>
Rimanenze Lorde	39.965	38.815
Acconti	(37.263)	(36.239)
Anticipi	(254)	(49)
<b>Valore netto</b>	<b>2.448</b>	<b>2.527</b>

La variazione dei LIC netti (per 127 migliaia di euro) è data dall’effetto combinato del decremento dei lavori in corso per chiusure commesse (-6.776 euro migliaia), dalla produzione di periodo (7.924 euro migliaia) e dall’ incremento della voce acconti (1.024 euro migliaia).

Nel corso del 2016 si è chiusa un'importante commessa verso un cliente istituzionale europeo per un importo pari a 6.495 migliaia di euro. Tra le principali commesse aperte nel corso del 2016 si ricordano quelle verso la Pubblica Amministrazione Italiana e il contratto di cartografia digitale per la difesa, giunto alla fase 11.

### 13. CREDITI COMMERCIALI E FINANZIARI

migliaia di Euro	31-dic-16		31-dic-15	
	Commerciali	Finanziari	Commerciali	Finanziari
Crediti (Impairment)	9.249	187	9.383	187
Crediti verso parti correlate	22.006	52.578	23.041	44.031
	<b>31.255</b>	<b>52.765</b>	<b>32.424</b>	<b>44.218</b>

I crediti commerciali sono espressi al netto degli anticipi fatturati (254 migliaia di euro) e al netto del Fondo Svalutazione Crediti, pari a 2.997 migliaia di euro, che recepisce un accantonamento effettuato nell'esercizio pari a 291 migliaia di euro; l'accantonamento è stato effettuato per allineare i crediti al valore recuperabile. Rispetto al precedente esercizio (32.424 migliaia di euro), presentano un decremento pari a 1.169 migliaia di euro e comprendono il fatturato dei servizi resi in base alle condizioni contrattualmente previste con i clienti, nonché gli accertamenti di periodo.

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

migliaia di Euro	31-dic-16	31-dic-15
Fondo svalutazione crediti al 1° gennaio	2.706	3.839
accantonamento dell'esercizio	291	2.017
Utilizzi dell'esercizio		(3.150)
Assorbimenti dell'esercizio		
Fondo svalutazione crediti al 31 dicembre	<b>2.997</b>	<b>2.706</b>

I crediti finanziari pari a 52.578 migliaia di euro, sono costituiti prevalentemente da crediti verso la Controllante, relativi alle giacenze sul conto corrente di corrispondenza (pari a 12.071 migliaia di euro) e depositi fruttiferi a breve termine (40.500 migliaia di euro), per la parte restante sono relativi ad altri crediti finanziari verso altri.

Si fa presente che la società opera dal punto di vista finanziario in *cash pooling* con la Controllante Leonardo, pertanto i flussi finanziari generati dall'attività operativa vengono

riportati a livello centrale attraverso una riduzione dei conti correnti bancari e la corrispondente rilevazione di crediti finanziari.

L'analisi dello scaduto dei crediti e le considerazioni sulle modalità di gestione del rischio credito sono riportate nella Nota 32. Relativamente ai “crediti verso parti correlate” per i dettagli della voce si rimanda alla Nota 31.

Le variazioni intervenute nell'esercizio e la composizione delle attività per scadenza, in valuta, e suddivise per area geografica è riportata nei prospetti di dettaglio n. 3, 4, 5 e 6 allegati alla presente Nota.

#### 14. CREDITI E DEBITI PER IMPOSTE SUL REDDITO

<b>migliaia di Euro</b>	<b>31-dic-16</b>		<b>31-dic-15</b>	
	<b>Crediti</b>	<b>Debiti</b>	<b>Crediti</b>	<b>Debiti</b>
Per imposte dirette	54		204	0
Altri verso l'Erario		635		637
	<b>54</b>	<b>635</b>	<b>204</b>	<b>637</b>

Nella voce “per imposte dirette” è riportato il credito IRAP accertato, al netto degli acconti versati, nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria.

“Altri debiti verso l'Erario” rappresentano i debiti della Società quale sostituto d'imposta per ritenute Irpef (635 migliaia di euro).

Le variazioni intervenute nell'esercizio e la composizione delle attività per scadenza, in valuta, e suddivise per area geografica è riportata nei prospetti di dettaglio n. 3, 4, 5 e 6 allegati alla presente Nota.

## 15. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

migliaia di Euro	<b>31-dic-16</b>	<b>31-dic-15</b>
Risconti attivi - quote correnti	197	214
Partecipazioni		
Crediti per contributi		
Crediti verso dipendenti e istituti di previdenza	278	332
Crediti per imposte indirette	0	476
Altri crediti verso parti correlate	63	1.754
Altre attività	97	175
	<b>635</b>	<b>2.951</b>

I risconti attivi si riferiscono a costi di competenza dell'esercizio 2017, mentre per quanto concerne la voce "altre attività" l'importo si riferisce principalmente ad anticipi a fornitori. Inoltre, nella voce "altri crediti verso parti correlate" sono riportati i crediti per IRES nei confronti della capogruppo Leonardo in virtù del Consolidato Fiscale Nazionale.

Le variazioni intervenute nell'esercizio e la composizione delle attività per scadenza, in valuta, e suddivise per area geografica è riportata nei prospetti di dettaglio n. 3, 4, 5 e 6 allegati alla presente Nota.

La tabella seguente dettaglia la composizione delle poste patrimoniali relative agli strumenti derivati:

migliaia di Euro	<b>31-dic-16</b>		<b>31-dic-15</b>	
	Attivo	Passivo	Attivo	Passivo
Strumenti <i>forward</i> su cambi	0	2	12	
	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>12</b>	<b>0</b>

Il nozionale delle operazioni *forward* è pari a 286 migliaia di euro relativi a contratti di acquisto, in dollari statunitensi.

La Società copre i propri contratti di vendita o di acquisto in valuta diversa da quella funzionale utilizzando strumenti *forward* correlati per importi, scadenza e parametri di riferimento con il sottostante coperto.

Lo strumento derivato è nei confronti della controllante Leonardo S.p.A. ed è acquisito con l'intento di coprire impegni certi e, pertanto, viene designato come copertura all'atto dell'acquisto. L'efficacia della copertura viene testata almeno a ogni data di bilancio attraverso test di tipo matematico e statistico; qualora gli strumenti derivati in portafoglio, per la loro stessa natura o a seguito del mancato superamento del test, non si configurino come coperture contabili, il *fair value* degli stessi viene riflesso a conto economico.

#### 16.DISPONIBILITA' E MEZZI EQUIVALENTI.

migliaia di Euro	<i>31-dic-16</i>	<i>31-dic-15</i>
Cassa	19	17
Depositi bancari	853	95
	<b>872</b>	<b>112</b>

La cassa comprende il denaro, gli assegni ed i valori assimilati in essere nelle casse sociali. I depositi bancari sono costituiti dalle disponibilità sui conti correnti accessi presso le banche. In particolare si tratta dei depositi su conti "dedicati" relativi ai progetti finanziati dalla Comunità Europea.

La variazione di periodo è illustrata nei prospetti di cash flow

## 17. PATRIMONIO NETTO

### Capitale sociale

	<u>Numero azioni ordinarie (unità di Euro)</u>	<u>Valore nominale (unità di Euro)</u>	<u>Azioni proprie (unità di Euro)</u>	<u>Totale (unità di Euro)</u>
Azioni in circolazione	5.000.000	1		5.000.000
Azioni proprie				
<b>31 dicembre 2015</b>	<b>5.000.000</b>	<b>1</b>		<b>5.000.000</b>
Azioni sottoscritte nel periodo				
Riacquisto azioni proprie, al netto della quota ceduta				
<b>31 dicembre 2016</b>				
<i>costi composto:</i>				
Azioni in circolazione	5.000.000	1		5.000.000
Azioni proprie				
	<b>5.000.000</b>	<b>1</b>		<b>5.000.000</b>

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è rappresentato da n. 5.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 cadauna.

Il capitale sociale è detenuto da:

- Telespazio S.p.A.  
80% equivalente a € 4.000.000
- Agenzia Spaziale Italiana  
20% equivalente a € 1.000.000

### Riserva da Cash Flow hedge

La riserva, pari a -2 migliaia di euro, rappresenta le variazioni di *fair value* degli strumenti di copertura delle esposizioni in valuta.

### Riserva da rivalutazione

La voce è composta dagli utili/perdite attuariali sui piani a benefici definiti rilevati direttamente e per intero a patrimonio netto per l'esercizio 2016, secondo quanto stabilito dalla versione aggiornata dello IAS 19. Il valore a patrimonio netto è pari a - 240 migliaia di euro.

### Altre riserve

La voce è composta da:

- *Riserva legale* pari a 1.194 migliaia di euro si è incrementata di 97 migliaia di euro così come da riparto utili dell'esercizio 2015.
- *Altre riserve* pari a 47.760 migliaia di euro di cui *Riserva per sovrapprezzo azioni* 47.757 migliaia di euro, come da delibera assembleare del 30 giugno 2009.

Di seguito il dettaglio degli effetti fiscali relativi alle voci degli utili e delle perdite rilevati nel patrimonio netto.

migliaia di Euro	31-dic-16			31-dic-15		
	Valore ante imposte	Effetto fiscale	Valore al netto dell'effetto fiscale	Valore ante imposte	Effetto fiscale	Valore al netto dell'effetto fiscale
Rivalutazioni su piani a benefici definiti	(241)	57	(184)	(287)	60	(227)
Variazione <i>cash flow Hedge</i>	(2)		(2)	14		14
	<b>(243)</b>	<b>57</b>	<b>(186)</b>	<b>(273)</b>	<b>60</b>	<b>(213)</b>

### Utili portati a nuovo

La voce pari a 10.885 migliaia di euro comprende gli utili portati a nuovo (6.833 migliaia di euro) non distribuiti negli esercizi precedenti e nettati dalla riserva relativa ad operazioni U.C.C. e riserva da variazione di principi (1.537 migliaia di euro) e l'utile di esercizio pari a 5.590 migliaia di euro.

## 18. DEBITI FINANZIARI.

migliaia di Euro	31 dicembre 2016			31 dicembre 2015		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Obbligazioni						
Debiti verso banche						
Debiti per leasing finanziari						
Altri debiti finanziari	1.265		1.265	372		372
Debiti finanziari verso parti correlate (nota 40)	12.532		12.532	12.037		12.037
	13.797		13.797	12.409		12.409

La movimentazione dei debiti finanziari è la seguente:

migliaia di Euro	1° gennaio 2016	Accensioni	Rimborsi	Altri movimenti	31 dicembre 2016
Obbligazioni					
Debiti verso banche					
Debiti per leasing finanziari					
Debiti finanziari verso parti correlate	12.037	23.495	(23.000)		12.532
Altri debiti finanziari	372	3.456	(2.563)		1.265
	12.409	26.951	(25.563)		13.797

migliaia di Euro	1° gennaio 2015	Accensioni	Rimborsi	Altri movimenti	31 dicembre 2015
Obbligazioni					
Debiti verso banche					
Debiti per leasing finanziari					
Debiti finanziari verso parti correlate	6.060	10.508	(4.531)		12.037
Altri debiti finanziari	1.331	1.148	(2.107)		372
	7.391	11.656	(6.638)		12.409

I **debiti finanziari** ammontano a 13.797 migliaia di euro e derivano principalmente da rapporti finanziari verso parti correlate (12.532 migliaia di euro), in particolare nei confronti della controllata GAF AG. Con la controllata GAF AG è stato sottoscritto un *loan agreement* remunerato a valore di mercato ed e-GEOS, a sua volta, ha sottoscritto un accordo di finanziamento con Telespazio S.p.A.. La voce debiti finanziari verso terzi (1.265 migliaia di euro) comprende principalmente il debito relativo alle quote dei progetti europei che la società, in quanto *prime* del progetto, liquiderà agli altri partners.

Le passività finanziarie del Gruppo presentano i seguenti piani di rimborso ed esposizioni alla variazione dei tassi di interesse:

31 dicembre 2016										
migliaia di Euro	Debiti verso banche		Obbligazioni		Altri db finanz.Parti correlate		Altri debiti finanziari		TOTALE	
	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso
Entro 1 anno					12.500	32		1.265	12.500	1.297
2-5 anni										
Oltre 5 anni										
<b>TOTALE</b>					<b>12.500</b>	<b>32</b>		<b>1.265</b>	<b>12.500</b>	<b>1.297</b>

31 dicembre 2015										
migliaia di Euro	Debiti verso banche		Obbligazioni		Altri db finanz.Parti correlate		Altri debiti finanziari		TOTALE	
	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso
Entro 1 anno					12.000	37		372	12.000	409
2-5 anni										
Oltre 5 anni										
<b>TOTALE</b>					<b>12.000</b>	<b>37</b>		<b>372</b>	<b>12.000</b>	<b>409</b>

Si riportano di seguito le informazioni finanziarie secondo lo schema proposto dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006:

migliaia di Euro	31.12.2016	di cui con parti corr	31.12.2015	di cui con parti corr
Cassa	(19)		(17)	
Depositi bancari	(853)		(95)	
Titoli detenuti per la negoziazione				
<b>LIQUIDITA'</b>	<b>(872)</b>		<b>(112)</b>	
<b>CREDITI FINANZIARI CORRENTI</b>	<b>(52.765)</b>	52.571	<b>(44.218)</b>	43.836
Debiti bancari correnti				
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	12.532	12.037	12.037	6.060
Altri debiti finanziari correnti	1.265		372	
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE</b>	<b>13.797</b>		<b>12.409</b>	
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (DISPONIBILITA')</b>	<b>(39.840)</b>		<b>(31.921)</b>	
Debiti bancari non correnti				
Obbligazioni emesse				
Altri debiti non correnti				
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE</b>				
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>(39.840)</b>		<b>(31.921)</b>	

## 19. FONDO RISCHI E ONERI E PASSIVITA' POTENZIALI

In applicazione dei principi contabili di riferimento sono state accantonate le eventuali passività per rischi probabili e quantificabili.

migliaia di Euro	Partecipazioni	Ristruttura- zione	Penali	Garanzia prodotti	Imposte	Altri	Totale
<b>1° gennaio 2015</b>							
Corrente	490				475	553	<b>1.518</b>
Non corrente							<b>0</b>
	<b>490</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>475</b>	<b>553</b>	<b>1.518</b>
Accantonamenti						165	<b>165</b>
Utilizzi					(197)	(494)	<b>(691)</b>
Assorbimenti						(38)	<b>(38)</b>
Altri movimenti		80					
<b>31 dicembre 2015</b>	<b>490</b>	<b>80</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>278</b>	<b>186</b>	<b>544</b>
<b>Così composto:</b>							
<b>Corrente</b>	<b>490</b>	<b>80</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>278</b>	<b>186</b>	<b>1.034</b>
<b>Non corrente</b>	<b>490</b>	<b>80</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>278</b>	<b>186</b>	<b>1.034</b>
Accantonamenti						620	<b>620</b>
Utilizzi	(366)	(80)				(96)	<b>(542)</b>
Assorbimenti	(124)						<b>(124)</b>
Altri movimenti						43	<b>43</b>
<b>31 dicembre 2016</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>278</b>	<b>753</b>	<b>1.031</b>
<b>Così composto:</b>							
<b>Corrente</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>278</b>	<b>753</b>	<b>1.031</b>
<b>Non corrente</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>278</b>	<b>753</b>	<b>1.031</b>

L'accantonamento di esercizio per 620 migliaia di euro riguarda i seguenti accantonamenti:

- l'accantonamento a copertura di oneri consortili di competenza 2016 non ancora deliberati, pari a 70 migliaia di euro;
- possibili trattenute applicate su un contratto con la Pubblica Amministrazione e su un progetto di ricerca, pari a 338 migliaia di euro;
- ulteriori perdite derivanti dai consorzi posti in liquidazione pari a 182 migliaia di euro;
- Atri accantonamenti per 30 migliaia di euro.

Gli altri movimenti si riferiscono a possibili oneri verso il personale che alla data di chiusura del bilancio sono ancora in fase di definizione.

L' utilizzo del fondo nel corso del 2016 è relativo:

- Al ricevimento di fatture di oneri consortili e proventi consortili relativi all'anno 2015.

- All'utilizza di accantonamenti effettuati in anni precedenti a copertura di perdite derivanti da uno dei Consorzi, per un importo pari a 366 migliaia di euro. Poiché l'accantonamento a suo tempo effettuato era pari a 490 migliaia di euro, l'eccedenza, pari a 124 migliaia di euro, rispetto alla perdita effettivamente realizzata, è stata rilasciata.
- Ad una transazione relativa al Fondo vertenze verso terzi per 34 migliaia di euro.
- Ad oneri di ristrutturazioni per il personale per 80 migliaia di euro.

Rimane ancora aperto il fondo rischi fiscali, pari a 278 migliaia di euro, a copertura dei possibili tributi, sanzioni ed interessi che potrebbero derivare dal contenzioso, non ancora definito, relativo all'annualità 2009 per IVA.

## 20. OBBLIGAZIONI RELATIVE AI DIPENDENTI

migliaia di Euro	31-dic-16			31-dic-15		
	Passività	Attività	Netto	Passività	Attività	Netto
Fondo TFR	5.023		5.023	4.806		4.806
Piani a benefici definiti						
Altri fondi per il personale	116		116	107		107
	<b>5.139</b>		<b>5.139</b>	<b>4.913</b>		<b>4.913</b>

Il TFR ed altri fondi del personale sono stati rilevati secondo le modalità previste dal principio IAS 19. Per la determinazione dell'importo sono stati utilizzati i calcoli effettuati dall'attuario Managers & Partners.

Il dettaglio dei piani a benefici definiti è il seguente:

migliaia di Euro	31-dic-16	31-dic-15
Area GBP		
Area Euro	5.139	4.913
Area US		
Altre		
	<b>5.139</b>	<b>4.913</b>

Il Fondo Trattamento di fine rapporto, ha subito la seguente movimentazione:

<b>migliaia di Euro</b>	<b>31-dic-16</b>	<b>31-dic-15</b>
<b>Saldo iniziale</b>	<b>4.806</b>	<b>4.526</b>
Costi per prestazioni erogate	275	271
Costi per interessi netti	75	77
Rivalutazioni		
<i>Perdite (utili) attuariali a Patrimonio Netto risultanti da variazioni di ipotesi demografiche</i>		
<i>Perdite (utili) attuariali a Patrimonio Netto risultanti da variazioni di ipotesi finanziarie</i>	10	(85)
<i>Perdite (utili) attuariali a Patrimonio Netto risultanti da rettifiche basate sull'esperienza</i>	(56)	67
<i>Rendimento atteso delle attività a servizio del piano esclusa la componente rilevata negli interessi</i>		
Decrementi per cessioni	29	(25)
Incrementi derivanti da aggregazioni di imprese		
Benefici erogati	(116)	(25)
<b>Saldo finale</b>	<b>5.023</b>	<b>4.806</b>

Il Fondo TFR, rilevato secondo le modalità previste dal principio IAS 19, è pari a 5.023 migliaia di euro e registra un incremento di 217 migliaia di euro rispetto al 2015 (4.806 migliaia di euro), derivante dalla somma algebrica tra il *service cost* di periodo (275 migliaia di euro), contabilizzato nel costo del lavoro, *l'interest cost* di periodo, contabilizzato secondo l'applicazione *dell'equity method* tra gli oneri finanziari (75 migliaia di euro), l'accredito a patrimonio netto degli utili attuariali (46 migliaia di euro), gli utilizzi/smobilizzi (-87 migliaia di euro).

Le principali assunzioni attuariali utilizzate nella valutazione dei piani pensionistici a benefici definiti e della componente del fondo TFR che ha mantenuto la natura di *defined benefit plan* sono le seguenti:

	<b>Fondo TFR</b>	
	<b>31.12.2016</b>	<b>31.12.2015</b>
Tasso di sconto (p.a.)	1,4486%	2,1546%
Tasso di incremento dei salari	N/A	N/A
Tasso di inflazione	1,50%	1,89%

L'analisi di sensitività per ciascuna ipotesi attuariale rilevante che mostra gli effetti in valore assoluto sul valore dell'obbligazione è la seguente:

	31-dic-16		31-dic-15	
	<b>Fondo TFR</b>		<b>Fondo TFR</b>	
<b>migliaia di Euro</b>	<b>-0,25%</b>	<b>0,25%</b>	<b>-0,25%</b>	<b>0,25%</b>
Tasso di sconto (p.a.)	5.147	4.906	4.927	4.692
Tasso di incremento dei salari	N/A	N/A	N/A	N/A
Tasso di inflazione	5.027	5.019	4.719	4.897

La durata media del TFR è 15 anni.

## 21. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI E NON CORRENTI

	<b>Non correnti</b>		<b>Correnti</b>	
	31-dic-16	31-dic-15	31-dic-16	31-dic-15
<b>migliaia di Euro</b>				
Debiti verso dipendenti			2.875	2.882
Risconti passivi			230	63
Debiti verso istituti sociali			1.443	1.263
Debiti verso MSE L. 808/1985				
Debiti verso MSE per diritti di regia L. 808/1985				
Altre passività L. 808/1985				
Debiti per imposte indirette			632	
Derivati passivi			2	
Altri debiti verso parti correlate				
Altri debiti			51	49
	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5.233</b>	<b>4.257</b>

Le principali voci comprese nelle altre passività correnti e non correnti riguardano principalmente:

- i debiti verso l'INPS ed altri Istituti Previdenziali, afferenti prevalentemente il personale dipendente (1.443 migliaia di euro);
- le partite afferenti il personale per ferie e permessi maturate e non godute, per politiche di incentivazione, per lavoro straordinario e maggiorazioni varie da liquidare (2.875 migliaia di euro);
- i risconti relativi a servizi fatturati in via anticipata (230 migliaia di euro);
- il debito Iva per 632 migliaia di euro.

## 22. DEBITI COMMERCIALI

	31-dic-16	31-dic-15
<b>migliaia di Euro</b>		
Debiti verso fornitori	10.612	11.857
Debiti commerciali verso parti correlate	4.438	9.384
	<b>15.050</b>	<b>21.241</b>

L'importo della voce, pari 15.050 migliaia di euro, comprende i debiti per fatture ricevute e da ricevere a fronte degli acquisti di beni e servizi. La stessa voce ha subito un decremento rispetto all'esercizio precedente di 6.191 migliaia di euro. Come nel passato esercizio, sono rimaste pressoché invariate le modalità di fatturazione dei fornitori ed i tempi di pagamento.

Relativamente ai debiti commerciali verso parti correlate si rimanda alla Nota 31 per il dettaglio delle relative voci.

Il dettaglio delle passività per scadenza, in valuta, e suddivise per area geografica è riportata nei prospetti di dettaglio n. 8 e 9 allegati alla presente Nota.

## 23. GARANZIE ED ALTRI IMPEGNI

### Garanzie

La Società al 31 dicembre 2016 ha in essere le seguenti garanzie:

<b>migliaia di Euro</b>	31-dic-16	31-dic-15
Fideiussioni a favore di parti correlate		
Fideiussioni prestate a terzi a garanzia dell'esecuzione dei contratti	2.945	5.382
Altre garanzie personali prestate a terzi		
<b>Garanzie personali prestate</b>	<b>2.945</b>	<b>5.382</b>

Si riferiscono principalmente a polizze rilasciate da compagnie di assicurazione o da istituti di credito prestate a terzi per la partecipazione a gare, per anticipi contrattuali ricevuti da clienti e per la corretta esecuzione delle attività contrattuali.

Le principali garanzie in essere al 31.12.2016 sono:

- N°2 garanzie a favore di Teledife per il programma MGCP per un totale di 244 migliaia di euro;
- N°12 garanzie a favore di ASI per un totale di euro 1.685 migliaia di euro, tra le quali la più rilevante è di 1.219 migliaia di euro, per l'esercizio operativo geodesia Matera;
- LAIT Lazio Innovazione Tecnologica, di 462 migliaia di euro per la realizzazione di un nuovo sistema informativo territoriale per la Regione Lazio.

## 24.RICAVI

<b>migliaia di Euro</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
Ricavi da vendite		
Ricavi da servizi	24.479	20.954
	<b>24.479</b>	<b>20.954</b>
Variazione dei lavori in corso	5.212	7.715
Ricavi da parti correlate	14.844	13.701
<b>Totale ricavi</b>	<b>44.535</b>	<b>42.370</b>

I ricavi dell'esercizio sono stati pari 44.535 migliaia di euro contro i 42.370 migliaia di euro dello scorso esercizio, con un incremento di circa 2.000 migliaia di euro dovuto principalmente ad una crescita nella vendita dei dati COSMO-SkyMed SKyMed e ad un maggiore valore della produzione determinato da un'elevata richiesta di attivazioni nell'ambito del programma Emergency Copernicus.

I ricavi hanno riguardato principalmente le seguenti attività: ricavi nel settore Geospaziale (18.620 migliaia di euro), ricavi per vendita dati e tempo satellite (11.881 migliaia di euro), ricavi per servizi nel settore Data Port (12.633 migliaia di euro), stazioni CSK (1.958 migliaia di euro).

La variazione dei lavori in corso su ordinazione, già descritta in sede di commento della nota 12, si riferisce alla realizzazione di commesse prevalentemente per la Pubblica Amministrazione, tra cui la più rilevante è relativa allo sviluppo di prodotti ed applicazioni di cartografia per il progetto di cartografia digitale per la difesa, fase 9 e fase 10. Il valore della variazione dei lavori in corso, pari a 1.148 migliaia di euro, è dato dall'effetto combinato della lavorazione delle commesse dell'anno (7.924 migliaia di euro) e della chiusura delle commesse nel corso del 2016 (6.776 migliaia di euro), che hanno generato ricavi classificati tra le vendite di sistemi.

Il dettaglio dei ricavi verso parti correlate è riportato in Nota 31.

## 25. ALTRI RICAVI E COSTI OPERATIVI

migliaia di Euro	2016		2015	
	Ricavi	Costi	Ricavi	Costi
Contributi per formazione e ricerca e sviluppo				
Altri contributi in conto esercizio	367		1.080	
Plusvalenze (minusvalenze) su cessioni di attività mat. e imm.		36		124
Accantonamenti/Assorbimenti fondi rischi	124	620	38	350
perdite a finire su commessa	2		175	
<i>reversal impairment</i> crediti				
Differenze cambio su partite operative	194	184	375	376
Rimborsi assicurativi				
Oneri di ristrutturazione				472
Imposte indirette		56		170
Altri ricavi/costi operativi da parti correlate	547		1.389	
Altri ricavi/costi operativi	(196)	97	379	343
	<b>1.038</b>	<b>993</b>	<b>3.436</b>	<b>1.835</b>

La voce altri ricavi e costi operativi netti presenta un saldo positivo pari a 45 migliaia di euro, al 31.12.2015 il saldo era positivo per 1.601 migliaia di euro. La variazione è dovuta alla riduzione dei contributi in conto esercizio, ed alla riduzione di altri ricavi da parti correlate.

La voce *altri contributi* accoglie i proventi derivanti da progetti con l'Unione Europea ed il MIUR, in particolare contributi per la partecipazione ai progetti Sector, Saferdanube, Destriero, Smart, Sapere, Heracles.

Per quanto riguarda la voce *accantonamento/assorbimenti fondi rischi ed oneri*, e le relative informazioni di dettaglio, si rimanda ai commenti riportati in nota 19.

La voce *Differenza cambio su partite operative* evidenzia gli utili e le perdite su cambi che includono anche l'effetto dell'adeguamento dei crediti e dei debiti in valuta al cambio di fine anno.

La voce *imposte indirette* comprende tributi sia verso enti locali che verso lo Stato.

## 26.COSTI PER ACQUISTI E PER IL PERSONALE

migliaia di Euro	2016	2015
Acquisti di materiali da terzi	783	975
Variazione delle rimanenze		
Costi per acquisti da parti correlate		
<b><u>Costi per acquisti di materie</u></b>	<b>783</b>	<b>975</b>
Acquisti di servizi da terzi	11.181	11.290
Costi per affitti e <i>leasing operativi</i>	448	1.018
Costi per <i>royalty</i>		
Canoni software	1.360	1.506
Canoni di noleggio	214	211
Costi per servizi da parti correlate	4.732	4.690
<b><u>Costi per servizi</u></b>	<b>17.935</b>	<b>18.715</b>
Salari e stipendi	12.223	12.380
Oneri previdenziali e assistenziali	3.730	3.680
Costi relativi a piani a contribuzione definita	504	499
Costi per il TFR e ad piani a benefici definiti	275	271
Contenziosi con il personale		
Oneri netti di ristrutturazione	82	690
Altri costi del personale	214	198
Recuperi costi del personale	-77	-182
<b><u>Costi per il personale</u></b>	<b>16.951</b>	<b>17.535</b>

I **costi per acquisti** si riferiscono ad acquisti da terzi per materiali di consumo effettuati nell'esercizio per la gestione operativa aziendale.

Nei **costi per servizi** la componente più significativa è relativa all'acquisto di dati e prodotti di telerilevamento, prestazioni per lavorazioni su commessa, spese di manutenzione e servizi generali.

Il **costo del lavoro** nel 2016 è stato pari a 16.951 migliaia di euro, nel 2015 era pari a 17.535 migliaia di euro. La voce include oneri straordinari per 82 migliaia di euro stanziati come incentivi all'esodo e mobilità volontaria. Nel 2015 gli oneri straordinari erano pari a 690 migliaia di euro, pertanto, il costo del personale nei due esercizi a confronto, al netto degli oneri straordinari, è sostanzialmente in linea. La presenza media retribuita è diminuita di un'unità (259 unità nel 2015 e 258 unità nel 2016).

Di seguito si riporta l'evidenza, per categoria, dell'andamento dell'organico medio e puntuale:

	<i>organico medio</i>			<i>organico puntuale</i>		
	<i>2016</i>	<i>2015</i>	<i>variazioni</i>	<i>2016</i>	<i>2015</i>	<i>variazioni</i>
Dirigenti	7	6	1	7	6	1
Quadri	48	48	0	48	48	0
Impiegati	203	205	-2	201	208	-7
Operai						
<b>Totale</b>	<b>258</b>	<b>259</b>	<b>-1</b>	<b>256</b>	<b>262</b>	<b>-6</b>

Nel corso dell'anno sono state effettuate 2 assunzioni (di cui 1 passaggio da Telespazio S.p.A.) e si sono registrate 8 cessazioni (di cui 3 passaggi in Telespazio S.p.A., e 5 mobilità).

## 27.AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

<b>migliaia di Euro</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
<u>Ammortamenti attività immateriali</u>		
<i>costi di sviluppo</i>		
<i>oneri non ricorrenti</i>		
<i>concessioni, licenze, marchi</i>	893	381
<i>altre attività immateriali</i>	2.711	2.990
	<u>1.346</u>	<u>1.567</u>
<u>Ammortamenti attività materiali</u>	<b>4.950</b>	<b>4.938</b>
<u>Impairment</u>		
avviamento		
crediti operativi	291	2.018
altre attività		75
	<u>291</u>	<u>2.093</u>
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>5.241</b>	<b>7.031</b>

Gli ammortamenti pari a 4.950 migliaia di euro (4.938 migliaia di euro nel 2015), di cui 3.604 migliaia di euro per Attività Immateriali e 1.346 migliaia di euro per Attività Materiali, sono dettagliati per singola voce alle note 8 e 9 della presente relazione.

Le svalutazioni ammontano a 291 migliaia di euro (2.093 migliaia di euro nel 2015) e riguardano il fondo svalutazioni crediti, relativamente ad alcune posizioni creditorie che la società ha considerato a rischio di esigibilità.

## 28. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

migliaia di Euro	2016			2015		
	Proventi	Oneri	Netto	Proventi	Oneri	Netto
Interessi	3		3	3		3
Premi incassati/pagati su interest rate swap						
Commissioni su finanziamenti					32	(32)
Altre commissioni		11	(11)			
Proventi (oneri) da partecipazione a titoli						
Risultati <i>fair value</i> a conto economico	2		2		3	(3)
Premi pagati/incassati su <i>forward</i>						
Differenze cambio						
Interest cost su piani a benefici definiti		75	(75)		77	(77)
Proventi/oneri finanziari parti correlate	4.055	78	3.977	2.231	63	2.168
Altri proventi ed oneri finanziari		544	(544)			
	<b>4.060</b>	<b>708</b>	<b>3.352</b>	<b>2.234</b>	<b>175</b>	<b>2.059</b>

I proventi ed oneri finanziari includono i dividendi ricevuti dalla società controllata GAF AG per un totale di 3.850 migliaia di euro e sono classificati nella voce *Proventi/oneri finanziari parti correlate*, nella stessa voce sono classificati gli interessi attivi verso parti correlate, nel 2016 risultano essere pari a 205 migliaia di euro, verso 231 migliaia di euro nel 2015.

Tra gli oneri, la voce *interest cost* è costituita dagli interessi passivi calcolati sulla valutazione attuariale del fondo TFR ed è pari a 75 migliaia di euro, in linea con l'esercizio precedente. La voce altri oneri finanziari (544 migliaia di euro) è relativa all'accantonamento per svalutazione di una partecipazione in una società collegata.

I proventi netti derivanti dall'applicazione del metodo del *fair value* a conto economico sono i seguenti:

unità di Euro	2016			2015		
	Proventi	Oneri	Netto	Proventi	Oneri	Netto
<i>Forward</i> su cambi	2.427		2.427	2.751		2.751
	<b>2.427</b>		<b>2.427</b>	<b>2.751</b>		<b>2.751</b>

## 29.IMPOSTE SUL REDDITO

La voce imposte sul reddito è così composta:

migliaia di Euro	2016	2015
IRES	880	0
IRAP	148	103
Beneficio da consolidato fiscale		(320)
Altre imposte sul reddito		
Imposte relative ad esercizi precedenti	(3)	(33)
Accantonamenti per contenziosi fiscali		
Imposte differite passive (attive)nette	407	81
	<b>1.432</b>	<b>(169)</b>

La voce imposte si incrementa di 1.601 migliaia di Euro rispetto al 2015. Lo scostamento, sensibile rispetto al precedente periodo d'imposta, è dovuto principalmente all'incremento della base imponibile, in particolare ai fini IRES, che ha generato imposte correnti per 880 migliaia di euro s fronte di 320 migliaia di euro di proventi da consolidamento fiscale, dell'esercizio precedente. La restante parte dello scostamento nella voce "imposte" è dovuto alla fiscalità differita, in particolare ai *reversal* di differite attive a seguito di utilizzi e smobilizzi di fondi rischi accantonati in esercizi precedenti.

L'analisi della differenza fra l'aliquota fiscale teorica e quella effettiva per i due esercizi a confronto è la seguente:

migliaia di Euro	2016		2015	
	importo	%	importo	%
<b>Risultato prima delle imposte Utile (Perdita)</b>	<b>7.022</b>		<b>1.775</b>	
Imposta teorica	1.931	27,50%	488	27,50%
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	206	2,93%	37	2,06%
Differenze temporanee che si riverseranno negli esercizi successivi	156	2,22%	(241)	-13,58%
Interessi passivi				
Totale dividendi da conto economico	(1.006)	-14,33%	(523)	-29,44%
Rivalutazioni partecipazioni				
Svalutazioni partecipazioni				
Plusvalenze su partecipazioni				
IRAP	148	2,11%	103	5,80%
Altre imposta		0,00%		0,00%
IRES società estere				
Imposte correnti esercizio precedenti	(3)	-0,04%	(33)	-1,86%
Accantonamento al fondo imposte				
<i>Contingency</i>				
<b>Aliquota effettiva</b>	<b>1.432</b>	20,39%	<b>(169)</b>	-9,51%



La movimentazione delle attività per imposte differite è la seguente:

migliaia di Euro	<b>31-dic-15</b>	<b>incrementi</b>	<b>decrementi</b>	<b>31-dic-16</b>
Fondo Svalutazione Crediti	512	29		541
Fondo Rischi e Oneri	244	38	(242)	40
Altre	322	70	(302)	90
<b>Totale</b>	<b>1.078</b>	<b>137</b>	<b>(544)</b>	<b>671</b>
<b>Totale credito a patrimonio netto</b>	<b>60</b>	<b>0</b>	<b>(3)</b>	<b>57</b>

### 30.FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ OPERATIVE

migliaia di Euro	Per i 12 mesi al 31 dicembre	
	2016	2015
Utile (perdita) netto	5.590	1.944
Ammortamenti e svalutazioni	5.241	7.031
Imposte sul reddito	1.432	(169)
Accantonamenti netti a fondi rischi e svalutazioni magazzino	494	137
Costi per TFR e altri piani a benefici definiti	277	273
Plusvalenze sulla cessione di attività materiali e immateriali	36	
Oneri e proventi finanziari netti	(3.352)	(2.059)
Risultato delle <i>discontinued operation</i>		
Altre poste non monetarie		
	<b>9.718</b>	<b>7.157</b>

Le variazioni del capitale circolante sono così composte:

	2016	2015
Rimanenze		
Lavori in corso e acconti da committenti	(125)	388
Crediti e debiti commerciali	(5.313)	(1.001)
<b>Variazioni del capitale circolante</b>	<b>(5.438)</b>	<b>(613)</b>

Le variazioni delle altre attività e passività operative, sono così composte:

	2016	2015
Pagamento fondi pensione e <i>stock grant</i>		
Variazioni dei fondi rischi e delle altre poste operative	1.434	(2.033)
	<b>1.434</b>	<b>(2.033)</b>

### **31.OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

I rapporti con parti correlate sono effettuati alle normali condizioni di mercato, così come sono regolati i crediti e i debiti produttivi di interessi, ove non regolati da specifiche condizioni contrattuali. Di seguito si evidenziano gli importi relativi ai saldi patrimoniali ed economici.

Si fa presente che a seguito della creazione della *One Company*, avvenuta il primo gennaio 2016, in cui sono confluite in Leonardo le attività di Selex ES, la società ha provveduto a riclassificare gli importi nei confronti della società Selex ES anziché nella sezione correlate, nella sezione controllanti alla voce Leonardo Divisione Elettronica per la Difesa, sia per il 2016 che per il 2015.

L'incidenza sui flussi finanziari delle operazioni con parti correlate è invece riportata direttamente nello schema di rendiconto finanziario.

migliaia di Euro  
CREDITI AL 31.12.2016

Controllanti

	Crediti finanziari non correnti	Altri crediti non correnti	Crediti finanziari correnti	Crediti commerciali	Altri crediti correnti	Totale
Telespazio S.p.A. (*)			52.571	16.661		69.232
Leonardo S.p.A.			7	14	63	84
			<b>52.578</b>	<b>16.675</b>	<b>63</b>	<b>69.316</b>

Controllate

GAF A.G. (\*)

Collegate

EarthLab Luxembourg				203		203
				<b>203</b>		<b>203</b>

Consorzi(\*\*)

Consorzio Telaer						
Consorzio Telaer Sistemi di Telerilevamento Aereo				701		701
Consorzio Tern						
Consorzio TeA				2.736		2.736
				<b>3.437</b>		<b>3.437</b>

Imprese Controllate o sottoposte ad influenza notevole del MEF

Eni Spa				514		514
Ferrovie dello Stato				8		8
Poste Italiane				159		159
				<b>681</b>		<b>681</b>

Altre parti correlate (\*)

Telespazio Argentina				15		15
Telespazio Iberica				126		126
Telespazio Brasil				42		42
Telespazio Vega UK				281		281
Telespazio France				405		405
Rartel				73		73
Ansaldo Signal NV (in liquidazione)				51		51
Thales Alenia Space S.a.s				17		17
				<b>1.010</b>		<b>1.010</b>

<b>Totale</b>			<b>52.578</b>	<b>22.006</b>	<b>63</b>	<b>74.647</b>
<b>Incidenza % su totale dell'esercizio</b>			<b>99,6%</b>	<b>70,4%</b>	<b>9,9%</b>	<b>88,2%</b>

(\*): società sottoposte a controllo e coordinamento da parte di Leonardo S.p.A.

(\*\*): consorzi controllati, collegati, consociati e a controllo congiunto

migliaia di Euro  
CREDITI AL 31.12.2015

Controllanti

	Crediti finanziari non correnti	Altri crediti non correnti	Crediti finanziari correnti	Crediti commerciali	Altri crediti correnti	Totale
Telespazio S.p.A. (*)			44.026	14.257		58.283
Leonardo S.p.A.			5		1.754	1.759
			<b>44.031</b>	<b>14.257</b>	<b>1.754</b>	<b>60.042</b>

Controllate

GAF A.G. (\*)

Collegate

EarthLab Luxembourg				43		43
				<b>43</b>		<b>43</b>

Consorzi(\*\*)

Consorzio Telaer				4.751		4.751
Consorzio Telaer Sistemi di Telerilevamento Aereo				1.283		1.283
Consorzio Tern						
Consorzio TeA				1.113		1.113
				<b>7.147</b>		<b>7.147</b>

Imprese Controllate o sottoposte ad influenza notevole del MEF

Eni Spa				334		334
Anas Spa				24		24
Ferrovie dello Stato				16		16
Poste Italiane				81		81
				<b>455</b>		<b>455</b>

Altre parti correlate (\*)

Telespazio Argentina						
Telespazio Iberica				103		103
Telespazio Brasil				337		337
Telespazio Vega UK				7		7
Telespazio France				362		362
Rartel				10		10
Ansaldo Signal NV (in liquidazione)				45		45
Leonardo Global Service				275		275
				<b>1.139</b>		<b>1.139</b>
<b>Totale</b>				<b>44.031</b>	<b>23.041</b>	<b>68.826</b>
<b>Incidenza % su totale dell'esercizio</b>				<b>99,6%</b>	<b>71,1%</b>	<b>86,5%</b>

(\*): società sottoposte a controllo e coordinamento da parte di Leonardo S.p.A.

(\*\*): consorzi controllati, collegati, consociati e a controllo congiunto

migliaia di Euro  
DEBITI AL 31.12.2016

	Debiti finanziari non correnti	Altri debiti non correnti	Debiti finanziari correnti	Debiti commerciali	Altri debiti correnti	Totale	Garanzie
<b><u>Controllanti</u></b>							
Telespazio S.p.A.				3.535		3.535	
Leonardo S.p.A.				69	880	949	
Leonardo S.p.A./divisione elettronica per la difesa				9		9	
				<b>3.613</b>	<b>880</b>	<b>4.493</b>	
<b><u>Controllate</u></b>							
Gaf			12.503	206		12.709	
			<b>12.503</b>	<b>206</b>		<b>12.709</b>	
<b><u>Consorzi(**)</u></b>							
Consorzio Telaer				5		5	
Consorzio Tern							
Consorzio I4SB							
Consorzio TeA				79		79	
Consorzio Telaer Sistemi di Telerilevamento Aereo			29	37		66	
			<b>29</b>	<b>121</b>		<b>150</b>	
<b><u>Imprese Controllate o sottoposte ad influenza notevole del MEF</u></b>							
Eni S.p.A.							
Anas S.p.A.							
<b><u>Altre parti correlate</u></b>							
Telespazio Iberica				483		483	
Thales Alenia Space S.a.s				2		2	
Fata Logistic System S.p.A.				6		6	
Rartel				7		7	
				<b>498</b>		<b>498</b>	
<b>Totale</b>			<b>12.532</b>	<b>4.438</b>	<b>880</b>	<b>17.850</b>	
<b>Incidenza % su totale dell'esercizio</b>			<b>90,8%</b>	<b>29,5%</b>	<b>13,0%</b>	<b>50,1%</b>	

(\*): società sottoposte a controllo e coordinamento da parte di Leonardo S.p.A.

(\*\*): consorzi controllati, collegati, consociati e a controllo congiunto

migliaia di Euro  
DEBITI AL 31.12.2015

	Debiti finanziari non correnti	Altri debiti non correnti	Debiti finanziari correnti	Debiti commerciali	Altri debiti correnti	Totale	Garanzie
<b><u>Controllanti</u></b>							
Telespazio S.p.A.				3.563		3.563	
Leonardo S.p.A.				48		48	
Leonardo S.p.A./divisione elettronica per la difesa				20		20	
				3.631		3.631	
<b><u>Controllate</u></b>							
Gaf			12.008	173		12.181	
			12.008	173		12.181	
<b><u>Consorzi(**)</u></b>							
Consorzio Telaer				5.181		5.181	
Consorzio Tern				71		71	
Consorzio TeA				37		66	
Consorzio Telaer Sistemi di Telerilevamento Aereo			29			66	
			29	5.289		5.318	
<b><u>Imprese Controllate o sottoposte ad influenza notevole del MEF</u></b>							
Eni S.p.A.				1		1	
Anas S.p.A.				93		93	
				94		94	
<b><u>Altre parti correlate</u></b>							
Telespazio Iberica				114		114	
Telespazio France				3		3	
Thales Alenia Space S.a.s				2		2	
Fata Logistic System S.p.A.				6		6	
				125		125	
<b>Totale</b>			<b>12.037</b>	<b>9.312</b>		<b>21.349</b>	
<b>Incidenza % su totale dell'esercizio</b>			<b>97,0%</b>	<b>43,8%</b>		<b>55,4%</b>	

(\*): società sottoposte a controllo e coordinamento da parte di Leonardo S.p.A.

(\*\*): consorzi controllati, collegati, consociati e a controllo congiunto

Le variazioni intervenute nell'esercizio e la composizione delle attività per scadenza, in valuta, e suddivise per area geografica è riportata nei prospetti di dettaglio n. 3, 4, 5 e 6 allegati alla presente nota.

Anno 2016

migliaia di Euro

	Ricavi	Altri ricavi operativi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
<b><u>Controllanti</u></b>					
Telespazio S.p.A. (*)	10.086	34	3.511	203	14
Leonardo S.p.A.	19		29	2	
	<b>10.105</b>	<b>34</b>	<b>3.540</b>	<b>205</b>	<b>14</b>
<b><u>Controllate (*)</u></b>					
GAF A.G.	45		477	3.850	64
	<b>45</b>		<b>477</b>	<b>3.850</b>	<b>64</b>
<b><u>Collegate</u></b>					
EarthLab Luxembourg	324				544
	<b>324</b>				<b>544</b>
<b><u>Consorzi(**)</u></b>					
Consorzio Telaer		450			
Consorzio Telaer Sistemi di Telerilevamento aereo					
Consorzio Tern					
Consorzio TeA	1.874		79		
	<b>1.874</b>	<b>450</b>	<b>79</b>		
<b><u>Imprese Controllate o sottoposte ad influenza notevole del MEF</u></b>					
Eni S.p.A.	1.143		7		
Anas S.p.A.					
Ferrovie dello Stato	9				
Poste Italiane	106				
	<b>1.258</b>		<b>7</b>		
<b><u>Altre parti correlate (*)</u></b>					
Telespazio Iberica	143		592		
Telespazio France	694				
Telespazio North America					
Thales Alenia Space S.a.S.	28				
Telespazio Brasil	39				
Telespazio Argentina	15				
Telespazio Vega UK LTD	279				
Rartel		63	8		
Ansaldo Signal N.V.	40				
Fata Logistic System S.p.A.			29		
	<b>1.238</b>	<b>63</b>	<b>629</b>		
<b>Totale</b>	<b>14.844</b>	<b>547</b>	<b>4.732</b>	<b>4.055</b>	<b>622</b>
<b>Incidenza % su totale dell'esercizio</b>	<b>33,3%</b>	<b>52,7%</b>	<b>26,4%</b>	<b>99,9%</b>	<b>87,9%</b>

Anno 2015

migliaia di Euro

	Ricavi	Altri ricavi operativi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
<b><u>Controllanti</u></b>					
Telespazio S.p.A. (*)	9.726	222	3.511	229	6
Leonardo S.p.A.			29	2	
Leonardo S.p.A./divisione Selex	211				
	<b>9.937</b>	<b>222</b>	<b>3.540</b>	<b>231</b>	<b>6</b>
<b><u>Controllate (*)</u></b>					
GAF A.G.	25		477	2.000	57
	<b>25</b>		<b>477</b>	<b>2.000</b>	<b>57</b>
<b><u>Collegate</u></b>					
EarthLab Luxembourg	313				
	<b>313</b>				
<b><u>Consorzi(**)</u></b>					
Consorzio Telaer		367			
Consorzio Telaer Sistemi di Telerilevamento aereo					
Consorzio Tern			79		
Consorzio TeA					
		<b>367</b>	<b>79</b>		
<b><u>Imprese Controllate o sottoposte ad influenza notevole del MEF</u></b>					
Eni S.p.A.	1.136		7		
Anas S.p.A.	70				
Ferrovie dello Stato	9				
Poste Italiane	181				
	<b>1.396</b>		<b>7</b>		
<b><u>Altre parti correlate (*)</u></b>					
Telespazio Iberica	552		592		
Telespazio France	828	790			
Telespazio North America					
Thales Alenia Space S.a.S.					
Telespazio Brasil	240				
Telespazio Argentina					
Telespazio Vega UK LTD	332				
Rartel SA		10	8		
Ansaldo STS S.p.A.	78				
Fata Logistic System S.p.A.			29		
	<b>2.030</b>	<b>800</b>	<b>629</b>		
<b>Totale</b>	<b>13.701</b>	<b>1.389</b>	<b>4.732</b>	<b>2.231</b>	<b>63</b>
<b>Incidenza % su totale dell'esercizio</b>	<b>32,3%</b>	<b>40,4%</b>	<b>24,0%</b>	<b>99,9%</b>	<b>36,0%</b>

## **32.GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI**

La società è esposta a rischi finanziari connessi alla propria operatività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- Rischi di cambio, relativi all'operatività' in aree valutarie diverse da quella di appartenenza;
- Rischio di tasso di interesse, relativi all'esposizione su strumenti finanziari;
- Rischi di credito, derivanti dalle normali operazioni commerciali o da attività di finanziamento.

I suddetti rischi finanziari vengono seguiti costantemente dalla Società che, al fine di minimizzarli, tempestivamente interviene anche attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura.

In ottemperanza a quanto previsto dall'*Application Guidance* dell'IFRS7, sono stati sottoposti a *sensitivity analysis* sull'impatto della fluttuazione dei tassi di interesse, tutti i crediti e i debiti finanziari in essere al 31 dicembre 2016.

### **Gestione dei rischi di cambio**

Al fine di uniformare i criteri di gestione secondo una logica industriale e non speculativa, la gestione del rischio di cambio, è regolata attualmente da una Direttiva in essere nel Gruppo Leonardo avente come obiettivo la minimizzazione dei rischi entro i limiti rilevati da un'analisi accurata di tutte le posizioni in valuta.

La metodologia applicata prevede la copertura dei flussi commerciali derivanti dall'assunzione di impegni contrattuali, attivi e passivi, di natura certa consentendo la neutralizzazione degli effetti economici derivanti dalle variazioni di cambio. Tutte le operazioni sono effettuate dalla Direzione Finanza di Gruppo di Leonardo con il sistema bancario e ribaltate specularmente alle società del Gruppo.

La società, per effetto della sua operatività commerciale, risulta esposta al rischio di oscillazione cambi esclusivamente nei confronti del dollaro statunitense.

Ai fini dell'analisi di sensitività sulla gestione del rischio cambio è stato analizzato l'impatto della fluttuazione del cambio dell'euro nei confronti del Dollaro USA (USD) ipotizzando una variazione del 5%, sia positiva che negativa, dei tassi di cambio rispetto ai valori al 31 dicembre.

Qualora l'euro si fosse apprezzato (deprezzato) del 5% rispetto al dollaro al 31 dicembre 2016, il risultato netto ed il patrimonio netto sarebbero risultati superiori (inferiori) di 11 migliaia di euro.

La tabella seguente mostra gli effetti della *sensitivity analysis* svolta sulla variazione dei tassi di cambio dell'euro rispetto al dollaro ipotizzando una variazione positiva e negativa del 5% del

cambio euro/usd rispetto a quelli di riferimento al 31 dicembre 2016 (pari rispettivamente a 1.051100) e al 31 dicembre 2015 (pari rispettivamente a 1.088700).

	31-dic-16		31-dic-15	
	Effetto della variazione del tasso €/usd		Effetto della variazione del tasso €/usd	
	Incremento del 5%	Decremento del 5%	Incremento del 5%	Decremento del 5%
Risultato Netto	11	-11	19	-19
Patrimonio netto (*)	11	-11	19	-19

### Gestione dei rischi di tasso d'interesse

La società è esposta in maniera non rilevante alle variazioni dei tassi di interesse sui propri strumenti di credito e debito in quanto le operazioni finanziarie vengono realizzate con la Controllante Telespazio.

La *sensitivity analysis* sull'impatto della fluttuazione dei tassi di interesse è stata realizzata ipotizzando, in accordo con quanto previsto dall'Application *Guidance* dell'IFRS 7, uno slittamento parallelo dello *shift* della curva dei tassi di 50 *basis point* (incremento e decremento) applicato ai saldi finanziari esposti al tasso di cambio.

L'effetto della variazione è stato calcolato prendendo in esame il saldo finale delle attività e passività finanziarie alla data di fine esercizio, prescindendo dalle componenti di interessi contabilizzate nell'anno.

Qualora i tassi di riferimento fossero risultati superiori (inferiori) di 50 bps al 31 dicembre 2016 il risultato netto sarebbe risultato superiore (inferiore) di 199 migliaia di euro ed il patrimonio netto superiore (inferiore) per complessivi 199 migliaia di euro.

### Gestione dei rischi di credito

Il rischio di credito al quale la società è esposta si riferisce principalmente alle controparti delle proprie operazioni commerciali.

I crediti commerciali e finanziari, se significativi, sono soggetti ad *impairment*, mentre, a fronte di crediti non assoggettati ad *impairment* vengono stanziati appositi fondi svalutazione.

Nella tabella seguente sono fornite le informazioni relative all'ammontare dei crediti commerciali, al netto delle parti correlate, suddivisi per area geografica e per controparte evidenziando i rapporti verso committenti pubblici o derivazioni di istituzioni pubbliche.

<b>31.12.2016</b>						
	<b>Istituzioni Statali</b>			<b>Altri clienti</b>		
	<b>Area</b>	<b>Area</b>	<b>Altre</b>	<b>Area</b>	<b>Area</b>	<b>Altre</b>
	<b>Europa</b>	<b>America</b>		<b>Europa</b>	<b>America</b>	<b>Totale</b>
- Ritenute a garanzia						
- Crediti Non scaduti	5.032			2.401	50	507
- Crediti scaduti da meno di 1 anno	373			553	70	270
- Crediti scaduti fra 1 e 5 anni	-8				1	
- Crediti scaduti da più di 5 anni						-7
<b>Totale</b>	<b>5.397</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.954</b>	<b>121</b>	<b>777</b>

<b>31.12.2015</b>						
	<b>Istituzioni Statali</b>			<b>Altri clienti</b>		
	<b>Area</b>	<b>Area</b>	<b>Altre</b>	<b>Area</b>	<b>Area</b>	<b>Altre</b>
	<b>Europa</b>	<b>America</b>		<b>Europa</b>	<b>America</b>	<b>Totale</b>
- Ritenute a garanzia						
- Crediti Non scaduti	4.709		250	569	128	442
- Crediti scaduti da meno di 1 anno	686			285	84	321
- Crediti scaduti fra 1 e 5 anni	38		751	1.054	54	12
- Crediti scaduti da più di 5 anni						
<b>Totale</b>	<b>5.433</b>	<b>0</b>	<b>1.001</b>	<b>1.908</b>	<b>266</b>	<b>775</b>

Il valore dei crediti è riportato al netto del fondo svalutazione, pari a 2.997 euro migliaia.

### Derivati

Con riferimento ai derivati a fronte di rischio di cambio, la Società copre sia i futuri incassi che i flussi in uscita. La seguente tabella illustra le scadenze previste di tali pagamenti e incassi, oggetto di copertura.

Scadenza	<b>31.12.2016</b>		<b>31.12.2015</b>	
	<b>Incassi</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>Incassi</b>	<b>Pagamenti</b>
	<u>Nozionale (in milioni)</u>	<u>Nozionale (in milioni)</u>	<u>Nozionale (in milioni)</u>	<u>Nozionale (in milioni)</u>
	<u>US\$</u>	<u>US\$</u>	<u>US\$</u>	<u>US\$</u>
Entro 1 anno		0,3		0,1
Tra 2 e 3 anni				
Tra 4 e 9 anni				
<b>Totale</b>		<b>0,3</b>		<b>0,1</b>

Per il Consiglio di Amministrazione

## **PROSPETTI DI DETTAGLIO**

## PROSPETTO DI DETTAGLIO N. 1: PARTECIPAZIONI

		31.12.2015									31.12.2016			
		Costo	Svalutaz.	Valore bilancio	Conferimenti/ acquisizioni r.a.	Acquis./ Sottoscr./ Versam. c/capit.	Alienaz.	Riclass.	Ripristino. Svalutaz.	Ricostituz. di capitale	Altri movim.	Costo	Svalutaz.	Valore bilancio
					(a)		(b)	(c)			(d)			
<b>Migliaia di Euro</b>														
<b>%</b>														
<b>31/12/16</b>	<b>Partecipazioni in imprese controllate</b>													
100%	<b>Gaf A.G.</b>	8.251		8.251								8.251		8.251
		<b>8.251</b>		<b>8.251</b>								<b>8.251</b>		<b>8.251</b>
<b>31/12/16</b>	<b>Partecipazioni in imprese collegate</b>													
17,00	<b>Earthlab Luxembourg S.A.</b>	914		914								914	544	370
		<b>914</b>		<b>914</b>								<b>914</b>	<b>544</b>	<b>370</b>
<b>Consorzi</b>														
70,00	<b>Consorzio Telaer in liquidazione</b>	31		31								31		31
49,23	<b>Consorzio Telaer Aereo in Liquidazione</b>	38		38								38		38
24,50	<b>Consorzio Tern</b>	5		5								5		5
47,50	<b>Consorzio TeA</b>	28		28								28		28
		<b>102</b>		<b>102</b>								<b>102</b>		<b>102</b>
<b>TOTALE PARTECIPAZIONI</b>		<b>9.267</b>		<b>9.267</b>								<b>9.267</b>	<b>544</b>	<b>8.723</b>

## PROSPETTO DI DETTAGLIO N. 2: ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

migliaia di Euro

Denominazione	Sede	Data bilancio di riferimento	Capitale sociale	Valuta	Patrimonio netto	Utile (perdita)	Quota di partecipazione %	Corrispondente P.N. di bilancio	Valore di carico
<b>Partecipazioni in imprese controllate</b>									
<b>Gaf A.G.</b>	Monaco	31.12.2016	256	EUR	6.384	4.045	100,00%	6.384	8.251
									<b>8.251</b>
<b>Partecipazioni in imprese collegate</b>									
<b>Earthlab Luxembourg S.A.</b>	Lussemburgo	31.12.2015	5.375	EUR	4.586	(789)	17,00%	780	370
									<b>370</b>
<b>Partecipazioni in imprese sottoposte a controllo congiunto</b>									
<b>Consorzi</b>									
<b>Consorzio Telaer in Liquidazione</b>	Roma	31.12.2015	103	EUR	(50)	(4)	70,00%	-35	31
<b>Consorzio Telaer Aereo in liquidazione</b>	Roma	31.12.2015	120	EUR	(966)	(137)	49,23%	-476	38
<b>Consorzio Tern</b>	Potenza	31.12.2015	20	EUR	84		24,50%	21	5
<b>Consorzio TeA</b>	Roma	31.12.2016	60	EUR	60		47,50%	28	28
									<b>102</b>
<b>Altre imprese</b>									
									<b>8.723</b>
<b>TOTALE PARTECIPAZIONI</b>									<b>8.723</b>

**PROSPETTO DI DETTAGLIO N. 3: CREDITI NON CORRENTI**

	31.12.2015								31.12.2016		
	Importo nominale residuo	Impairment	Valore a bilancio	Erogazioni	Riclassifiche	Rimborsi	Altri movimenti	Impairment (-)	Importo nominale residuo	Impairment	Valore a bilancio
<b>migliaia di Euro</b>											
Crediti	226		226	19		68			177		177
Crediti verso parti correlate											
Totale crediti	226		226	19		68			177		177

**PROSPETTO DI DETTAGLIO N. 4: ATTIVITA' DISTINTE PER SCADENZA**

	31.12.2016			31.12.2015		
	Importi scadenti			Importi scadenti		
	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5°	Totale	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5°	Totale
<b>migliaia di Euro</b>						
<b>Crediti</b>						
Crediti finanziari						
Altri crediti	213		213	177		177
Crediti finanziari non correnti verso parti correlate						
Altri crediti non correnti verso parti correlate						
<b>Totale crediti</b>	<b>213</b>		<b>213</b>	<b>177</b>		<b>177</b>
<b>Altre attività</b>						
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>213</b>		<b>213</b>	<b>177</b>		<b>177</b>

## PROSPETTO DI DETTAGLIO N.5: ATTIVITA' IN VALUTA

migliaia di Euro	31.12.2016			31.12.2015		
	In valuta	In Euro	Totale	In valuta	In Euro	Totale
<b>Attività finanziarie non correnti al Fair Value</b>						
<b>Titoli non correnti detenuti fino a scadenza</b>						
<b>Crediti</b>						
Crediti finanziari						
Altri crediti		177	177		226	226
Crediti finanziari non correnti verso parti correlate						
Altri crediti non correnti verso parti correlate						
<b>Totale crediti</b>		<b>177</b>	<b>177</b>		<b>226</b>	<b>226</b>
<b>Imposte differite</b>		728	728		1.138	1.138
<b>Altre attività non correnti</b>		17.229	17.229		21.511	21.511
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>18.134</b>	<b>18.134</b>		<b>22.875</b>	<b>22.875</b>
<b>Crediti finanziari</b>		187	187		187	187
<b>Crediti finanziari verso parti correlate</b>		52.578	52.578		44.031	44.031
		<b>52.765</b>	<b>52.765</b>		<b>44.218</b>	<b>44.218</b>
<b>Crediti commerciali</b>	234	9.012	9.246	365	9.013	9.378
<b>Crediti commerciali verso parti correlate</b>	3	22.006	22.009	5	23.041	23.046
	<b>237</b>	<b>31.018</b>	<b>31.255</b>	<b>370</b>	<b>32.054</b>	<b>32.424</b>
<b>Altri attività</b>		4.318	4.318		4.968	4.968
<b>Altri crediti verso parti correlate</b>		63	63		1.754	1.754
		<b>4.381</b>	<b>4.381</b>		<b>6.722</b>	<b>6.722</b>
<b>Attività finanziarie correnti al Fair Value</b>						
<b>Titoli detenuti fino a scadenza</b>						
<b>Crediti per imposte sul reddito</b>		54	54		204	204
<b>Derivati</b>					12	12
<b>Altre attività</b>	2	570	572	49	1.148	1.197
<b>Disponibilità e mezzi equivalenti</b>	20	852	872	49	63	112
<b>Totale attività correnti</b>	<b>259</b>	<b>89.640</b>	<b>89.899</b>	<b>468</b>	<b>84.421</b>	<b>84.889</b>

## PROSPETTO DI DETTAGLIO N.6: ATTIVITA' PER AREA GEOGRAFICA

migliaia di Euro	31.12.2016					31.12.2015				
	Italia	Resto Europa	Nord America	Resto del mondo	Totale	Italia	Resto Europa	Nord America	Resto del mondo	Totale
<b>Attività finanziarie non correnti al Fair Value</b>										
<b>Titoli non correnti detenuti fino a scadenza</b>										
<b>Crediti</b>										
Crediti finanziari										
Altri crediti	177				177	226				226
Crediti finanziari non correnti verso parti correlate										
Altri crediti non correnti verso parti correlate										
<b>Totale crediti</b>	<b>177</b>				<b>177</b>	<b>226</b>				<b>226</b>
<b>Imposte differite</b>	728				728	1.138				1.138
<b>Altre attività non correnti</b>	6.576	8.621	2.032		17.229	9.778	9.165	2.568		21.511
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>7.481</b>	<b>8.621</b>	<b>2.032</b>		<b>18.134</b>	<b>11.142</b>	<b>9.165</b>	<b>2.568</b>		<b>22.875</b>
<b>Crediti finanziari</b>	187				187	187				187
Credit finanziari verso parti correlate	52.578				52.578	44.031				44.031
	<b>52.765</b>				<b>52.765</b>	<b>44.218</b>				<b>44.218</b>
<b>Crediti commerciali</b>	5.318	2.904	104	923	9.249	5.301	2.040	266	1.776	9.383
Crediti commerciali verso parti correlate	20.824	1.125		57	22.006	22.222	482		337	23.041
	<b>26.142</b>	<b>4.029</b>	<b>104</b>	<b>980</b>	<b>31.255</b>	<b>27.523</b>	<b>2.522</b>	<b>266</b>	<b>2.113</b>	<b>32.424</b>
<b>Altri attività</b>	3.929	304		85	4.318	4.436	281		251	4.968
Altri crediti verso parti correlate	63				63	1.776				1.776
	<b>3.992</b>	<b>304</b>		<b>85</b>	<b>4.381</b>	<b>6.212</b>	<b>281</b>		<b>251</b>	<b>6.744</b>
<b>Attività finanziarie correnti al Fair Value</b>										
<b>Titoli detenuti fino a scadenza</b>										
Crediti per imposte sul reddito	54				54	204				204
<b>Derivati</b>						12				12
Altre attività	425	134	13		572	1.078	55	42		1.175
Disponibilità e mezzi equivalenti	872				872	112				112
<b>Totale attività correnti</b>	<b>84.250</b>	<b>4.467</b>	<b>117</b>	<b>1.065</b>	<b>89.899</b>	<b>79.359</b>	<b>2.858</b>	<b>308</b>	<b>2.364</b>	<b>84.889</b>

## PROSPETTO DI DETTAGLIO N. 7: DISPONIBILITA' E DISTRIBUIBILITA' DELLE RISERVE

migliaia di Euro

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione [Inserire A, B, o C]	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite per altre ragioni
<b>Capitale</b>	<b>5.000</b>			
<b>Riserve di capitale:</b>				
Riserva da sovrapprezzo azioni	47.757	A,B	47.757	
Avanzi di fusione	(1.493)		(1.493)	
<b>Riserve di utili:</b>				
Riserva legale	1.194	B		
Riserva da valutazioni al <i>Fair Value</i>				
Riserva <i>Cash Flow Hedge</i>	(2)			
Riserva per piani di <i>stock option/grant</i>	4			
Riserva utili (perdite) attuariali a PNetto	(241)	A,B	(241)	
Altre riserve	(45)			
Imposte differite relative a poste imputate a Patrimonio netto	58			
Utili portati a nuovo e risultato dell'esercizio	12.422	A,B,C	12.422	
<b>Totale</b>	<b>64.654</b>		<b>58.445</b>	
Quota non distribuibile			47.233	
<b>Residua quota distribuibile</b>			<b>12.422</b>	

**Legenda:**

**A:** per aumento di capitale

**B:** per copertura perdite

**C:** per distribuzione ai soci

## PROSPETTO DI DETTAGLIO N. 8: PASSIVITA' IN VALUTA

migliaia di Euro	31.12.2016			31.12.2015		
	In valuta	In Euro	Totale	In valuta	In Euro	Totale
Debiti finanziari non correnti						
Debiti finanziari non correnti verso parti correlate						
Altre passività non correnti		5.139	5.139		4.913	4.913
Altri debiti non correnti verso parti correlate						
		<b>5.139</b>	<b>5.139</b>		<b>4.913</b>	<b>4.913</b>
<b>Imposte differite</b>						
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>5.139</b>	<b>5.139</b>		<b>4.913</b>	<b>4.913</b>
Debiti finanziari		1.265	1.265		372	372
Debiti finanziari verso parti correlate		12.532	12.532		12.037	12.037
		<b>13.797</b>	<b>13.797</b>		<b>12.409</b>	<b>12.409</b>
Debiti commerciali	43	10.569	10.612	94	11.763	11.857
Debiti commerciali verso parti correlate		4.438	4.438		9.384	9.384
	<b>43</b>	<b>15.007</b>	<b>15.050</b>	<b>94</b>	<b>21.147</b>	<b>21.241</b>
Altri passività		8.512	8.512		8.320	8.320
Altri debiti verso parti correlate		880	880			
		<b>9.392</b>	<b>9.392</b>		<b>8.320</b>	<b>8.320</b>
<b>Debiti per imposte sul reddito</b>						
<b>Derivati</b>	2		2			
<b>Totale passività correnti</b>	<b>45</b>	<b>38.196</b>	<b>38.241</b>	<b>94</b>	<b>41.876</b>	<b>41.970</b>

## PROSPETTO DI DETTAGLIO N. 9: PASSIVITA' PER AREA GEOGRAFICA

	31.12.2016					31.12.2015				
	Italia	Resto Europa	Nord America	Resto del mondo	Totale	Italia	Resto Europa	Nord America	Resto del mondo	Totale
<b>migliaia di Euro</b>										
Debiti finanziari non correnti										
Debiti finanziari non correnti verso parti correlate										
Altre passività non correnti	5.139				5.139	4.913				4.913
Altri debiti non correnti verso parti correlate										
	<b>5.139</b>				<b>5.139</b>	<b>4.913</b>				<b>4.913</b>
<b>Imposte differite</b>										
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>5.139</b>				<b>5.139</b>	<b>4.913</b>				<b>4.913</b>
Debiti finanziari		1.265			1.265		372			372
Debiti finanziari verso parti correlate	29	12.503			12.532	29	12.008			12.037
	<b>29</b>	<b>13.768</b>			<b>13.797</b>	<b>29</b>	<b>12.380</b>			<b>12.409</b>
Debiti commerciali	9.503	829	212	68	10.612	10.771	791	143	152	11.857
Debiti commerciali verso parti correlate	3.746	692			4.438	9.094	290			9.384
	<b>13.249</b>	<b>1.521</b>	<b>212</b>	<b>68</b>	<b>15.050</b>	<b>19.865</b>	<b>1.081</b>	<b>143</b>	<b>152</b>	<b>21.241</b>
Altri passività	8.352	139	21		8.512	8.289		25	6	8.320
Altri debiti verso parti correlate	880				880					
	<b>9.232</b>	<b>139</b>	<b>21</b>		<b>9.392</b>	<b>8.289</b>		<b>25</b>	<b>6</b>	<b>8.320</b>
<b>Debiti per imposte sul reddito</b>										
<b>Derivati</b>	2				2					
<b>Totale passività correnti</b>	<b>22.512</b>	<b>15.428</b>	<b>233</b>	<b>68</b>	<b>38.241</b>	<b>28.183</b>	<b>13.461</b>	<b>168</b>	<b>158</b>	<b>41.970</b>

**PROSPETTO DI DETTAGLIO N. 10: DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO APPROVATO DELLA SOCIETA' CHE ESERCITA L'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (ART. 2497-BIS DEL CODICE CIVILE)**

**DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO AL 31.12.2015 DELLA SOCIETA' CHE ESERCITA L'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO:**

euro migliaia

**Leonardo S.p.A.**

**STATO PATRIMONIALE**

**ATTIVO**

ATTIVITA' NON CORRENTI	7.828.603
ATTIVITA' CORRENTI	4.687.259
ATTIVITA' NON CORRENTI POSSEDUTE PER LA VENDITA	0

**TOTALE ATTIVO** 12.515.862

**PASSIVO**

**PATRIMONIO NETTO:**

- Capitale	2.522.471
- Riserve e risultati a nuovo	1.213.884
- Utile dell'esercizio	(443.927)
	<u>4.180.282</u>

PASSIVITA' NON CORRENTI	3.783.296
PASSIVITA' CORRENTI	4.552.284
PASSIVITA' DIRETTAMENTE CORRELATE AD ATTIVITA' POSSEDUTE PER LA VENDITA	

**TOTALE PASSIVO** 12.515.862

**CONTO ECONOMICO**

RICAVI	64.722
COSTI	(159.549)
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(511.409)
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	27.345
(PERDITE) UTILI CONNESSI AD ATTIVITA' CESSATE	

**UTILE DELL'ESERCIZIO** (443.927)

Leonardo S.p.A. redige il bilancio consolidato

**DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO AL 31.12.2015 DELLA SOCIETA' CHE ESERCITA  
L'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO:**

euro milioni

**THALES S.A.**

**STATO PATRIMONIALE**

**ATTIVO**

ATTIVITA' NON CORRENTI	8.882
ATTIVITA' CORRENTI	4.927
ATTIVITA' NON CORRENTI POSSEDUTE PER LA VENDITA	0

**TOTALE ATTIVO** 13.809

**PASSIVO**

PATRIMONIO NETTO:	
- Capitale	633
- Riserve e risultati a nuovo	5.145
- Utile dell'esercizio	872
	<u>6.650</u>

PASSIVITA' NON CORRENTI	925
PASSIVITA' CORRENTI	6.234
PASSIVITA' DIRETTAMENTE CORRELATE AD ATTIVITA' POSSEDUTE PER LA VENDITA	

**TOTALE PASSIVO** 13.809

**CONTO ECONOMICO**

RICAVI	627
COSTI	(697)
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	849
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(1)
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	94
(PERDITE) UTILI CONNESSI AD ATTIVITA' CESSATE	

**UTILE DELL'ESERCIZIO** 872

Thales S.A. redige il bilancio consolidato

**PROSPETTO DI DETTAGLIO N.11: PROSPETTO DEGLI INCARICHI DI CUI  
ALL'ART. 149 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI**

*Importi in €/migliaia*

Tipologia di incarico	Società di revisione incaricata/altre entità	Corrispettivi di competenza dell'esercizio per lo svolgimento dell'incarico	Totale
Servizi di revisione	KPMG	43	43
Servizi per emissione di attestazioni			
Servizi di consulenza fiscale			
Altri servizi			0
		<b>Totale corrispettivi</b>	<b>43</b>